



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 3

VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI CUI AL BILANCIO FINANZIARIO E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028 –

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale l'adozione dell'allegato provvedimento deliberativo.

La votazione richiesta è a scrutinio palese

Su relazione dell'Assessore FANTINO VALTER

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che ai sensi dell'articolo 147-ter del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.lgs. 267/2000, gli enti locali definiscono, secondo la propria autonomia organizzativa, metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti;

Visto l'articolo 8 del regolamento comunale per i controlli interni secondo cui il Consiglio Comunale provvede almeno una volta all'anno alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti contenuti nei documenti di programmazione dell'ente;

Richiamato il principio contabile di cui all'allegato 4/1 – paragrafo 4.2, lettera a) – del D.lgs. 118/2011, secondo cui l'elaborazione del Documento Unico di Programmazione presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi e, pertanto, si raccomanda di presentare al Consiglio, prima della presentazione del D.U.P. del prossimo triennio, anche lo stato di attuazione dei programmi dell'esercizio in corso, da effettuare ai sensi dell'articolo 147-ter del Testo Unico degli enti locali;

Visto l'articolo 30 del regolamento di contabilità, secondo cui contestualmente alla verifica degli equilibri di bilancio da attuarsi entro il 31 luglio di ciascun esercizio, l'organo consiliare verifica lo stato di attuazione dei programmi di cui al bilancio finanziario ed al documento unico di programmazione;

Considerato che al fine di effettuare tale verifica i dirigenti responsabili dei servizi dell'ente sono chiamati ad attestare il grado di attuazione dei programmi definiti nel piano esecutivo di gestione, mediante redazione di una relazione da trasmettere ogni anno al responsabile del servizio finanziario;

Visti gli elaborati prodotti dai responsabili di settore e/o servizio, accorpati nell'unita relazione allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince che l'attività gestionale procede in conformità agli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione 2026/2028, approvato con deliberazione consiliare n. 76 del 23.09.2025 e aggiornato con deliberazione consiliare n. 101 del 15.12.2025, nonché agli obiettivi contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 415 del 18.12.2025 ed integrato con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 29.01.2026;

Preso atto che dai dati in essa contenuti, lo stato di attuazione operativo-gestionale degli obiettivi strategici ed operativi del piano esecutivo di gestione è in linea con le previsioni dei programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, e non si prevedono scostamenti o criticità particolarmente significativi;

Visto l'articolo 42 - comma 2 -, lettera b), del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il vigente Regolamento dei Controlli Interni;

Acquisti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Dirigente del Settore Economico-Finanziario - Dott. Carlo Tirelli -, espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi così come descritto nella relazione allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di indicare quale responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento il Dirigente del Settore Economico-Finanziario - Dott. Carlo Tirelli.

Di seguito si propone un'analisi delle diverse missioni declinate in programmi con la presentazione dei diversi obiettivi operativi declinati in obiettivi della gestione con il prossimo piano esecutivo di gestione:

Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma 01 – Organi istituzionali

Progetto 01

Responsabile: Pier Angelo Mariani, Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Cuneo democratica*

Obiettivo operativo del programma:

- fare in modo che i cittadini possano riappropriarsi dell'orgoglio di appartenenza all'Amministrazione comunale
- accrescere le relazioni tra la società e l'Amministrazione comunale

Descrizione del programma: La scelta di coinvolgere maggiormente i cittadini nei processi del Comune è la risposta che l'Amministrazione intende dare alla crescente domanda di partecipazione dei cittadini alle decisioni e alle azioni che li riguardano.

Anche a livello locale sempre più si sta rafforzando l'esigenza che le decisioni debbano seguire un processo orizzontale così da consentire ai cittadini un confronto diretto che contribuisce a migliorare l'efficienza ed efficacia delle politiche pubbliche. Il coinvolgimento dei cittadini, come ben evidenziato nel Libro Bianco della Governance europea, diventa modello di governance e di collaborazione tra società civile e istituzione.

Il Comune afferma che l'apporto dei singoli cittadini, delle famiglie, delle libere forme associative e degli enti giuridicamente riconosciuti operanti sul territorio senza fini di lucro, con finalità sociali nel campo del servizio alla persona nonché per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed ambientale del Comune, è elemento fondamentale per la politica comunale. Da questo punto di vista, lo Sportello Unico del Cittadino – URP si pone ormai come punto privilegiato di contatto fisico con i cittadini, associazioni e imprese. La buona riuscita della relazione si basa sulla disponibilità e sulla cortesia, a cui si abbina l'utilizzo di tutte le soluzioni informatiche possibili per rendere i servizi efficienti e puntuali, sia nella fase di assistenza che in quella di erogazione vera e propria.

Le soluzioni informatiche utilizzate sono costituite dall'insieme di siti internet comunali, a partire da <https://www.comune.cuneo.it>, realizzato con i fondi PNRR, a cui si affianca <https://www.cuneositrasmforma.it> e tutti gli altri siti della Cultura, della Mobilità, del Parco Fluviale e dei patti di collaborazione, entrato in produzione nel corso del 2025. L'ufficio presidia inoltre tutta la comunicazione che avviene mediante la presenza sui principali social network, tra cui si citano Facebook, Instagram e X, e gestisce la community whatsapp "Comune Cuneo – Protezione Civile". Infine, a partire dal maggio 2024, la comunicazione si avvale anche delle "Paline Intelligenti" montate alle fermate del Trasporto Pubblico Locale, che oltre ad offrire i tempi di arrivo dei bus in tempo reale, permette la pubblicazione di informazioni istituzionali.

A questo si aggiunge uno "sportello virtuale", ottenuto utilizzando strumenti web e social, con cui vengono fornite risposte in modo tempestivo e preciso. Tra questi, anche l'utilizzo dell'app Municipium, lanciata ufficialmente nel novembre 2024, uno strumento che permette di inviare segnalazioni in merito a problematiche riscontrate dai cittadini sul territorio comunale.

Tutto ciò contribuisce a migliorare le relazioni tra l'Amministrazione comunale e la società, che può vedere nella Cosa Pubblica un sistema efficiente e vicino ai suoi bisogni, ed esserne orgoglioso.

Infine, attraverso l'attività di ufficio stampa e di redazione web, si veicola l'informazione alla più ampia platea possibile, in modo da portare a conoscenza del pubblico l'attività dell'Amministrazione e le scelte fatte nell'interesse della collettività.

Progetto 02

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Cuneo 2030*

Obiettivo operativo del programma:

La sessione strategica (SeS) del Documento di Programmazione indica come le politiche di mandato e gli indirizzi generali di programmazione siano fortemente rivolti ai temi ed alle sfide posti da una visione al futuro basata sullo sviluppo sostenibile, volte a costruire un progetto di città e di territorio "green e smart" alla portata delle generazioni future.

L'esperienza di pianificazione strategica sviluppata nel 2022 ed incentrata sul tema della sostenibilità in ambito economico, sociale e ambientale, ispirata all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, ha avuto l'obiettivo di individuare misure e linee di azione per il raggiungimento dei suoi 17 obiettivi (S.D.Gs.) nel territorio cuneese, confluiti nel documento programmatico "Agenda Locale 2030 – Cuneo Sostenibile".

Nel dettaglio, le azioni operative che esplicano i macro-obiettivi strategici prevedono:

1) l'attuazione delle strategie coordinate dal Piano Strategico "Cuneo per lo sviluppo sostenibile" con orizzonte temporale al 2030, incentrato sui temi della sostenibilità.

Il documento strategico "*Agenda Locale 2030 – Cuneo Sostenibile*" ha delineato gli ambiti e le strategie settoriali che la Città di Cuneo intende perseguire nel quadro definito dall'Agenda 2030. La Strategia è accompagnata da un documento di misurazione e monitoraggio "*101 indicatori di sostenibilità*", elaborato in collaborazione con la Rete dei Comuni Sostenibili e aggiornato con cadenza annuale. Fino al 2030 l'attuazione della strategia "*Cuneo Sostenibile*", per la sua ampiezza ed eterogeneità di contenuti, continua ad avvalersi dell'azione settoriale degli Assessorati e dei Settori Comunali che per competenza stanno sviluppando ed implementando progetti specifici ed iniziative in linea con le misure sostenibili definite nell'Agenda Locale 2030, che costituisce quadro di riferimento e coordinamento delle varie iniziative. Al momento si sta lavorando ad un monitoraggio puntuale dell'attuazione delle varie misure delineate nell'"Agenda Locale 2030" per restituire un rapporto sullo stato di avanzamento della strategia sostenibile dell'Ente.

2) promozione della sensibilizzazione in tema di sostenibilità, attraverso i canali on line istituzionali, l'organizzazione di eventi ed iniziative e il sostegno a campagne di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità.

In sinergia con vari uffici comunali si è lavorato per rafforzare l'informazione sull'Agenda 2030 e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di lavorare sul raggiungimento dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile. Nel corso del 2025 è stato completamente rinnovato il sito on line dedicato al piano strategico cuneo 2030, valorizzando il canale YouTube dedicato alle iniziative di Cuneo 2030 ed ai contenuti della rassegna *in.onda.azione.sostenibile*.

Nella prima parte del 2026 sono proseguite le collaborazioni sugli eventi e le iniziative dedicate ai temi della "mobilità attiva, sicurezza stradale e città sostenibile" (con Ufficio Mobilità), delle piazze scolastiche incluse nel progetto "Scuole al Centro", della lotta al cambiamento climatico (con il Parco fluviale Gesso e Stura) e delle politiche sostenibili sul cibo (con Settore Socio-Educativo).

A partire dal 2024 la promozione dei temi sostenibili ha trovato nuovo slancio con la nascita del primo locale di somministrazione alimenti e bevande tematizzato sulla sostenibilità: "*Famù nel parco, convivialità sostenibile*": nell'ambito del contratto di concessione definito con il gestore è proseguita l'attività di coordinamento per la definizione della programmazione eventi 2026 co-organizzati con il Comune da ospitare presso il locale e nella limitrofa area pubblica attrezzata con palco e gradonate. Le

attività di programmazione hanno coinvolto anche le Associazioni ambientaliste del territorio per raccogliere manifestazioni di interesse volte a proporre iniziative di tipo educativo/formativo/divulgativo e di sensibilizzazione in tema di sostenibilità.

3) partecipazione dell'ente comunale a progetti di rete relativi ai temi della sostenibilità.

Sono proseguite le attività previste nell'ambito delle collaborazioni, adesioni e protocolli attivati con la Rete UNCEM, l'Alleanza Nazionale per lo sviluppo sostenibile (ASViS) e la Rete dei Comuni Sostenibili. In tale ambito il Comune di Cuneo riceve dal 2022 la *"Bandiera comune sostenibile"* come riconoscimento del lavoro svolto dalla città nel sottoporsi annualmente al monitoraggio dei 101 indicatori che misurano le politiche locali di sostenibilità. La *"Bandiera comune sostenibile 2026"* è stata consegnata agli amministratori dell'Ente presenti in occasione dell'Assemblea Nazionale della Rete dei Comuni sostenibili che si è tenuta a Roma a marzo 2026. È proseguita anche quest'anno l'adesione della Città di Cuneo all'iniziativa editoriale della Guida dei Comuni Sostenibili Italiani avviata dal 2024 e giunta alla terza edizione. La Guida dei Comuni sostenibili 2026/27, presentata al Salone del Libro di Torino 2026, raccoglie quest'anno oltre 170 tra Comuni e Province italiane e descrive buone pratiche, progetti e iniziative delle comunità locali che credono nello sviluppo e nel turismo sostenibile. Cuneo ha inoltre, ricevuto l'Attestato di buona pratica territoriale per un'Italia più sostenibile 2025 dell'Alleanza Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (ASViS), conferito al progetto "Scuole al centro" come riconoscimento e ringraziamento per l'impegno profuso dalla città per creare spazi urbani più sicuri e vivibili davanti alle scuole e contribuire, così, allo sviluppo sostenibile nel nostro Paese.

4) supporto strategico alla definizione di programmi e progetti di rigenerazione urbana:

il supporto strategico nell'ambito della definizione dei programmi di rigenerazione urbana ha costituito da anni una delle attività prioritarie svolte dall'ufficio pianificazione strategica, con ricadute di carattere operativo nell'ambito dell'attuazione del progetto "Scuole al Centro" finanziato dal PNRR - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare – PINQUA. Nel più ampio contesto dell'attuazione degli interventi PNRR in capo al Comune di Cuneo, l'Ufficio Pianificazione Strategica e l'Ufficio Mobilità hanno concluso nei termini previsti (giugno 2026) la realizzazione degli interventi inseriti della Misura 5 C.2 Int.2.3 – PINQUA:

PNRR - PINQUA ID16 | Intervento ID 1107 Mobilità dolce e scuole al centro;

PNRR - PINQUA ID 102 | Intervento ID 1546 Mobilità sostenibile.

PNRR - PINQUA ID 102 | Intervento ID 1548 Scuole al centro.

5) promuovere l'Amministrazione Condivisa attraverso i patti di collaborazione, intesi come strumenti di partecipazione condivisa tra Amministrazione e cittadinanza attiva.

Nell'ambito delle attività avviate sul tema dell'amministrazione condivisa, l'Ufficio di Pianificazione Strategica ha implementato un percorso utile ad approntare gli strumenti regolamentari, comunicativi e partecipativi necessari a rendere possibile il rapporto tra amministrazione pubblica e cittadinanza attiva. Con l'approvazione del *"Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni"* da parte del Consiglio Comunale (D.C.C. n.45 del 27.05.2025 – in vigore dal 06.07.2025), l'individuazione di un ufficio dedicato per il presidio e il coordinamento delle attività connesse all'amministrazione condivisa, denominato "Ufficio per l'Amministrazione Condivisa" e la costituzione un'unità organizzativa autonoma "Tavolo Tecnico per l'Amministrazione Condivisa", composto da referenti di ciascun settore comunale (D.G.C. n.179 del 19.06.2025), è stato possibile procedere alla valutazione di proposte di collaborazione da parte della cittadinanza attiva. Come supporto all'intero progetto, è operativa da inizio 2026 la piattaforma web dedicata all'Amministrazione Condivisa (www.imPATTI.cuneo.it), pensata come strumento digitale a cui accedere per informazioni sull'Amministrazione Condivisa, manifestazione di interessi, modulistica, condivisione di buone pratiche. Al momento sono pervenute quattro proposte di collaborazione sia da parte di Comitati di Quartiere e Associazioni che di gruppi informali di cittadini. In data 31 marzo 2026 è stato sottoscritto il primo patto di collaborazione promosso dal Comitato di Quartiere San Paolo. Nel primo semestre del 2026 l'Ufficio per l'Amministrazione condivisa ha avviato un'intensa attività di promozione, organizzando 3 eventi e 5 incontri per spiegare come funziona l'Amministrazione Condivisa e come proporre proposte di collaborazione rivolta a: Scuole primarie e medie (Istituti comprensivi di Madonna dell'Olmo, Borgo San Giuseppe e Via Sobrero – 23/02/2026), Scuole Superiori (dell'I.S.S. per Geometri ed il Liceo Artistico- 19/03/2026 e Liceo Statale di Scienze

Umane “E. De Amicis – 23/04/2026) e mondo giovanile (Consulta studentesca provinciale- 23/02/2026 e Consulta Giovani Cuneo).

Motivazione delle scelte:

- promuovere a livello strategico i temi della sostenibilità economica, sociale ed ambientale nello sviluppo del territorio e delle politiche locali
- rafforzare il rapporto dell’ente locale con reti territoriali ed istituzionali che si occupano di sostenibilità
- migliorare e rendere più diretto il rapporto tra amministrazione e cittadinanza attiva

Progetto 03

Responsabile: Bertola Anna

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera e Cuneo democratica*

Obiettivi operativi del programma:

1) Ricerca e analisi bandi di finanziamento, redazione/coordinamento candidature e implementazione progetti finanziati

Nei primi mesi del 2026 il Servizio Sportello Europa si è concentrato sull’avvio, l’implementazione e la gestione dei progetti finanziati nel 2025 nonché sulla predisposizione di due nuove candidature, rafforzando la dimensione intersettoriale del proprio lavoro.

Tra gli altri, l’ufficio si è dedicato all’approfondimento progettuale della proposta “MOVEON”, che ha ottenuto il contributo di € 49.000 da parte della Fondazione CRC nell’ambito del bando “Spazi belli”. Il progetto si configura come un intervento di restyling leggero e non invasivo dell’atrio del Movicentro; intervento concepito per valorizzare gli spazi esistenti senza alterarne le caratteristiche strutturali. L’obiettivo è migliorare la qualità percettiva e funzionale degli ambienti e di conseguenza la loro fruibilità. In particolare, nei mesi iniziali del 2026 sono stati presentati alla Giunta i dettagli progettuali e quindi sono stati affinati alcuni elementi. Gli stessi, assieme alle tempistiche di realizzazione ipotizzate, sono state poi condivisi con i “condomini” del Movicentro, le cui attività saranno direttamente interessate dalla realizzazione dell’intervento che avverrà nell’estate 2026.

Tra i progetti avviati in collaborazione con altri Settori (nonché con partner esterni: LVIA e Rondò dei Talenti) c’è *GlobalMENTE – impegno locale, visione globale*, iniziativa avviata a seguito del finanziamento regionale (€ 14.400) concesso nell’ambito del Bando “Educazione alla Cittadinanza Globale”. In particolare, a partire dal mese di febbraio, è stato attivato un percorso di educazione non formale e sensibilizzazione rivolto alla cittadinanza, che ha portato come risultato all’organizzazione della terza edizione di “GLOBALMENTE – Settimana Civica”, festival dedicato ai temi dell’educazione alla cittadinanza globale, realizzato in collaborazione con il Parco Fluviale Gesso e Stura e numerosi attori territoriali. Nel mese di maggio sono inoltre state avviate interlocuzioni operative tra i partner di progetto finalizzate alla definizione dei percorsi di educazione formale da proporre alle scuole per l’anno scolastico 2026/2027, con attività rivolte alle scuole primarie, secondarie di primo grado e percorsi FSL destinati alle scuole secondarie di secondo grado.

L’ufficio ha inoltre collaborato con l’ufficio Mobilità per la formalizzazione della convenzione di partenariato del progetto Interreg ALCOTRA MIEUX+, che ha ottenuto il finanziamento da parte dell’Autorità di gestione.

Due le candidature - prossime alla scadenza - alle quali si è lavorato in questi mesi.

Il Comune di Cuneo ha candidato la proposta “GovernALP” nell’ambito del programma *Interreg Alcotra VI-A Italia-Francia 2021/2027*. Il progetto, guidato dalla Métropole Nice Côte d’Azur come capofila, coinvolge anche la Provincia di Imperia e la Provincia di Cuneo ed ha un budget previsto di 750.000 €. A partire dal quadro programmatico dell’Alleanza transfrontaliera delle Alpi del Sud (cui sarà dedicata anche un’azione di studio per strutturarla giuridicamente), il progetto mira soprattutto a realizzare attività che avvicinino i cittadini dei tre territori, puntando sul coinvolgimento dei giovani e sullo scambio tra amministrazioni italiane e francesi.

L’attività che ha occupato principalmente il Servizio nei primi mesi del 2026 è tuttavia stata la candidatura

al quarto Invito a Presentare Proposte nell'ambito dell'*European Urban Initiative - Innovative Actions* (EUI-IA). L'EUI ha la finalità di sostenere le città europee nello sviluppo e nella sperimentazione di soluzioni innovative, trasferibili e scalabili per affrontare sfide urbane complesse, e in questa call il tema dell'housing costituisce una delle linee di possibile azione.

Mettendo assieme in logica di sistema le recenti esperienze avviate nell'ambito degli Stati generali dell'Abitare e del progetto "Giovani Abitanti", con le prospettive di intervento dello *European Affordable Housing Plan* e del *Piano Casa* nazionale, l'ufficio ha lavorato per creare una proposta che metta assieme qualità della vita, politiche sociali, valorizzazione patrimoniale, sostenibilità, accessibilità e attrattività territoriale. Il progetto sarà portato avanti con partner qualificati e avrà un budget di circa due milioni di euro.

In particolare, la sfida che il progetto intende cogliere è quella dell'abitabilità come politica strutturale: Cuneo vuole diventare una città capace di attrarre nuovi abitanti e di trattenere chi già vi risiede, riconoscendo nell'accesso alla casa non una voce di spesa sociale ma un investimento sulla capacità della città di svilupparsi e di essere competitiva, accessibile, vivibile. La risposta si articola su due livelli complementari: a scala di città, costruendo un dispositivo di governance delle politiche abitative; a scala di quartiere, sperimentando un modello di gestione sociale a partire dal patrimonio recentemente rinnovato.

Tra le proposte principali segnalate ad altri uffici comunali si menzionano quello sul sostegno "Grandi eventi nazionali e internazionali" segnalato al Settore Servizi alla Persona e l'"Avviso 2026 - Erogazione di contributi per le varianti agli strumenti urbanistici vigenti" segnalato a Settore Urbanistica.

Tra le attività di rendicontazione, a maggio 2026 si segnala la chiusura della procedura relativa al progetto sull'autonomia abitativa per persone con lieve disabilità *Ex-Casa del Fascio femminile – Una nuova storia da raccontare*, finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo per € 135.000 nell'ambito della seconda fase del bando "Prospettive urbane" e realizzato in collaborazione con il Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese.

2) Rendicontazione procedurale, finanziaria e fisica degli interventi afferenti alle "grandi opere" dell'Ente: PNRR, Piano Periferie e Agenda urbana

Riguardo al PNRR, l'ufficio ha provveduto a caricare la documentazione relativa al raggiungimento della *milestone* per la chiusura dei lavori del nuovo palazzetto dello sport a San Rocco Castagnaretta ed ha proceduto ad inviare dieci rendiconti (tra intermedi e a saldo) utili alla certificazione dell'avanzamento dei lavori.

Nel corso dei primi mesi del 2026, l'ufficio si è inoltre occupato di monitorare strettamente l'avanzamento dei lavori in relazione alle scadenze europee (31 marzo 2026), e quindi di coordinare la predisposizione e l'invio alle diverse Amministrazioni Titolari di attestazioni dei RUP riguardo eventuali ritardi. A tal fine, l'ufficio ha lavorato a favore dell'unità organizzativa comunale dedicata al PNRR e alla Cabina di regia costituita ad hoc dalla Prefettura, tramite la cui intermediazione una delegazione comunale (comprendente anche un membro dell'ufficio Sportello Europa) si è recata a Roma per interloquire direttamente con i Ministeri interessati.

Ad aprile, a seguito della comunicazione ufficiale dello spostamento della scadenza del rispetto dei target PNRR dal 31 marzo al 30 giugno 2026, il MEF, tramite le Prefetture territoriali, ha fornito ai Soggetti Attuatori nuove linee guida (Prot. N. 40216 del 28.04.26) per l'ultimazione dei lavori e la certificazione del conseguimento dei target. Sempre ad aprile, il MIT ha inviato nuove linee guida per la rendicontazione degli interventi che prevedono l'introduzione di ulteriore documentazione a quella già prevista. Rispetto a queste novità, l'ufficio ha provveduto ad analizzare, fare sintesi, restituire e guidare i RUP e collaboratori nella compilazione delle schede, e provvede a mano a mano al caricamento della documentazione sul portale Regis, così come indicato. A tal fine, sono state organizzate una o più sessioni di lavoro in presenza dedicate ad ogni intervento.

Procedono parallelamente le attività di monitoraggio e rendicontazione del *Piano Periferie*, nell'ambito del quale si è proceduto ad inviare ufficiale richiesta di spostamento delle risorse dall'intervento di Piazza Europa al nuovo collegamento del parcheggio del Campidoglio, approvata con nota 0000499 del 19/05/2026 recepita con protocollo N. 46982 del 19/05/2026.

Per *Agenda urbana* proseguono le interlocuzioni con i referenti regionali e i colleghi RUP al fine di caricare sul portale dedicato le integrazioni documentali richieste rispetto ad affidamenti già perfezionati,

nonché di procedere al caricamento dei materiali relativi agli ultimi interventi in fase esecutiva (Caserma Montezemolo e via Avogadro).

3) Gestione operativa centro Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest - quale punto della rete europea coordinata dalla Commissione europea - tramite l'ideazione e la realizzazione di attività di animazione e comunicazione riguardo l'UE e le sue politiche

Il 2026 si caratterizza come il primo anno della nuova convenzione con la Commissione europea per la gestione del centro Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest nel quinquennio 2026-2030, in virtù della quale il Comune di Cuneo riceve € 44.000 ogni anno per fare attività di comunicazione e informazione nel territorio di competenza.

Nei primi mesi l'ufficio si è dunque dedicato alla definizione degli affidamenti necessari a supportare il personale del Comune nello svolgimento dei propri obblighi convenzionali; accanto a questo, sono state realizzate parte delle attività previste da *Piano Annuale di Comunicazione 2026*. In particolare, quelle ad oggi espletate sono le seguenti:

- partecipazione alla riunione nazionale a Roma il 23 e 24 febbraio e al General Meeting Europe Direct a Bruxelles il 12 e 13 marzo 2026, per recepire indicazioni e priorità di comunicazione della Commissione nell'organizzazione delle attività della rete europea e nazionale Europe Direct;
- organizzazione del Consiglio Comunale aperto a tema europeo "Politiche dell'abitare tra Europa e territorio", che ha visto la partecipazione in presenza di Maurizio Molinari, Capo dell'Ufficio del Parlamento europeo a Milano e Giovanni Crosetto, eurodeputato, e, da remoto, degli eurodeputati Irene Tinagli e Brando Benifei, nonché di Claudia Colla, Direttrice della Rappresentanza della Commissione europea per il Nord Italia;
- progettazione e realizzazione del percorso FSL (ex PCTO) "Cittadinanza europea" in collaborazione con l'Università di Torino e l'Associazione M.E.P. Italia: cinque moduli di approfondimento sulle istituzioni dell'UE, le sue principali priorità, la scoperta dei luoghi significativi della città in cui l'azione europea si manifesta concretamente, una sessione dedicata alla simulazione del Parlamento europeo, e la visita allo Spazio Europa di Milano il 30 marzo. Hanno partecipato all'iniziativa tre istituti scolastici: il Liceo Vasco Beccaria Govone di Mondovì, l'ITC Bonelli di Cuneo, il Liceo Ancina di Fossano;
- partecipazione, in occasione della Giornata dell'Europa, alla sesta edizione del TEDx Cuneo, con il presidio e l'animazione di uno stand informativo;
- attività di informazione e primo orientamento ai giovani sulle opportunità europee di mobilità in ambito di volontariato, studio e formazione, sia allo sportello di Via S. Croce, sia presso i vari istituti di istruzione superiore della città, anche attraverso l'evento *Back to School*, che ha visto due funzionari della Commissione europea originari di Cuneo ritornare a scuola per raccontare il proprio percorso professionale;
- elaborazione di materiali informativi ad hoc per la Giornata e il Mese dell'Europa (cartolina del 9 maggio e pieghevole sul viaggiare in Europa) e creazione di nuovi gadget per la distribuzione alla cittadinanza attraverso giochi e attività di approfondimento sull'UE in occasione di eventi strategici di rilievo locale.

Al 20 maggio 2026, sul sito internet (www.europedirect.cuneo.it) sono state pubblicate 39 news. Sui social media utilizzati, sono stati pubblicati circa 110 post in totale, tutti condivisi anche nelle storie IG del profilo Europe Direct.

Le pagine social contano i seguenti followers:

- Facebook: 1439
- Instagram: 2008

X è stato progressivamente abbandonato, coerentemente con quanto fatto dal profilo istituzionale comunale.

Da gennaio 2026 sono state inviate n. 6 newsletters.

4) Coordinamento e gestione di alcune reti strategiche dell'Ente cui sia connessa la costruzione di programmi e/o iniziative di sviluppo congiunto con altri organismi di livello locale e sovralocale

Il Servizio ragiona costantemente in ottica sinergica per cercare connessioni delle proprie linee di sviluppo strategiche con quelle di altri attori, territoriali e no. A tal fine, monitora costantemente le novità normative

e programmatiche che potrebbero portare alla costruzione di processi o progettualità utili a realizzare gli obiettivi dell'Amministrazione, a migliorarne l'azione e a potenziare l'innovatività delle sue politiche.

Il lavoro sul coordinamento e la gestione di alcune reti strategiche dell'Ente cui sia connessa la costruzione di programmi e/o iniziative di sviluppo congiunto con altri organismi di livello locale e sovralocale emerge anche nei resoconti dei tre Obiettivi Precedenti: ogni ambito di azione del Servizio è infatti naturalmente volto a tessere relazioni con partner esterni all'Amministrazione, a progettare congiuntamente con altri Servizi, a coinvolgere target differenti come destinatari finali.

Nei primi mesi del 2026 questo Obiettivo specifico si è concentrato sull'organizzazione della *V Conferenza Internazionale delle Città Michelin* di ottobre 2026, che è portato avanti trasversalmente da tutti i Settori del Comune ma che ha nel Servizio Sportello Europa uno dei due uffici di coordinamento. La Conferenza vedrà il coinvolgimento di circa duecento persone, molte delle quali provenienti anche da paesi extra-europei. In particolare, si è proceduto a definire il programma delle tre giornate di lavori congiunti (da martedì 6 a giovedì 8 ottobre) in stretta collaborazione con i colleghi di Clermont-Ferrand e con i partner territoriali che hanno dato la disponibilità a contribuire alla riuscita dell'evento. Parallelamente, si è proceduto alla predisposizione della documentazione necessaria all'avvio dei principali affidamenti e dei primi materiali di comunicazione. Altro fronte in costante aggiornamento che proietta la città di Cuneo direttamente nelle principali dinamiche territoriali di area provinciale è il *Piano Strategico "Cuneo 2030 – Terra attrattiva connessa con il mondo"*, con il quale Fondazione CRC, Provincia di Cuneo e Camera di Commercio stanno guidando i principali enti verso il raggiungimento di dieci priorità di sviluppo congiuntamente individuate. Durante i primi mesi del 2026, in particolare, sono stati attivati i tavoli di confronto territoriali ed è stata siglato il Patto di collaborazione al "Protocollo di Intesa per la governance della pianificazione strategica della provincia di Cuneo".

A livello di reti, molto si sta inoltre facendo per rafforzare l'*Alleanza Transfrontaliera delle Alpi del Sud*, nel tentativo di dare concretezza agli obiettivi di sviluppo oltre che identità giuridica (si veda Obiettivo 1).

Motivazione delle scelte: Le attività svolte dal Servizio come riferimento dell'Ente per l'individuazione delle opportunità di finanziamento necessarie a sviluppare qualche aspetto dell'azione pubblica a favore dei cittadini rimangono prerogativa essenziale e necessaria. Tuttavia, nei prossimi anni il tentativo sarà quello di raggiungere gli obiettivi di miglioramento del servizio, così come già negli ultimi mesi si stanno delineando. Ciò al fine di dotare l'Ente di un Servizio utile non solo per la ricerca fondi, ma sempre più di un ufficio di riferimento per aiutare l'Amministrazione a mettere a sistema le diverse politiche di sviluppo, ottenendo vantaggi per la cittadinanza non solo in termini economici, ma anche di miglioramento della qualità della vita e di riconoscibilità in positivo del sistema Cuneo.

Programma 02 – Segreteria Generale

Progetto 01

Responsabile: Musso Giorgio

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Obiettivi operativi del programma:

- supporto agli organi collegiali;
- funzione di collegamento con l'esterno e con i servizi interni
- aggiornamento pagina web relativa agli organi istituzionali

Descrizione del programma: La Segreteria Generale è la struttura di supporto degli organi collegiali (Consiglio Comunale, Giunta Comunale e Commissioni Consiliari Permanenti) ed è la cinghia di trasmissione con gli organi ed uffici preposti alla gestione.

La Segreteria si è occupata della pubblicazione sul sito web del Comune di Cuneo della situazione patrimoniale degli Amministratori, degli ordini del giorno del Consiglio Comunale e delle convocazioni

delle Commissioni Consiliari Permanenti.

L'Ufficio ha fornito il supporto ai settori comunali per la gestione del programma di caricamento degli atti amministrativi quali deliberazioni (Consiglio Comunale e Giunta Comunale), direttive, determinazioni dirigenziali, ordinanze e decreti.

Il Servizio messi comunali ed uscieri assicura le funzioni di collegamento dell'attività comunale con l'esterno (messi comunali) e con i servizi interni, assistenza a eventi presso il Salone d'onore (uscieri) e la distribuzione, di questi ultimi, nei diversi Settori. Ai messi comunali il compito di assicurare la gestione dell'albo pretorio comunale online, ai fini degli effetti di pubblicità legale degli atti destinati alla pubblicazione.

Il controllo di gestione e ufficio partecipate si è occupato della raccolta trimestrale dei dati amministrativi dei vari settori; della verifica degli atti amministrativi interni attraverso apposita commissione nominata tra i dirigenti e convocata trimestralmente; ha svolto regolarmente la funzione di supporto al Nucleo di Valutazione (OIV) che ha svolto nel corso del periodo in esame tre sedute; si è occupato della predisposizione, in collaborazione con i vari settori, della documentazione relativa alla relazione annuale sulla performance 2025 e ha supportato il segretario generale nella predisposizione della relazione annuale RPCT; ha proseguito la normale attività di pubblicazione sui siti istituzionali (ANAC -MEF SICO e altri), in collaborazione e in supporto agli altri settori, dei dati e delle relazioni previste dalle varie normative in materia di controllo di gestione e controlli interni sulla base delle varie scadenze previste.

Per quanto riguarda l'ufficio partecipate ha svolto il compito di controllo sulle società partecipate secondo quanto previsto dal TUSP (controllo analogo), in collaborazione con il settore finanziario, nonché di verifica della documentazione prodotta e di predisposizione degli atti amministrativi in occasione delle assemblee societarie a cui partecipa l'amministrazione comunale.

Programma 03 – Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato

Progetto 01

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo Virtuosa*

L'attività del servizio finanziario dell'ente è ormai scandita quotidianamente da scadenze, adempimenti spesso imposti da enti pubblici sovraordinati e altri imposti da una normativa amministrativa e contabile assai farraginoso. Quest'anno si aggiunge l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale di tipo "Accrual", per ora solo come fase di sperimentazione della riforma 1.15 del PNRR per l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale per tutti gli enti della Pubblica Amministrazione dei paesi dell'Unione Europea. Questo sistema contabile affiancherà, a decorrere dall'anno 2030, la contabilità finanziaria come contabilità ufficiale e non più solo conoscitiva come lo è stata fino ad oggi la contabilità economico-patrimoniale del D.Lgs 118/2011. A marzo 2026 si è concluso il primo "step" inerente la formazione che ha coinvolto il personale del servizio finanziario nel percorso di formazione obbligatorio organizzato dalla Ragioneria Generale dello Stato, per l'apprendimento dei 18 principi contabili italiani (ITAS) che sottendono al principio contabile della competenza "accrual". Il secondo "step" è previsto entro il 30 giugno p.v. con la trasmissione dei modelli di raccordo tra la contabilità del D.Lgs 118/2011 e la nuova contabilità "Accrual".

La consueta gestione della contabilità finanziaria è iniziata, invece, a fine 2024 con l'approvazione del bilancio di previsione nonché del Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028. Subito dopo è stato predisposto il piano triennale dei flussi di cassa approvato con delibera della Giunta comunale n. 31 del 29/01/2026 e aggiornato in occasione della prima verifica trimestrale di cassa, con determina dirigenziale n. 724 del 17/04/2026. Nei primi cinque mesi dell'anno sono state predisposte e approvate variazioni di bilancio:

- quattro di competenza del Consiglio comunale nei mesi di febbraio, marzo, aprile e maggio;
- una variazione di urgenza adottata dalla Giunta comunale e ratificata dal Consiglio comunale;

- due di competenza della Giunta comunale di cui una di cassa ed una di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui approvato con deliberazione n. 72 del 5 marzo 2026;
- due di competenza del responsabile del servizio finanziario riguardanti l'adeguamento degli stanziamenti correlati al fondo pluriennale vincolato.

Alle suddette variazioni di bilancio si sono aggiunte sei variazioni del piano esecutivo di gestione e cinque prelevamenti dal fondo di riserva. Espletate nei primi due mesi dell'anno le fasi propedeutiche, è stato possibile predisporre il rendiconto della gestione 2025 approvato con deliberazione consiliare n. 30 del 28/04/2026. Dopo la sua approvazione è stata necessaria una prima verifica degli equilibri di bilancio, approvata successivamente dal Consiglio comunale con deliberazione n. 31 del 28/04/2026, per consentire una prima parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto.

Resta, comunque, imprescindibile adottare per il futuro politiche di gestione improntate al contenimento della spesa della gestione corrente. Anche se il bilancio comunale mostra una generale tenuta dell'equilibrio finanziario, una elevata spesa corrente porterà ad una maggiore rigidità strutturale alla quale difficilmente ci si potrà sottrarre a causa dei rincari dei prezzi dell'energia che spingono al rialzo l'inflazione nazionale, per non parlare dei futuri rinnovi contrattuali del personale dipendente oggi fermo all'ultimo CCNL 2022/2024, nonché dei costi di gestione indotti dalle nuove opere pubbliche realizzate con i fondi del PNRR. Nei 60 giorni successivi all'approvazione del rendiconto sono stati parificati e trasmessi alla sezione regionale della Corte dei Conti n. 236 conti giudiziali degli agenti contabili a denaro ed a materia, mentre nel mese di maggio è stata predisposta e trasmessa la relazione sull'utilizzo dei proventi del codice della strada, approvata con deliberazione n. 155 del 14/05/2026 e trasmessa in data 15 maggio u.s.. Prossimamente si provvederà alla compilazione del questionario SOSE sui fabbisogni standard, da trasmettere entro il 18 luglio p.v., nonché alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione 2027/2029 da approvare in Giunta entro la data del 31/07/2026.

Progetto 02

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo virtuosa*

Obiettivi operativi del programma: Adempimenti fiscali e provveditorato

Descrizione del programma: L'attività del servizio economato e provveditorato è stata scandita dalle ordinarie esigenze quotidiane degli uffici. Entro la scadenza del 30 aprile è stata predisposta e trasmessa la dichiarazione annuale I.V.A. e sono state compilate e trasmesse le LI.PE. (Comunicazione delle liquidazioni periodiche IVA) trimestrali. Il 23 febbraio è stata trasmessa la LI.PE. del quarto trimestre 2025 (scadenza 2 marzo 2026) e il 26 maggio è stata trasmessa la LI.PE. del primo trimestre 2026 (scadenza 1° giugno 2026). Per la trasmissione della dichiarazione modello 770 e della dichiarazione IRAP, invece, la scadenza è prevista per il prossimo 31 ottobre.

L'ufficio provveditorato, per l'approvvigionamento di beni e servizi, si avvale del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di importo superiore ad € 5.000,00 ai sensi dell'articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 s.m.i.. Nei cinque mesi dell'anno sono stati redatti i seguenti provvedimenti per l'approvvigionamento di beni e servizi, tra i quali:

- manutenzione defibrillatori di proprietà comunale per il quinquennio 2026/2030;
- fornitura gas metano mediante adesione convenzione Consip "gas naturale 17";
- fornitura del vestiario estivo e invernale per gli operatori di polizia municipale;
- servizio di pulizia straordinaria post-cantiere presso il cantiere "Nuova biblioteca ex Santa Croce"

Sono, inoltre, in corso i necessari approfondimenti e le relative valutazioni delle offerte arrivate dagli operatori economici che hanno risposto all'indagine di mercato per la fornitura degli arredi scolastici necessari per l'allestimento del nuovo polo scolastico presso l'Istituto comprensivo Borgo san Giuseppe (progetto finanziato con PNRR, arredi finanziati con risorse dell'Ente).

Infine, in previsione della scadenza al 31 dicembre 2026 degli appalti attualmente in corso, si stanno vagliando le modalità di affidamento che garantiscano economicità ed efficacia per l'Ente, in particolare

per i seguenti servizi:

- vigilanza notturna degli edifici, impianti sportivi, parchi e giardini di proprietà comunale, nonché il servizio di pronto intervento per i fabbricati dotati di impianto di allarme e/o antincendio con combinatore telefonico;
- manutenzione degli impianti elevatori installati presso i fabbricati di proprietà comunale, comprese le sedi dei plessi scolastici.

L'ufficio cassa economato ha gestito il fondo annuale di euro 20.000 per le anticipazioni di cassa richieste dagli uffici, nonché per piccole spese minute previste dal regolamento comunale di economato. Nei primi quattro mesi sono state effettuate spese per complessivi euro 18.883,62.

Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Progetto 01

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo Virtuosa*

I primi mesi dell'anno sono stati dedicati all'introduzione del nuovo sistema informatico per la gestione dei tributi, con intense giornate di formazione degli addetti e di verifica delle anomalie riscontrate nel travaso degli archivi tra un software e l'altro. A tutt'oggi la situazione non si è ancora stabilizzata, ma ciò non dovrebbe pregiudicare la predisposizione e l'invio degli avvisi di pagamento della TARI, da predisporre con le tariffe aggiornate sulla base del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti (PEF) trasmesso dal Consorzio Ecologico del Cuneese a fine aprile u.s.. Tuttavia, quest'anno tale attività è complicata dalla gestione del "bonus sociale per i rifiuti", cosiddetto "bonus Arera". Introdotto nel 2025 è riservato ai contribuenti con un ISEE fino a 9.530 euro, ai quali è concesso uno sconto del 25% della tassa dovuta. A tal fine il Sistema di gestione delle agevolazioni sulle tariffe (SGATE) gestito dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), ha trasmesso nei mesi scorsi un elenco con più di 2.500 nominativi degli aventi diritto, singolarmente verificati dall'ufficio tributi nel rispetto dei tempi dettati dall'autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA). Infatti, il termine ordinario concesso da ARERA per il riconoscimento del "bonus" è quello del 30 giugno 2026, da rispettare previa emissione dei documenti di riscossione del tributo.

Per quanto riguarda gli altri tributi comunali, nei mesi di maggio e giugno è stata data assistenza ai contribuenti per il pagamento della prima rata IMU, mentre la gestione del canone patrimoniale unico prosegue secondo le consuete tempistiche di regolamento così come anche la rendicontazione trimestrale dell'imposta di soggiorno. Sono stati adottati due provvedimenti di rimborso delle imposte locali versate in eccedenza dai contribuenti, dopo avere espletato tutte le verifiche del caso.

Infine, l'ufficio cura l'attività di difesa in giudizio delle ragioni impositive del Comune nelle procedure di ricorso intraprese dai contribuenti e la verifica delle varie posizioni debitorie dei contribuenti inseriti in procedure concorsuali con predisposizione delle comunicazioni dei crediti vantati dal servizio o dell'atto di insinuazione nello stato passivo delle procedure stesse. Dall'inizio dell'anno ad oggi è stata autorizzata una sola costituzione in giudizio avverso il controricorso in Cassazione contro sentenza favorevole della Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado di Torino. Relativamente alle procedure concorsuali, da gennaio ad aprile, sono state verificate circa ottanta posizioni.

Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Progetto 01

Responsabile: Bertola Anna

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Descrizione del programma: Al Servizio Patrimonio compete la gestione del patrimonio immobiliare comunale ad eccezione di quello utilizzato per finalità scolastiche, sportive, museali ed espositive. La gestione immobiliare è un concetto piuttosto ampio che comprende una vasta gamma di attività che vanno dalla promozione e conclusione di negozi giuridici alla gestione economico-finanziaria dell'immobile, alla capacità di garantire che lo stesso nel tempo rimanga attrattivo e performante sotto tutti gli aspetti – funzionali, economici e tecnici. Per questo gli obiettivi operativi del programma prevedono sia attività di ordinaria che di straordinaria amministrazione.

1) Gestione amministrativa ed economico-finanziaria dei fabbricati e dei terreni di proprietà

Nel corso dei primi mesi del 2026 sono proseguite e sono state avviate attività a favore di una gestione amministrativa ed economico-finanziaria dei fabbricati e dei terreni di proprietà più efficiente, considerando che gli utenti interessati sono circa 250.

In particolare, da gennaio l'ufficio ha cominciato a lavorare concretamente sul nuovo gestionale "Patrimonio" di Civilia Next per la gestione informatizzata delle procedure: è proseguito il lavoro di revisione, perfezionamento e test della nuova piattaforma, in collaborazione con l'azienda produttrice e con i Settori Elaborazione Dati e Ragioneria. Per uniformare e garantire il controllo dei flussi di pagamento dei canoni di locazione e concessione, a qualsiasi titolo, a partire dal mese di gennaio si è dunque cominciato ad emettere i primi avvisi di pagamento tramite PagoPA a tutti i cittadini affittuari e ai concessionari di immobili. Attualmente c'è ancora una gestione a cavallo tra il precedente sistema e il nuovo, dovuto principalmente a difficoltà da parte dell'utenza ad adattarsi al nuovo sistema completamente telematico, ma si sta lavorando per arrivare a fine anno a pieno regime.

Sempre in ottica di efficientare la gestione del patrimonio immobiliare, e di rendere maggiormente trasparente la comunicazione tra amministrazione e inquilino, il Servizio ha ravvisato la necessità di procedere alla verifica e alla eventuale ridefinizione dei millesimi di competenza di ciascuna unità immobiliare degli immobili ad unica proprietà in capo al Comune di Cuneo (Condominio di Via Busca nn. 6/8/10, Condominio RIEC di Via San Damiano Macra nn. 15/17/19, Condominio di Corso Dante n. 20, Movicentro Cuneo di Piazzale della Libertà n. 16, Centro commerciale "Cuneo 2" di Via Teresio Cavallo n. 7), nonché alla elaborazione di un regolamento-tipo condiviso tra condomini che ne disciplini la convivenza. A tal fine, è prossimo l'affidamento di un servizio esterno di supporto.

Sempre in ottica di efficientamento e di trasparenza, il Servizio Patrimonio è stato abilitato alla piattaforma "Municipium", già attiva per alcuni Servizi comunali, tramite la creazione di tre macro-categorie di immobili (ad uso abitativo, ad uso diverso dall'abitativo, orti e terreni urbani) per i quali sono segnalate necessità e richiesti interventi di manutenzione. Avviato in via sperimentale come sistema di gestione interna dell'ufficio, il proposito è quello di affinarne l'utilizzo per arrivare – entro l'anno - ad aprire il sistema anche verso l'utenza esterna.

L'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili comunali è attività significativa che concentra nei primi mesi dell'anno le attività di verifica e chiusura, e quindi anche nei primi mesi del 2026 parte del personale tecnico e amministrativo dell'ufficio, in collaborazione con il Settore Ragioneria, se è dedicato a questa attività. Riguardo la revisione dell'inventario comunale per adeguarlo alla contabilità Accrual, nel corso dei primi mesi del 2026 è stata portata avanti un'interlocuzione con una ditta che si occupa di supportare gli enti ad adottare un modello di gestione efficiente e strategica del patrimonio comunale. A tal fine, è stata aggiornata la tabella contenente il quadro del patrimonio immobiliare, è stato un lavoro preliminare di collegamento dei riferimenti catastali all'inventario inviato al MEF, ed è stata fatta una prima analisi dei flussi informativi tra gli uffici coinvolti nel processo.

Riguardo la gestione a flusso costante, si è proceduto a:

- registrare le nuove richieste di locazione da parte dei richiedenti un'unità immobiliare da assumere in locazione e ad indirizzare gli utenti senza requisiti verso altre tipologie di alloggi (e quindi verso altri

Servizi o enti), nonché a dare riscontro e ad aggiornare le graduatorie di coloro che richiedono di affittare un orto urbano;

- calcolare ed emettere le bollette per il canone di locazione; il monitoraggio, il calcolo, il riparto e il recupero delle spese gestionali per circa n. 250 utenti;
- gestire le morosità e il recupero dei crediti attraverso procedure di riscossione coattiva o a mezzo piani di rientro;
- partecipare alle assemblee condominiali degli immobili affidati ad amministratori esterni.

2) Valorizzazione del patrimonio immobiliare tramite alienazione, permuta o attribuzione in uso

La valorizzazione del patrimonio comunale è perseguita su più fronti complementari. In questi primi mesi del 2026 in particolare il Servizio si è concentrato sulla predisposizione del bando per la concessione di valorizzazione di Cascina vecchia, che verrà pubblicato entro l'estate. Essendo la concessione di valorizzazione un istituto mai sperimentato dall'Ente, è stato fatto un lavoro di ricognizione e analisi da un lato del contesto normativo che la disciplina, e dall'altro dei casi concreti nel panorama italiano che hanno finora adottato tale tipo di concessione per la valorizzazione di un proprio bene. La stesura del bando ha dapprima individuato una griglia di punti essenziali, e poi messo a confronto bandi di diverse amministrazioni, così da trovare un modello il più rispondente alle esigenze del caso.

In linea con l'obiettivo di valorizzazione del patrimonio comunale, il Servizio sta inoltre lavorando in stretta sinergia con il Servizio Sportello Europa per analizzare il nuovo Piano Casa nazionale e monitorarne i decreti attuativi, in modo da individuare così i possibili margini di azione per programmare interventi puntuali e di rigenerazione urbana sul patrimonio immobiliare.

Alla scala urbana si è anche ragionato assieme al Politecnico di Torino per sperimentare ipotesi progettuali per la riqualificazione dell'area ex-Italgas, sulla cui area gli studenti del secondo anno di Architettura hanno condotto un laboratorio e restituito gli esiti ad alcuni amministratori del Comune. In merito a possibili ipotesi di riuso, sono in corso interlocuzioni con la Sovrintendenza per capire l'estensione e la tipologia del vincolo, informazioni necessarie a procedere con qualsiasi opzione di valorizzazione.

Sempre nei primi mesi del 2026 e in collaborazione con il Servizio Sportello Europa, è stato elaborato un programma di utilizzo e valorizzazione di alcuni locali del piano terreno della stazione ferroviaria; seppur di proprietà di RFI, la stazione presenta spazi che ben si prestano ad accogliere parte della domanda di ambienti per svolgere attività che viene dal tessuto sociale della città. L'elaborazione di un programma di possibile riutilizzo, assieme all'identificazione e alla quantificazione dei lavori, era una condizione posta da RFI per considerare l'eventuale concessione a titolo gratuito dei locali al Comune.

In ottica di valorizzazione del patrimonio comunale, si sta inoltre attualmente predisponendo una candidatura al bando European Urban Initiative – Innovative Actions, in scadenza a giugno 2026. Tra gli obiettivi specifici, vi è la sperimentazione di modelli abitativi innovativi presso i fabbricati dell'Ex-ONPI e di Confreria, oggetto di finanziamento da parte del PINQuA per la parte infrastrutturale e ora da valorizzare con azioni a favore di vari gruppi di cittadinanza. Per specifiche si veda Missione I, Progetto 3, Obiettivo 1.

Al fine di valutare l'opportunità di mantenere nel patrimonio immobiliare comunale il fabbricato di C.so Dante n. 20 derivante dall'eredità Ferrero, nei primi mesi del 2026 è stato dato un incarico per la redazione Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (art.41 - d.lgs.36/2023) "Efficientamento e riqualificazione energetica di condominio Corso Dante n.20". La progettazione della riqualificazione dell'edificio prevede lavorazioni di efficientamento energetico, coibentazione dell'involucro edilizio, efficientamento degli impianti e installazione di fonti energetiche rinnovabili che consentirebbero di ottenere la qualifica NZEB. Tale studio permette all'Amministrazione di valutare puntualmente l'opportunità di mantenere l'edificio nel proprio patrimonio tramite la proiezione del valore del fabbricato a seguito della realizzazione di un intervento così configurato, e consente di avere una base progettuale pronta per un'eventuale candidatura a bandi finalizzati alla riqualificazione del patrimonio pubblico. Parimenti, lo studio consente di calibrare l'eventuale prezzo di vendita dell'immobile.

Accanto a queste azioni di programmazione, prosegue l'attività strettamente operativa del Servizio. In particolare, durante i primi mesi del 2026 si è lavorato per predisposizione di tutta la documentazione funzionale alla pubblicazione dell'asta, avvenuta il 20 maggio, per la vendita dei terreni in Cuneo – Via Bodina (aree iscritte all'interno della perimetrazione di cui al piano esecutivo convenzionato ambito "TC2B - RU.AL3 – comparto A" – via Bodina, via Tancredi Dotta Rosso e via Medaglie d'oro al Catasto

Terreni nel Comune di Cuneo) per una base d'asta di 350.000 €.

Nei primi mesi del 2024 sono inoltre state ricevute n. 8 istanze per cessione in proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie nell'ambito degli interventi di edilizia residenziale pubblica convenzionati, mentre gli atti del 2026 ad oggi effettuati per pratiche anche di altri anni sono stati n. 4 per un incasso complessivo di € 41.400,00.

Sono state inoltre avviate interlocuzioni con il Settore Lavori Pubblici per la possibile attivazione di una procedura espropriativa finalizzata all'acquisizione delle aree funzionali all'opera pubblica di cui al bando PIEMONTA IN BICI, e si sta lavorando per la predisposizione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008.

3) Ottimizzazione e razionalizzazione delle sedi comunali

Rispetto a questo obiettivo si sta procedendo alla valutazione dei costi per la parziale esternalizzazione del servizio di stesura del piano programmatico di razionalizzazione delle sedi comunali, e nel secondo semestre verrà finalizzato l'incarico ferme restando le disponibilità di bilancio.

4) Razionalizzazione della gestione dell'autoparco comunale

Nel corso dei primi mesi del 2026 sono state effettuate diverse attività per rendere più efficiente la gestione del parco auto e per migliorare le condizioni di utilizzo dei mezzi stessi. È inoltre in corso di elaborazione un regolamento per l'utilizzo dei mezzi comunali che dovrà essere predisposto in linea con un utilizzo razionale ed efficiente degli stessi, e successivamente condiviso con gli Amministratori per l'approvazione e la diffusione presso tutti i Settori comunali.

In ultimo, in linea con i principi di trasparenza, equità ed economicità dell'azione amministrativa, in collaborazione con l'ufficio Appalti si sta procedendo a predisporre una gara per l'affidamento pluriennale della manutenzione del parco auto; procedimento che, oltre a rispondere alla legislazione vigente, dovrebbe assicurare maggiore efficienza della prestazione.

Motivazione delle scelte: Il principio della fruttuosità dei beni pubblici, sancito per i comuni dall'art. 32, comma 8, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, impone alle pubbliche amministrazioni di gestire il proprio patrimonio, anche indisponibile, in modo da ottenere la massima redditività possibile. Nello stesso solco va interpretato l'obbligo imposto a decorrere dal 2008 in capo agli enti locali di dotarsi di un piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e quindi delle dismissioni di quegli immobili non in uso o comportanti un uso non economicamente adeguato. Tuttavia, il Comune non deve perseguire, costantemente e necessariamente, un risultato soltanto economico in senso stretto nell'utilizzazione dei beni patrimoniali, ma, come ente a fini generali, deve anche curare gli interessi e promuovere lo sviluppo della comunità amministrata. In quest'ultimo ambito, il public asset management assume una forte valenza strategica e può rappresentare una sfida importante nella misura in cui, oltre a consentire il soddisfacimento della comunità di riferimento, riesce anche ad innescare percorsi di innovazione sociale, inclusione, rigenerazione urbana e riappropriazione di spazi pubblici attraverso i quali garantire il diritto alla città pubblica.

Progetto 02

Responsabile: Bernardi Davide Giulio

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Obiettivi operativi: Gestione amministrativa del suolo pubblico

Descrizione del programma: Il Servizio Gestione Suolo Pubblico garantisce l'attività di coordinamento delle istanze di manomissione/occupazione suolo pubblico, con utilizzo della procedura telematica unificata del Portale Digitale, basata anche su supporto cartografico, oltre che la digitalizzazione e standardizzazione della modulistica e delle istanze in campo di manomissione/occupazione del suolo-sottosuolo pubblico.

La procedura on-line del Portale Digitale delle Manomissioni del Suolo Pubblico è ad oggi pienamente

operativa, coinvolgendo nella presentazione telematica delle istanze i principali soggetti operatori del settore manomissioni (luce, acqua, gas, telefonia, fibra, teleriscaldamento, condomini) e nel corso dei primi mesi del 2026, sono state presentate, istruite e rilasciate oltre 80 autorizzazioni sul modulo del Portale Digitale.

Prosegue altresì a tutt'oggi il confronto con il gestore del software per definire modifiche o adattamenti necessari per il Comune di Cuneo, nonché segnalazioni e interventi di modifica/miglioria delle stesse funzionalità e conseguenti adeguamenti del programma da parte del gestore stesso; nonché prosegue in collaborazione congiunta con alcuni Servizi del Settore Lavori Pubblici, la gestione operativa delle varie fasi del procedimento amministrativo delle manomissioni.

L'ufficio ha continuato a seguire amministrativamente nel corso di questo primo periodo del 2026, insieme al Settore Lavori Pubblici ed Comando della Polizia Locale, la progressione dei lavori di realizzazione della rete di teleriscaldamento e di fibra ottica. In particolare, prosegue anche nel 2026, la posa di infrastruttura di fibra ottica da parte degli operatori (Open Fiber, Fiber Cop, Isiline) con l'obiettivo di costituire una rete di fibra a servizio dei diversi operatori di telecomunicazione, al fine di garantire una capillare diffusione della rete medesima.

Il Servizio ha altresì proseguito la generale ricognizione dello stato esistente circa la metodologia per il rilascio dei pareri verso altri uffici da parte del Settore ed afferenti al suolo pubblico, al fine di adeguare il servizio offerto ed uniformare e standardizzare le procedure afferenti ai citati pareri; in particolare nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette dal Suap, e nel corso dei primi mesi del 2026 si è proceduto al rilascio di 70 pareri per quanto riguarda le istanze per l'installazione di dehors e padiglioni (sia nuove istanze che rinnovi), nonché al rilascio di 4 pareri per quanto riguarda le istanze per l'occupazione suolo temporanea/permanente per attività commerciali/pubblici esercizi, nonché al rilascio di 31 pareri per quanto riguarda le istanze per occupazioni per eventi promozionali, nonché al rilascio di 2 pareri per quanto riguarda Conferenze dei Servizi per installazione, con relative manomissioni, di nuovi impianti fotovoltaici.

Nei primi mesi del 2026 inoltre per il Servizio Gestione Suolo Pubblico, continua l'avvenuta attivazione della nuova procedura e modulistica on-line per i passi/accessi carrai sul citato Portale Digitale del sito internet comunale, e sono state pertanto presentate, istruite e rilasciate quasi una decina di autorizzazioni sul nuovo modulo del Portale Digitale, il tutto al fine di rendere il più possibile unificate e standardizzate anche queste istanze.

Nel corso del 2026 il Servizio ha inoltre proseguito alla gestione di alcune istanze di installazione di colonnine di ricarica elettriche (da parte di diversi gestori) tramite riunioni/call congiunte con gli altri Settori coinvolti (Lavori Pubblici, Ambiente e Mobilità) al fine di individuare le localizzazioni delle infrastrutture stesse e poi procedere all'approvazione tramite Delibera di Giunta Comunale ed alla successiva stesura e sottoscrizione dei relativi Protocolli di Intesa, al fine di garantire la copertura uniforme del territorio comunale dal punto di vista delle installazioni, con altresì la pubblicazione sul sito internet comunale di una planimetria consultabile riportante le installazioni ad oggi autorizzate.

Il Servizio provvede inoltre da circa un anno, alla gestione delle istanze di autorizzazione per occupazione temporanea suolo pubblico a fini non commerciali da parte di associazioni, enti religiosi, enti vari, organizzazioni sindacali, partiti politici, tramite presentazione telematica delle domande presenti in forma unificata sul Portale dello Sportello Unico Digitale, garantendo l'effettiva unificazione e digitalizzazione delle istanze; nel corso dei primi mesi del 2026 sono state presentate, istruite e rilasciate oltre una quarantina di autorizzazioni di occupazione sul modulo del Portale Digitale.

Programma 06 – Ufficio Tecnico

Progetto 01

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Obiettivi operativi del programma: Gestione occupazioni e manomissioni del suolo pubblico.

Descrizione del programma: Gli uffici coordinano, insieme al Servizio Gestione Suolo pubblico e al Comando della Polizia Locale, le occupazioni del suolo pubblico che comportano manomissione dello stesso.

I procedimenti di autorizzazione vengono gestiti in parte attraverso il Portale Digitale, integrato nel sistema informativo comunale. Tale procedura, istituita recentemente, è in corso di consolidamento e mira a coordinare tutte le occupazioni del suolo pubblico, con il fine di evitare le interferenze e ottimizzare gli interventi.

In particolare, gli uffici coordinano il completamento dei ripristini di pavimentazione in seguito alla realizzazione della rete di teleriscaldamento a servizio dell'altipiano (nel 2026 sarà completata la maggior parte dei ripristini delle dorsali principali e degli allacci già avvenuti. Inoltre, vengono gestite richieste specifiche di allacci di nuove utenze per le quali l'estensione è più limitata), il proseguimento della realizzazione delle reti di fibra ottica da parte dei diversi operatori (delivery sull'altipiano e rete principale nei nuclei frazionali) e l'estensione e l'irrobustimento della rete elettrica di media tensione, programmata da E-distribuzione e della rete idrica programmata da CO.GE.SI. in seguito a finanziamenti nell'ambito PNRR.

Lo sviluppo delle reti di fibra ottica comporta una importante attività di razionalizzazione dei sottoservizi presenti nel suolo pubblico. In particolare, prosegue la posa di infrastruttura di fibra ottica da parte degli operatori (Open Fiber, Fiber Cop, Isiline) con l'obiettivo di costituire una rete di fibra ottica a servizio dei diversi operatori di telecomunicazione, al fine di garantire una capillare diffusione della medesima. Pur non potendo interferire con la progettazione dell'architettura degli operatori di telecomunicazioni, il Comune persegue l'interesse di razionalizzare l'occupazione del sottosuolo, anche al fine di ridurre continue manomissioni e cantieri ed evitare ridondanze tecnicamente non necessarie a discapito di una razionale diffusione su tutto il territorio. Con successivi incontri con gli operatori, sono state date indicazioni al fine ottimizzare l'esecuzione dei lavori, anche relativamente al posizionamento di pozzetti di ispezione e armadi fuori terra, nonché di razionalizzazione della posa degli allacciamenti finali agli utenti sugli edifici.

Anche l'uso delle infrastrutture comunali sia previste per reti di telecomunicazione, sia per illuminazione pubblica, che per normativa nazionale devono essere messe a disposizione per la realizzazione di reti di comunicazione in fibra ottica, è stato normato con apposita Direttiva di Giunta Comunale, al fine di salvaguardare la funzione primaria per cui erano state realizzate.

Il nuovo software del Portale Digitale per le Manomissioni del Suolo Pubblico ha lo scopo di garantire la digitalizzazione e gestione on-line delle istanze in ambito di manomissione del suolo, rendendole il più possibile unificate e standardizzate, sia per quanto riguarda la modulistica sia per le relative procedure autorizzative.

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivi operativi del programma:

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Il Servizio Amministrativo si occupa della gestione degli atti amministrativi formali quali deliberazioni e determinazioni dirigenziali, della gestione delle banche dati (BDAP – SOAP – MIT, ecc.) nonché del rispetto delle relative scadenze periodiche, delle pratiche relative alla normativa in materia di Trasparenza e Anticorruzione, segue le procedure di affidamento diretto in economia di lavori, servizi e forniture e le procedure di gara per lavori con importo fino a 100.000,00 euro. Provvede alla verifica e alla successiva emissione degli atti di liquidazione delle fatture elettroniche di competenza del settore. Provvede alla definizione con l'ufficio Ragioneria nonché al successivo caricamento e all'aggiornamento periodico delle schede ministeriali relative alla programmazione triennale delle opere pubbliche. Coordina con l'ufficio Ragioneria le richieste di variazioni di bilancio e le altre pratiche amministrative legate a mutui e rateizzazioni. Coordina con l'Ufficio Personale le richieste di ferie, permessi e assenze varie dei reparti operai del Settore e supporta gli altri appartenenti del settore in occasione di richieste specifiche riguardanti il settore personale.

SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI COMUNALI

Il Servizio Edifici Pubblici Comunali è costituito da due uffici e più precisamente: Ufficio Progettazione e Ufficio Manutenzione.

- Ufficio Progettazione: miglioramento della fruizione e potenziamento del patrimonio edilizio comunale mediante sviluppo di Progetti e Direzione Lavori di interventi di riqualificazione, risanamento, ristrutturazione sui vari fabbricati comunali, gli uffici provvedono alla realizzazione degli interventi sia con risorse proprie dell'Amministrazione, sia mediante accesso a finanziamenti esterni.
- Ufficio Manutenzione: mantenimento del livello funzionale dei fabbricati comunali tramite interventi di manutenzione ordinaria continua e diffusa, di riparazione e ripristino a seguito di danneggiamenti, ammaloramenti o rotture di elementi edilizi oltre che alcuni interventi di manutenzione straordinaria; gli uffici provvedono alla realizzazione degli interventi sia avvalendosi di ditte esterne sia con personale interno.

SERVIZIO IMPIANTI TECNOLOGICI

Il Servizio Impianti Tecnologici è composto al suo interno da tre uffici e più precisamente: Ufficio Efficientamenti Energetici, Ufficio Tecnologico ed Ufficio Progettazione e Direzione Lavori. I diversi uffici hanno compiti e funzioni ben specifiche e proprie come meglio descritto in seguito e collaborano invece al momento della realizzazione di progetti di adeguamento a norma dei fabbricati comunali e nuove realizzazioni.

- Ufficio Efficientamenti Energetici: provvede all'analisi dei consumi e alla valutazione degli interventi di efficientamento energetico sia per la parte di impianti elettrici e di illuminazione, sia per la parte di impianti termici. Provvede inoltre alla supervisione delle manutenzioni preventiva, programmata e secondo necessità, ordinaria e straordinaria, delle centrali termiche e degli impianti di distribuzione del calore dei fabbricati comunali. Una corretta manutenzione, peraltro prevista dalle normative UNI e dal D.P.R. n. 412 del 26/08/1993, è essenziale ai fini di un corretto funzionamento degli impianti nel corso della stagione invernale e permette di ottenere dei rendimenti di combustione dei generatori di calore elevati, in modo da evitare spreco di combustibile e, contemporaneamente, limitare le emissioni di prodotti inquinanti nell'atmosfera. Pertanto, l'ufficio efficientamenti energetici, tramite il proprio personale e ditte esterne, esegue la manutenzione sui generatori di calore e sulle reti di distribuzione del calore anche sostituendo, in diversi fabbricati, tratti di tubazione che presentano segni di corrosione.

- Ufficio Tecnologico: provvede nell'ambito dell'attività impianti tecnologici alla supervisione della manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la rete di illuminazione pubblica e degli impianti elettrici presenti nei fabbricati di proprietà comunale, alla progettazione e realizzazione di nuovi impianti. I progetti sono redatti o direttamente dal personale dipendente o tramite professionisti esterni, ma sempre con la supervisione del responsabile del servizio, i lavori di manutenzione ordinaria e programmata vengono svolti con personale interno e con ditte esterne. Gli impianti elettrici, di varie consistenze, sono relativi a tutti i fabbricati comunali. La manutenzione e gestione degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici è stata affidata, attraverso procedura di project financing, all'impresa IREN.
- Ufficio Progettazione e direzione lavori impianti. L'ufficio progettazione e direzione lavori si occupa, in collaborazione con gli altri due uffici e con affidamenti a professionisti esterni, della progettazione di impianti elettrici e termici negli edifici di proprietà comunale. Si occupa delle consulenze per le altre attività nel campo della prevenzione incendi (sopralluoghi, pratiche Vigili del Fuoco, certificazioni, ecc.) e di seguire i progettisti esterni incaricati di progetti di adeguamento a norma o di progetti di impianti tecnologici. Organizza le verifiche degli impianti di terra secondo il DPR 462/01 e le verifiche degli impianti elettrici nei locali di pubblico spettacolo. Gestisce un archivio delle certificazioni tecniche relative ai fabbricati comunali anche su base informatica. Provvede alla manutenzione ordinaria degli impianti antincendio, anche tramite un appalto pluriennale riguardante gli estintori, gli idranti, gli impianti di spegnimento automatici e gli impianti di rilevazione fumi.

SERVIZIO INFRASTRUTTURE E OPERE DI URBANIZZAZIONE

Il Servizio Infrastrutture e Opere di Urbanizzazione è costituito dall' Ufficio Progettazione, Opere di urbanizzazione e Tracciamenti, dall'Ufficio Strade e dall'Ufficio Verde Pubblico. I diversi uffici provvedono alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione del territorio comunale, sia con risorse proprie dell'Amministrazione, sia mediante accesso a finanziamenti esterni (Bando periferie, Agenda Urbana, PNRR). La gestione della manutenzione ordinaria del patrimonio di viabilità e verde pubblico avviene sia avvalendosi di ditte esterne sia con personale interno (squadra di manutenzione giardini e aree verdi).

Progetto 03

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivi operativi del programma: Miglioramento della fruizione e potenziamento del patrimonio edilizio comunale mediante sviluppo di Progetti e Direzione Lavori di interventi di costruzione, riqualificazione, risanamento, ristrutturazione sui vari fabbricati comunali, in particolare per quanto riguarda i progetti legati al PNRR.

Descrizione del programma: Nel corso dell'anno sono proseguiti i cantieri per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito del Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza.

In particolare, gli interventi del Servizio Edifici Pubblici Comunali:

- M5.C2.I2.3 Programma Innovativo Qualità dell'Abitare (PINQuA) - proposta ID16
 - Ex caserma Piglione, sita in via Bongioanni n. 20 - Ristrutturazione per realizzazione di hub multisociale – I lavori sono attualmente in corso.
 - Quartiere Donatello – Ristrutturazione fabbricati in via Madonna Del Colletto per realizzazione cohousing sociale – I lavori sono attualmente in corso.
 - Restauro di Villa Luchino e ristrutturazione parco di Villa Sarah – I lavori sono attualmente in corso.
- M5.C2.I2.3 Programma Innovativo Qualità dell'Abitare (PINQuA) - proposta ID102
 - Fabbricato di via Busca - Ristrutturazione per realizzazione di co-living intergenerazionale – I lavori sono ultimati e in fase di collaudo.
 - Fabbricato Ex Onpi sito in via Rocca De Baldi n. 7 – Ristrutturazione per realizzazione di hub multisociale – I lavori sono attualmente in corso.

- M5.C2.I3.1 Sport Inclusione Sociale – Nuovo impianto sportivo polifunzionale indoor in fraz. San Rocco Castagnaretta, con la costruzione una nuova palestra accanto all'attuale Palazzo dello Sport – I lavori sono ultimati e in fase di collaudo.
- M2.C3.I1.1 Nuove Scuole – Istituto comprensivo di Borgo San Giuseppe - Demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio adibito ad uso scolastico, con la costruzione di un nuovo edificio atto a ospitare la nuova scuola primaria e media in sostituzione degli attuali fabbricati – I lavori sono attualmente in corso.
- M4.C2.I1.1 Piano Asili Nido – Costruzione di un nuovo micronido in fraz. Madonna Olmo, con la costruzione di un nuovo plesso – I lavori principali, inerenti al PNRR, sono stati conclusi e la struttura attiva da inizio anno, mentre i lavori delle aree esterne e di sistemazione dell'area verde sono in corso.

Ultimo intervento PNRR a carico del Servizio Infrastrutture e Opere di Urbanizzazione è M5.C2.I2.3 – Silver housing Europa – riqualificazione area urbana antistante fabbricato ex fondazione CRC. La superficie di intervento è stata ridefinita rispetto a quella originaria ed è stata approvata una perizia di variante che prevede l'allargamento dei marciapiedi di C.so Nizza nel primo tratto a valle di c.so Brunet e la riqualificazione del primo tratto di via Carlo Boggio, in corrispondenza della Piazza Cottolengo. I lavori si concluderanno entro il 30 giugno. La realizzazione della superficie inizialmente prevista, antistante il fabbricato di Piazza Europa, sarà realizzata dall'operatore privato in seguito a convenzione con la quale è stata concessa l'occupazione temporanea dell'area per le esigenze del cantiere edilizio.

Progetto 04

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivi operativi del programma: Messa in sicurezza degli edifici ad uso scolastico mediante interventi sismici ed energetici.

Descrizione del programma: L'Ente intende salvaguardare e mantenere in efficienza il proprio patrimonio edilizio, in particolare quello scolastico, adeguandolo ai moderni standard edilizi, impiantistici e di sicurezza. Il progetto si pone quindi come obiettivo la messa in sicurezza degli edifici ad uso scolastico mediante la progettazione e la realizzazione di interventi sismici ed energetici.

In particolare, nel corso del corrente anno stanno proseguendo le attività, per il Servizio Edifici Pubblici Comunali:

- indagini e verifiche di vulnerabilità sismica della Scuola primaria "L. Rolfi" e della Scuola secondaria di I grado "L. Da Vinci";
- progettazione inerente all'adeguamento sismico dell'Asilo Nido "I Girasoli";
- affidamento lavori inerenti alla messa in sicurezza del controsoffitto della palestra della Scuola primaria "L. Einaudi", nell'ambito del P.N.R.R. – M4-C1-I3.3, con inizio lavori nei mesi estivi;

mentre per il Servizio Impianti Tecnologici:

- progettazione inerente all'adeguamento antincendio della Scuola primaria "L. Rolfi", nell'ambito del P.N.R.R. – M4-C1-I3.3;
- affidamento lavori inerenti all'adeguamento antincendio della Scuola primaria "N. Revelli", nell'ambito del P.N.R.R. – M4-C1-I3.3, con inizio lavori nei mesi estivi;
- progettazione inerente all'efficientamento energetico della Scuola primaria "N. Revelli";
- affidamento lavori inerenti all'efficientamento energetico della Scuola dell'infanzia "A. Ruatta" con previsione di inizio lavori nei mesi estivi;
- affidamento lavori inerenti all'installazione di nuovo impianto fotovoltaico della Scuola primaria "L. Einaudi" con previsione di inizio lavori nei mesi estivi.

In aggiunta agli interventi suddetti, gli uffici provvedono al mantenimento del livello funzionale dei fabbricati comunali tramite interventi di manutenzione ordinaria continua e diffusa, di riparazione e ripristino a seguito di danneggiamenti, ammaloramenti o rotture di elementi edilizi oltre che ad alcuni interventi di manutenzione straordinaria e urgente.

Progetto 05

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Piano Frazioni*

Obiettivi operativi del programma: individuazione di interventi nel territorio frazionale del Comune con particolare riguardo al miglioramento della sicurezza stradale, alla riqualificazione di aree ed edifici ed in generale alla vivibilità delle frazioni.

Descrizione del programma: il programma si propone di investire sul territorio periferico le risorse necessarie alla realizzazione e manutenzione di quelle infrastrutture più idonee a migliorare la qualità della vita dei residenti nei centri abitati presenti. Si prevede un ammontare presunto di circa 1,5 milioni di euro da investire in un arco temporale di circa due anni, per la realizzazione di interventi concordati con i rispettivi comitati di quartiere in modo che, secondo l'ordine di priorità prestabilito, vengano poi individuate le risorse finanziarie necessarie all'inserimento della spesa nella programmazione dei lavori pubblici con conseguente iscrizione nel bilancio di previsione dell'ente.

Progetto 06

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Programma lavori pubblici*

Obiettivo operativo del programma: definizione degli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche, con individuazione specifica degli investimenti e delle forme di finanziamento.

Descrizione del programma: trattasi della programmazione di tutti gli investimenti e opere pubbliche in capo al Settore Lavori Pubblici, come meglio dettagliati negli specifici progetti del presente documento.

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Progetto 01

Responsabile: Mariani Pier Angelo

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Obiettivo operativo:

- 1) Garantire il pieno regime del servizio di rilascio delle Carte di Identità Elettroniche (CIE), mantenendo e incrementando la copertura della popolazione, con procedure efficienti che assicurino tempi contenuti per ogni rilascio e un sistema di prenotazione online per un accesso ordinato agli sportelli.
- 2) Mantenere e potenziare le interfacce digitali uniche per l'accesso ai servizi demografici e di stato civile, comprese la prenotazione degli appuntamenti, lo sportello unico digitale dello stato civile e il rilascio delle credenziali SPID, per facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi pubblici digitali.
- 3) Favorire l'utilizzo e la diffusione dell'identità digitale tramite SPID e CIE, supportando i cittadini anche attraverso il servizio dei facilitatori digitali e il sistema RAO-SPID per l'attribuzione dell'identità digitale.
- 4) Completare lo sportello unico digitale dello Stato Civile con l'attivazione del modulo per la richiesta di sepoltura, in linea con il piano PNRR PA Digitale – Misura 1.4.1, migliorando l'esperienza dei cittadini nell'interazione con i servizi pubblici.
- 5) Realizzare le attività previste dal Documento Unico di Programmazione (DUP) senza ulteriori

stanziamenti, garantendo l'efficienza e la sostenibilità economica del completamento dello sportello unico digitale.

- 6) Portare a termine gli interventi digitali previsti dal PNRR, inclusi l'abilitazione al cloud, l'adozione delle piattaforme pagoPA e IO, l'estensione dell'uso di SPID e CIE e l'attivazione della piattaforma notifiche digitali, per una completa digitalizzazione della pubblica amministrazione comunale.

Descrizione del programma:

Il servizio di rilascio delle carte di identità elettroniche è a pieno regime e ne sono state rilasciate oltre 54000. Entro il 3 agosto, tutti i cittadini che non dispongono di altri documenti di identificazione dovranno essere muniti di carta di identità elettronica.

Le interfacce uniche per l'accesso dei cittadini allo sportello, comprendenti la prenotazione degli appuntamenti ai servizi e lo sportello unico dello stato civile, sono pienamente in funzione.

Lo sportello unico digitale dello Stato Civile è stato completato con il modulo di richiesta sepoltura, ricompreso nelle attività previste dal piano PNRR PA Digitale – Misura 1.4.1 – Esperienza dei cittadini nei siti web della pubblica amministrazione.

Le attività previste dal DUP non richiedono ulteriori stanziamenti per il completamento dello sportello unico.

Stato di attuazione del programma: Nel corso del 2026, per far fronte alle richieste di CIE, si sono svolte 14 aperture straordinarie di mezza giornata, ad accesso libero, che hanno permesso il rilascio di circa 1000 CIE.

È sempre attivo un sistema di prenotazione online che consente di fissare appuntamenti per ogni richiesta di CIE, garantendo così un accesso ordinato e senza attese inutili agli sportelli. La procedura di emissione prevede l'acquisizione delle impronte digitali per i cittadini dai 12 anni in su e il rilascio dei codici PIN/PUK, necessari per l'accesso ai servizi digitali della pubblica amministrazione tramite l'App CieId.

Il Comune ha esteso l'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID e CIE) e, mediante i facilitatori digitali, offre il servizio RAO-SPID per l'attribuzione dell'identità digitale ai cittadini, in linea con gli obiettivi del PNRR.

Nell'ambito delle iniziative PNRR, il Comune di Cuneo ha aderito a tutti i progetti per la digitalizzazione della pubblica amministrazione, tra cui: abilitazione al cloud, adozione delle piattaforme pagoPA e IO, estensione dell'utilizzo di SPID e CIE, e attivazione della piattaforma notifiche digitali.

Motivazione delle scelte: le scelte programmatiche mirano a consolidare la transizione digitale e l'efficienza dei servizi demografici, garantendo la piena operatività della CIE e l'accesso facilitato tramite interfacce uniche. L'attuazione rispetta le scadenze del PNRR e le direttive sulle carte d'identità, completando la digitalizzazione dello Sportello Unico dello Stato Civile e l'integrazione con pagoPA e app IO, il tutto senza necessità di ulteriori stanziamenti di bilancio.

Progetto 02

Responsabile: Pier-Angelo Mariani

Obiettivo strategico: Garantire regolarità, trasparenza e sicurezza nelle operazioni di voto durante elezioni e consultazioni popolari, attraverso la formazione qualificata degli addetti ai seggi (presidenti, segretari, scrutatori) e l'aggiornamento del materiale elettorale obsoleto, in linea con le esigenze normative e tecnologiche.

Obiettivo operativo del programma: Implementare un percorso formativo strutturato per tutti gli addetti ai seggi, con particolare attenzione all'inserimento di giovani e studenti.

Sostituire e aggiornare il materiale elettorale (cabine ed altro) per garantire efficienza e sicurezza nelle operazioni di voto.

Descrizione del programma: Il programma prevede la formazione degli addetti ai seggi, tenendo almeno

un corso teorico-pratico per presidenti, segretari e scrutatori, con moduli specifici su normativa elettorale, procedure operative, gestione delle emergenze e uso di nuovi strumenti digitali.

Si prevede il coinvolgimento di studenti universitari e delle scuole superiori, anche attraverso il riconoscimento delle attività come Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), valorizzando la formazione civica e professionale.

La parte destinata all'aggiornamento del materiale elettorale, comprende il censimento e sostituzione del materiale obsoleto (cabine ed altro), e la valutazione tecnico economica della introduzione di strumenti digitali per la trasmissione dei dati di scrutinio, nel rispetto della normativa sulla privacy e sulla sicurezza. Si valuterà l'impiego di Tablet con collegamento 5G su rete pubblica o WiFi in uso alle scuole e software apposito per la gestione dei fonogrammi.

Stato di avanzamento del progetto: Nel corso della tornata referendaria 2026 sono stati erogati corsi di formazione ai presidenti e segretari di seggio ed a tutte le figure coinvolte nelle operazioni elettorali.

Motivazione delle scelte: L'apertura ai giovani, tramite accordi istituzionali, risponde alla necessità di rinnovare la platea degli addetti ai seggi, promuovendo competenze trasversali e senso civico. Una formazione aggiornata riduce errori procedurali, migliora la qualità delle operazioni di voto, riduce i tempi di raccolta dei risultati. L'utilizzo di materiale obsoleto rallenta le operazioni di allestimento dei seggi, aumenta lo spazio necessario per lo stoccaggio ed i costi di trasporto ed installazione delle componenti.

Programma 08 – Statistica e sistemi informativi

Progetto 01

Responsabile: Mariani Pier Angelo

Obiettivo strategico: *Cuneo smart*

Obiettivo operativo:

- 1) Diffondere e rendere accessibili dati e documenti riusabili attraverso la piattaforma regionale dati.piemonte.it, garantendo trasparenza e facilità di accesso alle informazioni pubbliche.
- 2) Analizzare e rispondere alle principali richieste di dati da parte di interlocutori istituzionali, quali consiglieri comunali e il consiglio regionale, con particolare attenzione ai dati elettorali strutturati per territorio e competizione.
- 3) Arricchire progressivamente il catalogo Open Data pubblicando dataset tematici e cartografici, in collaborazione con l'ufficio ambiente, relativi a ZTL, aree pedonali, parcheggi, piste ciclabili e zone 30, per supportare la pianificazione urbana e la partecipazione civica.
- 4) Mantenere aggiornati e stabili i dataset pubblicati, assicurando la continuità della pubblicazione e la qualità dei dati disponibili.
- 5) Favorire la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini e degli stakeholder attraverso canali dedicati (es. casella opendata@comune.cuneo.it) per richieste, segnalazioni e approfondimenti sui dati pubblicati.
- 6) Promuovere l'uso della piattaforma Open Data come strumento di trasparenza amministrativa e di innovazione digitale, contribuendo alla costruzione di una città intelligente e connessa.

Descrizione del programma:

Secondo le indicazioni impartite dalla Giunta Municipale, il Settore Elaborazione Dati ha diffuso i dati e documenti individuati come riusabili sia attraverso la piattaforma <https://www.dati.piemonte.it/#/enti/88>, ma soprattutto nel nuovo sito internet comunale, <https://www.comune.cuneo.it>

L'analisi dei dati pubblicabili è partita dal riscontro delle principali richieste di accesso ai dati pervenuti da vari interlocutori, tra i quali si annoverano alcuni consiglieri comunali ed il consiglio regionale. I dati richiesti riguardano i dati elettorali che sono stati strutturati in tabelle riguardanti le affluenze alle tornate elettorali (dal 2016 al 2026), i voti alle liste di qualsiasi competizione (dal 2012 al 2026), i voti ai

consiglieri comunali ed ai sindaci insieme ai quozienti ed ai votanti delle sezioni (elezioni amministrative 2022); i dati possono essere analizzati per territorio grazie alla presenza dell'elenco degli edifici con sezioni elettorali.

Per ulteriori informazioni è disponibile la casella opendata@comune.cuneo.it. Alla data di stesura del presente documento sono stati pubblicati 30 dataset, ovvero insieme di dati.

La pubblicazione non ha subito modifiche.

Stato di attuazione del programma:

Il programma "Cuneo Smart" prosegue secondo le indicazioni della Giunta Municipale, con un focus particolare sulla trasparenza e la valorizzazione dei dati pubblici attraverso la strategia Open Data.

Il Settore Elaborazione Dati ha identificato e pubblicato, tramite la piattaforma regionale dati.piemonte.it, i dati e i documenti individuati come riusabili.

L'analisi dei dati pubblicabili si è basata sulle principali richieste di accesso pervenute da diversi interlocutori, tra cui consiglieri comunali e il consiglio regionale.

Alla data di stesura del presente documento risultano pubblicati oltre 30 dataset.

La pubblicazione dei dati non ha subito variazioni o interruzioni nel periodo considerato.

Per richieste e approfondimenti è attiva la casella dedicata: opendata@comune.cuneo.it

In sintesi, il programma "Cuneo Smart" è pienamente operativo nella diffusione e aggiornamento dei dati pubblici, con un'attenzione crescente verso le esigenze degli utenti e la progressiva estensione ai dati cartografici di interesse urbano. La piattaforma Open Data rappresenta un punto di riferimento consolidato per la trasparenza amministrativa e la partecipazione civica.

Progetto 02 - Videosorveglianza cittadina

Responsabile: Mariani Pier-Angelo

Obiettivo strategico: *Cuneo smart*

Obiettivo operativo del programma: L'obiettivo operativo consiste nell'ampliamento e potenziamento del sistema di videosorveglianza comunale attraverso l'installazione di nuove telecamere in aree strategiche, al fine di incrementare la sicurezza urbana, prevenire atti vandalici e favorire il controllo del territorio.

Descrizione del programma: L'intervento mira a garantire una maggiore tutela dei cittadini e delle infrastrutture pubbliche, migliorando la capacità di monitoraggio e di intervento tempestivo da parte delle forze dell'ordine. L'Amministrazione comunale valuta continuamente l'installazione di ulteriori dispositivi, secondo le priorità individuate in collaborazione con la Questura e la Prefettura di Cuneo, che definiscono le zone ritenute più sensibili sotto il profilo della sicurezza pubblica.

Stato di avanzamento del programma: Dall'inizio dell'anno sono state attivate le seguenti installazioni:

- 1) Lettura targhe della Rotonda di Spinetta
- 2) Nuove telecamere quadriottiche delle Paline Intelligenti di Confreria, Via Arturo Felici, Via Pamparato e Via Donatello.
- 3) Due nuove telecamere quadriottiche in Piazza Foro Boario e sostituite quelle danneggiate.
- 4) In Contrada Mondovì sono state sostituite le 2 telecamere danneggiate.
- 5) Nella Curva della Discesa del Nuvolari la telecamera danneggiata è stata sostituita.
- 6) Nel Parcheggio Est/Ovest alcune telecamere sono state sostituite con altre più performanti e rimpiazzate quelle danneggiate.
- 7) Una nuova telecamera riprende la strada davanti al Cinema Monviso.
- 8) È presente una nuova telecamera quadriottica in Via Carlo Brunet angolo Via Carlo Boggio.
- 9) Aggiornato l'impianto di telecamere del Parcheggio dell'Ex Mercato delle Uve
- 10) Sono state inserite delle nuove telecamere quadriottiche nelle località di Via Mazzini, Madonna delle Grazie (Via Tonello) e nella Scalinata delle Basse di Sant'Anna.
- 11) Sono state inserite delle nuove telecamere quadriottiche in Milestone nel Gruppo del Cerialdo.

nelle località di Parcheggio di Via Cittadella e di Via aurora.

Motivazione delle scelte: “Patto per l’attuazione della sicurezza urbana” finalizzato all’adozione di strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l’impiego delle Forze di polizia per far fronte ed esigenze straordinarie del territorio, stipulato tra la Prefettura di Cuneo ed il Comune di Cuneo in data 22 dicembre 2022 - 7 febbraio 2023.

Progetto 03 - Installazione di impianti semaforici con rilevazione del passaggio con il rosso

Responsabile: Mariani Pier-Angelo

Obiettivo strategico: *Cuneo smart*

Obiettivo operativo del programma: Nuovi impianti semaforici con rilevazione del passaggio con il rosso

Descrizione del programma: L’obiettivo operativo consiste nell’implementazione di sistemi semaforici dotati di tecnologia per la rilevazione automatica delle infrazioni di passaggio con il semaforo rosso, al fine di migliorare la sicurezza stradale e ridurre il rischio di incidenti. L’intervento mira a garantire il rispetto delle norme del Codice della Strada, prevenendo comportamenti pericolosi e favorendo una mobilità più sicura per tutti gli utenti.

Stato di avanzamento del programma: Nel corso del primo semestre dell’anno è stata indetta la gara d’appalto per l’accordo quadro, ma la gara è andata deserta.

Motivazione delle scelte: Le scelte sono motivate dalla necessità di ridurre gli incidenti causati da mancato rispetto della segnaletica semaforica, dall’incremento della sicurezza per pedoni e veicoli e dal rafforzamento delle attività di controllo e prevenzione delle infrazioni.

Programma 10 – Risorse umane

Progetto 01

Responsabile: Lerda Elisa

Obiettivo strategico: *Cuneo Operosa*

Obiettivo operativo del programma: progressiva ridefinizione dell’organizzazione comunale ispirata a criteri di flessibilità e snellezza, sulla base dei seguenti indirizzi:

- a) contenimento del numero dei dirigenti: il turn over dei posti lasciati liberi a seguito di collocamento in quiescenza verrà assicurato – sia con contratto a tempo indeterminato che determinato – per la copertura di quei posti per i quali è richiesta una professionalità e un grado di specializzazione non rinvenibili nel restante personale dirigenziale o nel caso in cui la mancata sostituzione non consenta la rotazione imposta dalla vigente normativa in materia di anticorruzione;
- b) valorizzazione del personale interno sia mediante piani di formazione annuali che consentano di accrescere il proprio know how e le proprie competenze amministrative, tecniche e culturali e che favoriscono il benessere organizzativo e lavorativo del personale, sia attivando procedure concorsuali per profili e categorie superiori che, in aderenza alle necessità di fabbisogno del personale, rispondano alle legittime aspirazioni di crescita e progressione professionale dei dipendenti, sia ancora utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione della normativa vigente — in particolare le procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo previste dall’articolo 52, comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come modificato dall’art. 3, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 — per la copertura di posti vacanti e dal CCNL Funzioni locali sottoscritto il 16 novembre 2022;
- c) trasferimento progressivo della competenza professionale e della specializzazione tecnica dal livello dirigenziale all’area delle Posizioni Organizzative di cui agli articoli 16, 17, 18, 19 e 20 del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (di seguito CCNL) relativo al personale del comparto “Funzioni Locali” triennio 2019 – 2022 sottoscritto in data 16 novembre 2022; aumento in termini numerici delle posizioni

organizzative e selezione dei soggetti che le ricoprono con procedure trasparenti e che premiano l'elevato grado di specializzazione;

d) incentivazione dello sviluppo e della formazione professionale come condizione essenziale di efficacia della propria azione e come elemento di valorizzazione delle capacità e delle prospettive professionali dei propri dipendenti;

e) sviluppo dell'istituto del "lavoro a distanza" così come introdotto in ultimo dal CCNL del comparto Funzioni locali 16.11.2022 e disciplinato con apposito Regolamento approvato con delibera della Giunta Comunale n. 316 del 2 novembre 2023, nelle sue forme del "lavoro agile" e del "lavoro da remoto", come nuovo modello di organizzazione del lavoro, fondato sulla restituzione alle persone di maggiore flessibilità nell'ottica di una conciliazione vita-lavoro, e sullo sviluppo di una maggiore responsabilizzazione sui risultati.

Stato di avanzamento del programma: In merito agli obiettivi prefissati per il primo semestre, le risorse umane sono state poste al centro della strategia di miglioramento operativo dell'Ente. È stato avviato un modello strutturato di formazione e, grazie all'aggiudicazione del bando PerForma PA a valere sul PNRR, sono stati finanziati importanti percorsi formativi rivolti al personale, finalizzati in particolare allo sviluppo delle soft skill e all'approfondimento di strumenti innovativi per la gestione della pubblica amministrazione, quali l'intelligenza artificiale, il partenariato pubblico-privato e l'europrogettazione.

Per quanto riguarda le Elevate Qualificazioni, è stato inoltre realizzato uno specifico percorso formativo dedicato alla gestione dei collaboratori e al potenziamento delle competenze manageriali e relazionali. Nel corso del primo semestre è stata inoltre istituita un'ulteriore posizione di Elevata Qualificazione. Infine sono state inoltre espletate diverse procedure concorsuali sia per l'Ente sia per enti esterni, tra cui APAM e ASO, nell'ottica del rafforzamento delle capacità assunzionali e del potenziamento organizzativo complessivo.

Motivazione delle scelte: il piano occupazionale e di mobilità interna – e il piano di formazione strettamente correlato – racchiusi nelle indicazioni programmatiche dell'Amministrazione mirano a garantire il mantenimento dei servizi e la riqualificazione della spesa di personale da un lato e il governo e la riduzione dei costi dall'altro, supportando in questo modo i nuovi obiettivi strategici di mandato.

Un'organizzazione dei servizi per poli funzionalmente retti e diretti da un numero congruo di posizioni organizzative, maggiormente flessibile e modulabile in relazione agli obiettivi strategici e di mandato, può costituire la scelta vincente per il superamento del concetto di "settore" come livello ottimale di organizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali.

Programma 11 – Altri servizi generali

Progetto 01

Responsabile: Bertola Anna

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Obiettivo operativo del programma:

1. Gestione di tutte le procedure di affidamento di importo superiore alla soglia fissata dal vigente Codice dei Contratti Pubblici per gli affidamenti diretti;
2. Redazione del programma triennale di acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali;
- 3.. Svolgimento di attività di supporto tecnico in favore di altri Enti e di altri settori comunali.

Descrizione del programma:

Obiettivo operativo 1)

Periodo di riferimento: triennio 2026-2028

Nell'ambito della gestione ordinaria, alla data odierna risultano in corso di svolgimento 11 procedure di gara di cui 5 di lavori, 2 di forniture e 4 di servizi. Parallelamente l'ufficio – tramite il personale di volta

in volta coinvolto – nel corso del primo semestre dell'anno 2026 ha preso parte a circa 25 tavoli di lavoro funzionali all'approfondimento e/o supporto ai settori comunali per tematiche afferenti procedure di scelta del contraente già attivate o che verranno attivate nei successivi mesi.

Nell'ambito del presente obiettivo è stato individuato quale obiettivo intersettoriale di performance per l'anno 2026 la revisione e l'aggiornamento del "*Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi*". Alla data odierna sono state svolte le attività previste e, in particolare, è stata svolta un'analisi della normativa in tema di conferimento incarichi e del contesto di riferimento.

Obiettivo operativo 2)

Periodo di riferimento: triennio 2026-2028

Alla data odierna sono state oggetto di approvazione in Consiglio Comunale n. 3 variazioni al programma di acquisti di beni e servizi.

Obiettivo operativo 3)

Periodo di riferimento: triennio 2026-2028

Nell'ambito dell'attività di supporto garantita dal Servizio Appalti, sono attualmente in fase di gestione n. 2 procedure per conto di altro Ente.

Inoltre, a partire dall'inizio dell'anno sono state gestite 3 procedure correlate a modifiche e/o attivazione di opzioni contrattuali.

Progetto 02

Responsabile: Musso Giorgio

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Obiettivo operativo del programma:

Al fine della tutela degli interessi dell'Ente, alla data odierna, l'Ufficio Affari legali ha gestito, attraverso l'affidamento a legali esterni all'Ente, complessivamente 5 ricorsi dinanzi al TAR e al Consiglio di Stato.

Stato di avanzamento del programma: L'Ufficio legale ha assicurato l'assistenza legale nei giudizi nel quale il Comune è parte. Parallelamente ha fornito supporto giuridico ai settori comunali per un corretto approccio a vertenze e problematiche di limitata complessità o rilevanza. In particolare, l'Ufficio Affari Legali ha assicurato supporto interpretativo relativo all'applicazione di norme di legge, nonché di Capitolati Speciali d'Appalto. Inoltre, ha fornito supporto, attraverso approfondimenti giurisprudenziali ai seguenti Settori: Patrimonio, Lavori Pubblici, Polizia Locale, Parco Fluviale, Stato Civile, Socio – Educativo. L'ufficio si occupa inoltre della gestione dei rapporti assicurativi e di brokeraggio assicurativo dell'Ente e dei connessi sinistri attivi e passivi. Alla data odierna l'Ufficio ha gestito n. 20 danni passivi e n. 19 danni attivi. Inoltre, ha curato gli affidamenti diretti relativi alle polizze in scadenza nel mese di maggio 2026. Infine, alla data odierna, l'Ufficio Affari Legali ha assicurato la gestione delle sanzioni amministrative, con 5 audizioni davanti al Segretario Generale.

All'Ufficio Contratti, invece, sono affidati il completamento e/o la stesura dei contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, dei contratti per l'acquisizione o la vendita di immobili, dei contratti di costituzione di servitù nonché delle convenzioni urbanistiche finalizzate all'edificazione con cessione o meno di aree a standard urbanistico ovvero alla trasformazione di precedenti diritti edificatori e di ulteriori atti, scritture private (semplici o autenticate) nell'interesse dell'Ente.

Il medesimo ufficio si occupa inoltre degli adempimenti di registrazione e trascrizione conseguenti alla stipulazione del contratto. Alla data odierna, l'Ufficio ha predisposto complessivamente 12 tra atti pubblici e scritture private autenticate, 8 scritture private, 2 convenzioni e 16 contratti di appalto.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 – Polizia locale e amministrativa

Progetto 01 – Sicurezza urbana e controllo del territorio

Responsabile: Bernardi Davide Giulio

Obiettivo strategico: *Cuneo sicura e vivibile*

Obiettivi operativi del programma: presidio costante del territorio comunale attraverso servizi di pattuglia e controllo; prevenzione e repressione delle violazioni al Codice della Strada e ai regolamenti comunali; incremento della percezione di sicurezza urbana da parte dei cittadini; collaborazione con le Forze dell'Ordine per attività integrate di sicurezza.

Stato di avanzamento del programma: Nel corso del primo semestre 2026 il Comando di Polizia Locale ha garantito un presidio costante del territorio mediante l'impiego coordinato di pattuglie automontate e appiedate, con particolare attenzione alle aree a maggiore affluenza (centro storico, zone commerciali, aree scolastiche).

Sono stati intensificati i controlli sulla circolazione stradale, con azioni mirate alla prevenzione di comportamenti pericolosi e al rispetto delle norme del Codice della Strada, anche attraverso servizi specifici programmati (controlli velocità, uso dispositivi di sicurezza, guida in stato di alterazione).

Particolare rilievo riveste l'attività di sicurezza urbana, svolta anche mediante interventi congiunti con le altre Forze di polizia, nonché attraverso il monitoraggio delle situazioni di degrado e delle segnalazioni provenienti dai cittadini.

Sono inoltre proseguite le attività di controllo del rispetto dei regolamenti comunali, con interventi in materia di occupazioni abusive, decoro urbano e corretto utilizzo degli spazi pubblici.

Progetto 02 – Educazione alla legalità e sicurezza stradale

Responsabile: Bernardi Davide Giulio

Obiettivo strategico: *Cuneo educativa e responsabile*

Obiettivi operativi del programma: promuovere la cultura della legalità e del rispetto delle regole; sviluppare iniziative di educazione stradale nelle scuole; sensibilizzare cittadini e utenti della strada sui temi della sicurezza.

Stato di avanzamento del programma: Nel primo semestre 2026 sono stati realizzati interventi di educazione stradale rivolti agli istituti scolastici di ogni ordine e grado, con percorsi formativi finalizzati a sviluppare comportamenti consapevoli e responsabili.

Le attività hanno riguardato sia momenti teorici sia esercitazioni pratiche, con particolare attenzione ai temi della mobilità sostenibile, della sicurezza dei pedoni e dei ciclisti e del corretto utilizzo dei dispositivi di protezione.

Sono state inoltre promosse iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, anche in collaborazione con altri settori comunali e associazioni del territorio, con l'obiettivo di rafforzare la cultura della prevenzione e della sicurezza.

Progetto 03 – Innovazione e digitalizzazione dei servizi di Polizia Locale

Responsabile: Bernardi Davide Giulio

Obiettivo strategico: *Cuneo innovativa*

Obiettivi operativi del programma:

- miglioramento dell'efficienza dei servizi attraverso strumenti tecnologici;
- digitalizzazione dei procedimenti amministrativi; potenziamento dei sistemi di controllo e monitoraggio del territorio.

Stato di avanzamento del programma: Nel corso del 2026 è proseguito il percorso di innovazione tecnologica del Comando, con l'implementazione di strumenti digitali a supporto dell'attività operativa e amministrativa.

Sono stati consolidati i sistemi informativi per la gestione delle sanzioni e dei procedimenti, con l'obiettivo di ridurre i tempi di lavorazione e migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

È stata inoltre sviluppata l'integrazione con altri sistemi comunali e con le piattaforme di gestione della sicurezza urbana, contribuendo a una maggiore efficacia delle attività di prevenzione e controllo del territorio.

Progetto 04 – Vigilanza amministrativa e polizia commerciale

Responsabile: Bernardi Davide Giulio

Obiettivo strategico: *Cuneo ordinata e attrattiva*

Obiettivi operativi del programma: controllo delle attività economiche e commerciali; verifica del rispetto delle normative di settore; tutela del consumatore e contrasto alle irregolarità.

L'attività di vigilanza amministrativa nel primo semestre 2026 ha riguardato il controllo delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dei mercati, con particolare attenzione al rispetto delle autorizzazioni e delle normative vigenti.

Sono stati effettuati controlli su occupazioni di suolo pubblico, dehors e attività temporanee, in coordinamento con gli altri uffici comunali.

L'azione amministrativa si è sviluppata con un approccio orientato sia alla prevenzione che alla repressione delle irregolarità, contribuendo al mantenimento di un elevato livello di legalità nel tessuto economico cittadino.

Motivazione delle scelte:

- rafforzare la sicurezza urbana e la qualità della vita dei cittadini; garantire un controllo efficace e capillare del territorio; promuovere comportamenti responsabili e una diffusa cultura della legalità;
- migliorare l'efficienza e l'innovazione dei servizi della Polizia Locale.

Stato di attuazione del programma: Alla luce delle attività svolte e degli indicatori riportati, il programma relativo alla Polizia Locale e amministrativa risulta attuato in modo pienamente coerente con gli indirizzi del DUP.

Le azioni poste in essere dal Comando hanno garantito:

- il presidio costante del territorio e dei punti sensibili;
- l'elevato livello di evasione delle richieste provenienti dalla cittadinanza e dagli altri uffici;
- il conseguimento degli obiettivi operativi fissati, con livelli di realizzazione in larga parte pari al 100%;

- il mantenimento e il rafforzamento della collaborazione con le altre Forze dell'Ordine;
- il miglioramento dei servizi attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e organizzativi innovativi.

Progetto 05

Responsabile: Bernardi Davide Giulio

Obiettivo strategico: *Cuneo sicura*

Obiettivi operativi del programma:

- Incremento della sicurezza stradale attraverso sistemi tecnologici di regolazione e controllo del traffico
- Tutela degli utenti deboli mediante interventi mirati sugli attraversamenti e sulla moderazione della velocità
- Rafforzamento dei controlli sul rispetto del Codice della Strada, anche con strumenti automatici di rilevazione
- Ottimizzazione dell'impiego del personale con redistribuzione delle pattuglie su attività a maggiore impatto
- Potenziamento del monitoraggio della viabilità e prevenzione dei sinistri stradali

Stato di attuazione del programma: Nel corso dell'anno 2026 è stata avviata e progressivamente attuata l'installazione di sistemi semaforici intelligenti in corrispondenza di tratti viari strategici ad elevata criticità, con particolare riferimento a corso De Gasperi (altezza ITIS) e corso IV Novembre (fronte Istituto Grandis). Tali infrastrutture, dotate di tecnologia avanzata, consentono la regolazione degli attraversamenti pedonali a chiamata, garantendo una maggiore tutela degli utenti deboli della strada nell'arco delle 24 ore, nonché l'attivazione di dispositivi di rilevazione automatica delle infrazioni semaforiche. L'intervento ha prodotto significativi effetti in termini di incremento della sicurezza stradale e di moderazione della velocità nei tratti interessati, con conseguente riduzione delle situazioni di rischio. Parallelamente, si è registrata una razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane, consentendo il reimpiego di pattuglie precedentemente dedicate al presidio fisico delle aree in attività di controllo più mirate (quali servizi di rilevamento della velocità e prevenzione dei sinistri). L'azione complessiva ha così contribuito a rafforzare il sistema di monitoraggio della viabilità e ad ampliare la capacità operativa del Comando sul territorio, anche attraverso il coinvolgimento dei nuclei di polizia stradale nelle attività di controllo del rispetto del Codice della Strada e nella prevenzione della guida in stato di alterazione.

Progetto 06

Responsabile: Bernardi Davide Giulio

Obiettivo strategico: *Cuneo sicura*

Obiettivi operativi del programma:

- Rafforzamento della sicurezza urbana attraverso servizi mirati nelle aree sensibili
- Potenziamento del controllo del territorio mediante pattuglie operative e di prossimità
- Prevenzione dei fenomeni di degrado urbano e incremento della percezione di sicurezza
- Sviluppo di attività di educazione e sensibilizzazione alla sicurezza, in particolare nelle scuole
- Consolidamento del rapporto di fiducia tra cittadini e Polizia Locale tramite servizi di prossimità e informazione
- Miglioramento delle competenze del personale attraverso formazione continua e adeguato impiego di risorse e strumenti

Stato di attuazione del programma: Nel corso del 2026 sono stati pianificati e attuati servizi mirati, sia in ambito ordinario sia nell'ambito dei progetti finanziati ex art. 208 del Codice della Strada, finalizzati al rafforzamento della sicurezza urbana e stradale, con una particolare attenzione alle aree sensibili del territorio comunale (tra cui piazza Boves, piazza Costituzione e complesso Agorà, corso Giolitti, zona Stazione e quadrilatero cittadino). L'attività ha visto il coinvolgimento trasversale dell'intero personale della Polizia Locale, con un'organizzazione flessibile delle pattuglie operative e di prossimità, supportate da adeguata strumentazione tecnica per incrementare efficacia ed efficienza degli interventi.

Accanto alle attività di controllo del territorio, è stata sviluppata un'intensa azione di prevenzione e sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza, con incontri informativi organizzati in spazi urbani strategici (via Roma, piazza Galimberti) e presso istituti scolastici di diverso ordine e grado. In tali contesti sono stati affrontati i temi della sicurezza stradale, della guida consapevole e del ruolo dell'agente di prossimità quale riferimento per la comunità, contribuendo a rafforzare il rapporto di fiducia tra cittadini e istituzione.

Lo stato di attuazione evidenzia pertanto un avanzamento coerente con gli obiettivi prefissati, orientato da un lato al presidio capillare del territorio e dall'altro allo sviluppo di una cultura della sicurezza condivisa, anche attraverso il potenziamento delle attività formative interne e la progressiva sostituzione del personale cessato, al fine di garantire continuità ed efficacia all'azione amministrativa.

L'insieme dei risultati conseguiti evidenzia come le attività siano state svolte con efficacia, continuità ed elevato impegno operativo, nonostante la limitatezza delle risorse disponibili.

Pertanto, si può attestare che gli obiettivi del programma risultano raggiunti, sia sotto il profilo quantitativo (indicatori di risultato) sia sotto il profilo qualitativo (presidio del territorio, sicurezza urbana e risposta ai cittadini).

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 01 – Istruzione prescolastica

Progetto 01

Responsabile: Michela Ferrero

Obiettivo strategico: *Città dei bambini e delle famiglie*

Obiettivo operativo del programma: le strategie generali dell'Amministrazione nell'intero arco triennale dei programmi inerenti la "Missione 4 – Istruzione" obbediscono a una logica sostanzialmente comune, che fa riferimento a un indirizzo unitario tendente a creare, in una sorta di progress riorganizzativo, situazioni equilibrate e efficaci sul territorio senza dare per scontati gli obiettivi recentemente raggiunti in quanto: – non può escludersi a priori la necessità/opportunità di ulteriori azioni dettate da normative specifiche (vedasi le ipotesi di "buona scuola" e di continuità 0-6 anni);

– qualsiasi fase riorganizzativa in tal senso si accompagna a una serie di interventi volti a offrire il supporto dell'ente locale, secondo l'ordinamento di riferimento, all'attività scolastica e a costruire reciproci rapporti mirati ad armonizzare servizi e prestazioni e a valorizzare il ruolo dell'autonomia scolastica. Sempre più spesso le azioni intraprese discendono da un'ottica sistemica, che ha come primario obiettivo quello di ottimizzare e integrare i servizi esistenti, promuovendo conoscenza, dialogo e collaborazione; in tal senso si è voluto incentivare, a puro titolo di esempio, la nascita dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali che uniscono tutto il sistema 0-6 anni, l'elaborazione di una graduatoria unica per l'accesso alle scuole dell'infanzia comunali e la coprogettazione dei servizi integrativi al tempo scuola, di concerto con le istituzioni scolastiche e il terzo settore.

– la riorganizzazione stessa non può prescindere dai livelli strutturali volti a mantenere/migliorare gli assetti strutturali delle sedi scolastiche. Nel caso dell'istruzione prescolastica, evidenziato che non appartiene al Comune – a differenza di altre realtà – la gestione di scuole per l'infanzia, l'operatività si è

sostanziata nel dare continuità e regolarità gestionale ai rapporti di convenzione relativamente a:

- funzionamento delle scuole per l'infanzia paritarie,
- acquisizione di beni di consumo per scuole dell'infanzia;
- implementazione del Sistema infanzia cittadino finalizzato alla promozione di una cultura dell'infanzia, al rinforzo delle competenze genitoriali, a favorire le alleanze educative tra soggetti che operano nei servizi e tra genitori (maggiormente riscontrabili nella miss.12, prog.11) anche attraverso i Coordinamenti Pedagogici Territoriali.

Descrizione del programma: gli interventi declinati si inseriscono nell'ambito del quadro delineato dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 s.m.i. "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa". Sono in molteplici casi validi per i vari ordini di scuola statale e paritaria specificati, risultando spesso comuni ai restanti programmi della missione. Particolare rilievo assumono:

- il raccordo di "continuità" tra l'istruzione prescolastica (3-6 anni), le sezioni primavera (2-3 anni) e i servizi comunali di Asilo nido destinati alla prima infanzia (3 mesi - 3 anni), in collegamento, quindi, con il programma 11 della missione n.12 anche attraverso le diverse iniziative progettuali proposte dal sistema infanzia e del Coordinamento Pedagogico Territoriale;
- il trasferimento di fondi alle istituzioni scolastiche, in relazione alle disponibilità finanziarie, per:
 - a) funzioni "miste" (solo scuole statali dell'infanzia);
 - b) spese per utenze (solo scuole statali dell'infanzia);
 - c) contributi finalizzati per scuole dell'infanzia paritarie;
 - d) acquisto materiali di consumo (solo scuole statali dell'infanzia);
- le iniziative di supporto/sostegno ai Piani delle Offerte Formative Scolastiche, ispirate a concetti e contenuti intimamente legati alla famiglia, all'ambiente, alla tradizione, alla prevenzione, alla legalità, alla pace e all'inclusione.

Le azioni che costituiscono il contenuto del programma sono state per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati.

Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Progetto 01

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: Città della cultura

Obiettivo operativo del programma: Ribaditi e ricompresi anche in questo programma i contenuti iniziali del programma 01, gli altri ordini di istruzione vedono il Comune coinvolto nelle seguenti azioni:

- acquisizione di beni di consumo per scuole primarie e secondarie di primo grado statali;
- funzioni miste ex ATA per le scuole primarie e secondarie di primo grado statali.

Descrizione del programma: L'istruzione dell'obbligo identifica un maggior peso specifico sull'intera cittadinanza. Il programma si è concretizzato in servizi, interventi e prestazioni differenti rispetto ai beneficiari finali, privilegiando forme di gestione attraverso accordi di rete e attraverso soggetti terzi. L'obiettivo è fornire strumenti allo sviluppo della comunità locale nel suo complesso, rispettando i principi di sussidiarietà orizzontale, di parità istituzionale e di collaborazione con gli enti e le istituzioni scolastiche. Si qualifica in interventi trasversali principalmente diretti a vantaggio della famiglia, quale beneficiaria finale delle risorse che si possono allocare nell'area della rete scolastica e dell'offerta formativa.

Le azioni si sono indirizzate alla promozione dell'agio, all'inclusione sociale e alla responsabilizzazione

dei singoli. Le modalità operative vengono condivise con le diverse istituzioni scolastiche in un'ottica di "rete" e si ispirano a prevenire, anche in questo caso, problematiche di maggior impatto e onere sociale, ponendo in campo risorse economiche, professionalità e know-how comuni. Nel quadro presente si inserisce con forza l'azione di costante programmazione "geografica" della rete scolastica (che, peraltro, sebbene in misura minore, incide altresì sull'istruzione prescolastica) oggi consolidata in 5 istituti comprensivi che identificano l'intera offerta formativa cittadina.

In particolare, con specifico riferimento agli ordini di istruzione scolastica di competenza comunale:

– trasferimento di fondi alle istituzioni scolastiche, in relazione alle disponibilità finanziarie, per:

- a) funzioni "miste" (solo scuole statali primarie e secondarie di primo grado);
- b) spese per utenze (solo scuole statali dell'obbligo);
- c) acquisto materiali di consumo (solo scuole statali primarie e secondarie di primo grado);

– iniziative di supporto/sostegno ai Piani delle Offerte Formative Scolastiche, ispirate a concetti e contenuti intimamente legati alla famiglia, all'ambiente, alla tradizione, alla prevenzione, alla legalità, alla pace.

Programma 04 – Istruzione universitaria

Progetto 01

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Città della cultura*

Obiettivo operativo del programma: rendere la Città un luogo attrattivo per studenti universitari e personale docente.

Descrizione del programma: l'Università degli Studi di Torino, nella realizzazione delle proprie finalità di istruzione superiore e di ricerca scientifica e tecnologica, si è impegnata, attraverso le proprie strutture didattiche e di ricerca, ad organizzare e svolgere in Cuneo Corsi di Studio e attività di ricerca.

Nel corso del 2020 è stata firmata una nuova convenzione tra l'Università e gli enti territoriali, tra questi il Comune di Cuneo, che dà attuazione piena al progetto di decentramento e decongestionamento dell'Ateneo sul territorio. È attivo il Polo Universitario Cuneese dell'Università di Torino con le attuali sedi in comodato gratuito dei Comuni e in gestione dell'Università, con personale di quest'ultima e specifici finanziamenti sia per l'attività didattica, sia per quella di ricerca, sia di terza missione.

Il Polo, con riferimento ai settori Agroalimentare, Antifrodi, Ambientale e del Turismo, della Formazione e del Benessere, ha assunto un'identità preferenziale.

Il decentramento universitario prosegue quindi nel suo consolidamento. È in questa direzione che si innesta la Deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 28/04/2026 che ha approvato il nuovo Patto Locale, orientato a portare, insieme agli altri attori istituzionali sottoscrittori del Patto, le sue ricadute sul tessuto economico e sociale del territorio nonché dell'attrattività del territorio per studenti e ricercatori.

Motivazione delle scelte: per il Comune di Cuneo la presenza dell'Università degli studi di Torino è un valore aggiunto che ha ancora margini di crescita e questi possono diventare tanto maggiori quanto più questa presenza sa e saprà ancora calarsi nella realtà del territorio, caratterizzandosi come fattore di crescita in ambito economico, sociale e culturale.

Programma 05 – Istruzione tecnica superiore

Progetto 01

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: Città della cultura

Obiettivo operativo del programma: all’ottica riorganizzativa mirata e all’equilibrio dell’offerta formativa – in questo caso per gli adulti – non sfuggono le altre scuole superiori, ove il Comune potrà esprimere propri pareri o indirizzi mirati all’equilibrio sostanziale delle offerte, in particolare tenuto conto della programmazione provinciale che vede la realizzazione di nuovi edifici scolastici.

Descrizione del programma: il programma si inserisce nell’ambito del quadro delineato dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 s.m.i. “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”. Motivazione delle scelte: la necessità di un insieme armonico di offerte sul territorio.

Programma 06 – Servizi ausiliari all’istruzione

Progetto 01

Responsabile: Michela Ferrero

Obiettivo strategico: Città della cultura

Obiettivo operativo del programma: I servizi ausiliari all’istruzione rappresentano una delle azioni fondamentali per garantire l’accessibilità alla scuola, oltre a fornire strumenti allo sviluppo della comunità locale nel suo complesso, rispettando i principi di sussidiarietà orizzontale, di parità istituzionale e di collaborazione con gli enti e le istituzioni scolastiche. Si qualifica in interventi trasversali diretti a vantaggio delle famiglie, quali beneficiarie finali delle risorse che si possono allocare nell’area della rete scolastica e dell’offerta formativa.

Descrizione del programma: l’operatività si sostanzia nel dare continuità e regolarità (trasversalmente alle forme di accordo/convenzione citate nei programmi precedenti):

- alla gestione del servizio di ristorazione attraverso cucina centralizzata e punti di distribuzione, variabili in esito a nuovi bisogni, secondo ottiche di flessibilità, ora in funzione presso 22 plessi scolastici; il servizio affidato in gestione per il periodo 2019/2027 a soggetto esterno comporterà la predisposizione di una nuova gara di appalto per gli anni successivi; nelle ultime annualità si è incrementata l’attenzione ai temi di educazione alimentare, con interventi diretti nelle scuole dell’infanzia e primaria, a cura dei professionisti delle ditte appaltatrici, e interventi formativi a favore della Commissione mensa. Vengono costantemente effettuati sopralluoghi sui refettori al fine di monitorare il servizio;
- ad altri servizi, a carico di assessorati diversi (Trasporti), che rivestono un importante ruolo in ambiti affini;
- alla coprogettazione e coprogrammazione dei servizi integrativi al tempo scuola (pre-ingresso, post uscita, assistenza al pasto e doposcuola), in sinergia con le istituzioni scolastiche e gli enti del terzo settore interessati, con l’obiettivo di supportare la conciliazione vita-lavoro, supportare le famiglie e favorire azioni integrate sul territorio.

Nella erogazione dei servizi trovano applicazione il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 s.m.i. "Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della L. 27 dicembre 1997, n. 449" e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)", oltre che l’accordo territoriale con le OO.SS. I limiti dell’accesso e i criteri dell’erogazione contributiva sono disciplinati da specifiche normative.

Le azioni che costituiscono il contenuto del programma sono state per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati, trattandosi perlopiù di servizi attivi durante l'intera annualità.

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivi operativi del programma: Miglioramento della fruizione e potenziamento del patrimonio edilizio comunale.

Descrizione del programma: Nell'ambito dei finanziamenti PNRR è stato ottenuto il finanziamento del nuovo polo scolastico di Borgo San Giuseppe, che prevede la demolizione della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e la realizzazione di un unico edificio, con nuova concezione degli spazi didattici, strutture per attività all'aperto ed elevata efficienza energetica degli impianti.

I lavori sono iniziati a marzo 2024 e sono tuttora in corso di esecuzione.

Progetto 03

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivi operativi del programma: Miglioramento della fruizione e potenziamento del patrimonio edilizio comunale.

Descrizione del programma: Nell'ambito dei finanziamenti P.N.R.R. è stato ottenuto il finanziamento per la realizzazione di un nuovo micronido in fraz. Madonna Olmo, con il quale si è costruito un nuovo plesso.

I lavori principali, inerenti al PNRR, sono stati conclusi e la struttura attiva da inizio anno, mentre i lavori delle aree esterne e di sistemazione dell'area verde sono in corso.

Programma 07 – Diritto allo studio

Progetto 01

Responsabile: Michela Ferrero

Obiettivo strategico: Città della cultura

Obiettivo operativo del programma: garantire il diritto allo studio presenta caratteristiche molteplici e peculiarità tali da richiedere il concorso di più programmi: basti pensare alle previdenze contributive per le famiglie che a quel programma ci pare più corretto associare o ai servizi ausiliari.

Descrizione del programma: oltre quanto riportato nell'apposito paragrafo dei precedenti programmi 02 e 06, che contemplano comunque azioni importanti nell'ambito del diritto allo studio, si segnalano altri due ambiti operativi:

- la fornitura gratuita libri di testo, mediante l'istituzione di un elenco di esercenti autorizzati alla fornitura dei libri della scuola primaria alle famiglie dietro rimborso da parte dell'Amministrazione;
- lo sportello di informazione per i cittadini, relativamente alle modalità per accedere ai contributi erogati dalla Regione Piemonte per i buoni libro e le borse di studio.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

Progetto 01

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Cuneo attrattiva*

Obiettivo operativo del programma: Rifunionalizzazione e restauro locali del Palazzo Santa Croce per il posizionamento della biblioteca.

Descrizione del programma: L'ente, al fine anche di completare il percorso iniziato con il programma P.I.S.U. 2014/16 con il restauro e rifunionalizzazione della prima porzione del Palazzo Santa Croce per la Biblioteca bambini e ragazzi, ha avviato nel 2023 l'intervento per la rifunionalizzazione e il restauro dei locali del Palazzo Santa Croce al fine di posizionare la biblioteca, ora nei vecchi e obsoleti locali di via Cacciatori Delle Alpi.

Stato attuazione del programma: I lavori sono stati ultimati; seguiranno le operazioni di collaudo, l'allestimento degli arredi e il trasloco dei volumi dall'attuale biblioteca. È prevista l'inaugurazione e l'inizio delle attività nell'autunno 2026.

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Cuneo attrattiva*

Obiettivo operativo del programma: Riqualificazione, restauro e rifunionalizzazione, edile architettonica ed anche impiantistica, della ex Chiesa Annunziata, sita in via Dronero.

Descrizione del programma: L'ex Chiesa Annunziata, sita in via Dronero, ancora chiusa al pubblico causa ammaloramenti e stato pericolante degli intonaci, stucchi interni; essa presenta inoltre criticità impiantistiche, con sistema termico non più a norma.

Stato attuazione del programma: L'ufficio tecnico ha proceduto a impostare un intervento di riqualificazione, restauro e rifunionalizzazione, edile, architettonico ed anche impiantistico, per un importo di complessivi 600.000 euro, con rinnovo impianti termici, adeguamento norme di sicurezza e conformità antincendio e naturalmente messa in sicurezza e restauro pareti con stucchi e rilievi.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato e, insieme agli uffici competenti, si monitorano le possibilità di finanziamenti per la realizzazione dei lavori.

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Progetto 01

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Cuneo attrattiva*

Obiettivo operativo del programma: favorire la fruizione della cultura

Descrizione del programma: il concetto di "Cittadella della Cultura" assume oggi un significato più ampio rispetto a quello associato a un unico luogo che racchiude tutti gli spazi culturali. Si è concretizzato pienamente con il completamento del recupero funzionale di Palazzo Santa Croce (ora Esseci) e il trasferimento della Biblioteca Civica (inaugurazione prevista per settembre 2026) nel palazzo restaurato e rifunionalizzato, spazi prossimi al Complesso monumentale di San Francesco. La biblioteca civica, che supera i 220 anni di vita, si riunisce, dunque, nuovamente alla biblioteca 0-18, che già dal 2017 ha sede

in Palazzo Santa Croce. Lì trova sede anche il centro rete del Sistema Bibliotecario Cuneese, che conta 40 Comuni e vari Istituti culturali, e il premio “Città di Cuneo per il primo Romanzo”, giunto alla XXVIII edizione. Legata alla biblioteca è la principale manifestazione letteraria di promozione della lettura, scrittorincittà, che raggiungerà nel 2026 la XXVIII edizione e che vede ospiti, nel mese di novembre, circa 200 scrittori, giornalisti e artisti del panorama nazionale e internazionale. L’attenzione sulla lettura mantenuta alta dalla manifestazione, unita ai 220 anni di vita della biblioteca, sono alla radice della scelta di destinare ai libri e ai lettori uno spazio importante come Palazzo Santa Croce.

Motivazione delle scelte: le scelte sono indirizzate a delineare una coerente ed efficace politica culturale complessiva dell’ente locale accompagnate dal più razionale utilizzo degli spazi disponibili.

Progetto 02

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Città della Cultura*

Obiettivo operativo del programma: favorire l’accessibilità dell’offerta culturale

Descrizione del programma: il titolo dell’obiettivo non va disgiunto dalla considerazione che “la Cultura è di tutti”. La Città di Cuneo da anni offre già un’articolata e apprezzata proposta culturale che riguarda principalmente i musei, il teatro, il cinema, la lettura, le mostre, le attività creative e laboratoriali per tutti i target di pubblico. Oltre alle consuete stagioni si sono nel tempo aggiunte rassegne musicali, di cinema e di danza. La collaborazione da tempo instaurata con gli enti e le Associazioni culturali attive sul territorio sarà rinforzata anche considerato che tali “risorse” rivestono un ruolo importante di animazione delle attività culturali del territorio.

Stato avanzamento del programma: Nel primo semestre 2026 si sono svolte importanti rassegne musicali, teatrali e concertistiche: si è conclusa con successo la stagione teatrale 2025/2026 svolta in collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo ed è stata realizzata, a fine maggio, la rassegna performativa e musicale “Città in note”, in collaborazione con Fondazione ARTEA. Con il mese di aprile 2026, presso il Complesso Monumentale di San Francesco, si è conclusa la mostra organizzata dalla Fondazione CRC dal titolo “*Da Raffaello a Guido Reni. La collezione della Galleria Borghese di Roma tra Rinascimento e Barocco*” che ha totalizzato più di 35.500 visitatori, provenienti anche da Paesi extra-europei.

Motivazione delle scelte: migliorare l’attrattività e l’ampliamento della fruizione culturale in modo sostenibile e inclusivo.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 – Sport e tempo libero

Progetto 01

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città dello sport*

Obiettivo operativo del programma: P.N.R.R. (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), costruzione nuova palestra in fraz. S. Rocco Castagnaretta a fianco dell’attuale Palazzo dello Sport.

Descrizione del programma: L’ente è risultato aggiudicatario del finanziamento per una nuova palestra a supporto ed affiancamento all’attuale maggiore struttura cittadina, il Palazzo dello Sport. Il finanziamento, per un importo di € 2.500.000,00 iniziali, è salito a € 3.000.000,00 con un successivo finanziamento derivante dai fondi Opere Indifferibili del Ministero grazie alla pubblicazione del bando di gara per accordo

quadro entro il 31/12/2022. L'accordo quadro che prevede la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione dell'opera è stato aggiudicato definitivamente ad inizio 2023. In fase di progettazione esecutiva, sia a causa dell'aumento dei costi dei materiali e dei carburanti avvenuto nell'ultimo periodo sia in conseguenza di una più approfondita e precisa valutazione degli oneri derivanti dall'applicazione del principio DNSH e dalle prestazioni energetiche che il fabbricato dovrà soddisfare, l'importo complessivo del progetto è aumentato a € 4.000.000,00.

Stato di avanzamento del programma I lavori principali, inerenti al PNRR, sono stati ultimati a gennaio 2026 e sono in fase di collaudo, mentre quelli di completamento sono in corso.

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città dello sport*

Obiettivo operativo del programma: Campo sportivo scolastico di atletica leggera W. Merlo – Adeguamento e potenziamento impianto illuminazione pista.

Descrizione del programma: L'intervento di completo rifacimento della pista outdoor di atletica, secondo il Piano periferie, si è concluso per la parte pista di atletica, aree salto e aree lancio. È stato realizzato un progetto di fattibilità tecnico economica, di importo totale pari a 92.000,00 €, che comprende:

- il potenziamento dell'impianto di illuminazione del campo di atletica "W. Merlo" lungo tutto il percorso della pista;
- il potenziamento dell'illuminazione del campo da rugby di località Piccapietra a Madonna dell'Olmo

Stato di avanzamento del programma: Non appena verranno reperite le risorse finanziarie necessarie si provvederà a redigere il progetto esecutivo e a predisporre l'affidamento dei lavori. Nel corso del 2026 dovrà essere altresì pubblicata la gara per l'individuazione del Direttore del Campo di Atletica, tenuto conto della scadenza dell'attuale incarico al 31 dicembre 2026.

Progetto 03

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città dello sport*

Obiettivo operativo del programma: Manutenzione straordinaria dello Stadio F.lli Paschiero.

Descrizione del programma: Lo stadio F.lli Paschiero necessita di un importante intervento di riqualificazione che lo renda maggiormente fruibile e performante sul piano del consumo energetico e dei servizi a disposizione delle squadre che lo utilizzano. Il progetto di manutenzione straordinaria definito nel corso del 2025 prevede la realizzazione di un blocco di nuovi spogliatoi sul lato della attuale tribuna Matteotti, lato a monte (I lotto) e la successiva riqualificazione e realizzazione nuove tribune sul lato Corso Monviso (II lotto).

Nel corso del 2025 sono stati predisposti, in stretta collaborazione con l'Ufficio Sport, gli elaborati necessari per la candidatura dell'intervento al bando "Sport e Periferie".

Il bando, di tipo "a sportello" presentava, già nelle prime 2 ore dall'apertura dei termini, candidature superiori alla disponibilità dei finanziamenti. Il Comune di Cuneo si è aggiudicato un contributo pari a 1,5 milioni di euro. L'ulteriore quota di risorse necessaria per il cofinanziamento dell'opera è coperta mediante accensione di un mutuo a tasso agevolato dell'Istituto per il Credito Sportivo.

Stato di avanzamento del programma: Il progetto di fattibilità tecnica ed economica, in linea tecnica, è stato approvato a novembre 2025, mentre quello esecutivo è stato approvato ad aprile 2026; si prevede l'avvio delle procedure di gara, l'aggiudicazione e l'inizio dei lavori nel corrente anno.

I lavori del primo lotto funzionale non compromettono la fruibilità dell'impianto (campo calcio e spogliatoi-

tribune lato C.so Monviso), così da garantire la continuità di utilizzo da parte delle squadre di calcio femminile e maschile della Città.

Progetto 04

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Città dello sport*

Obiettivo operativo del programma: Palafluviale – Casa della Ginnastica Ritmica della Città di Cuneo

Descrizione del programma: L'attuale area sportiva presente in via Porta Mondovì, tra la pista di pattinaggio in asfalto e i campi calcio A. Witzel è stata individuata dall'ASD CuneoGinnastica per proporre un intervento di riqualificazione, volto a realizzare sull'attuale campo da calcio in erba sintetica a 11 in disuso, un impianto sportivo indoor (cd Palafluviale) idoneo per ospitare gli allenamenti delle atlete della ginnastica ritmica della Città. Nel 2025 l'ASD CuneoGinnastica ha avviato l'iter amministrativo previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 28 febbraio 2021, volto ad ottenere le necessarie autorizzazioni per la realizzazione dell'opera e per la sua futura gestione ed ha ottenuto un contributo a fondo perduto da Fondazione CRC per le spese di progettazione dell'impianto.

Stato di avanzamento del programma Obiettivo dell'annualità 2026 è la positiva conclusione dell'iter avviato e il rinvenimento da parte dell'associazione sportiva proponente, delle necessarie risorse economiche per la sua attuazione. Allo stato l'associazione sportiva non ha presentato la documentazione tecnica integrativa richiesta nell'ambito dell'iter amministrativo-autorizzativo avviato e non ha rinvenuto le risorse necessarie per la sua realizzazione.

Progetto 05

Responsabile: Ferrero Michela - Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città dello sport*

Obiettivo operativo del programma: Manutenzione straordinaria aree pertinenziali interne al Palazzetto dello sport, realizzazione postazioni accessibili per disabili nel I anello interno e adeguamento sistema evacuazione EVAC.

Descrizione del programma: La compresenza di due squadre di pallavolo cittadine iscritte entrambe ai massimi Campionati nazionali comporta necessariamente una maggior fruizione dell'impianto, che diventa un vero e proprio biglietto da visita per la Città, specialmente per il pubblico ospite.

L'area esterna del Palazzo dello sport necessita di interventi di ripristino del fondo in bitumatura, per consentire una maggior accessibilità dell'impianto, anche per le categorie di fruitori svantaggiati. Tale intervento è in attesa di trovare le necessarie coperture finanziarie per poter essere attivato.

All'interno dell'impianto invece si rende necessario realizzare delle postazioni, nel I anello, per persone con disabilità motorie, su carrozzina, facilmente accessibili e dotate dei servizi necessari per fruire degli eventi sportivi e non organizzati all'interno del Palazzetto dello Sport. Si rende altresì necessario un intervento di manutenzione straordinaria al sistema di evacuazione EVAC.

Stato di avanzamento del programma: Per i due interventi indicati, programmati nel 2026, sono disponibili le risorse rinvenute dal Bando Regionale Impiantistica Sportiva 2024, di importo pari a € 80.000,00, cui si rende necessario un cofinanziamento minimo di importo pari ad ulteriori € 80.000,00. In seguito alla modifica della normativa di riferimento per i sistemi di allarme vocale per scopi di emergenza nel 2025 (UNI 11988:2025), è attualmente in corso la revisione del progetto esecutivo, cui seguirà affidamento dei lavori di esecuzione.

Programma 02 – Giovani

Progetto 01

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Città giovane*

Descrizione del programma: L'Ufficio InformaGiovani è collocato fisicamente all'interno dello sportello del cittadino, ma nel secondo semestre 2026 verrà collocato all'interno degli uffici Tempo libero e Promozione del Territorio. In una società in continua evoluzione e con i nuovi sistemi di comunicazione, da tempo l'ufficio ha attuato una significativa modifica delle modalità per interfacciarsi con i giovani, attivando e animando costantemente i canali social del servizio. Lo sportello dell'Informagiovani ha attivato inoltre una rete con le Scuole Secondarie di Secondo Grado, gli Enti del Terzo Settore, le istituzioni regionali, con l'obiettivo di rafforzare sul territorio la diffusione della conoscenza del servizio, ha coltivato il rapporto con gli altri attori del territorio che offrono servizi ai giovani (es. Camera di Commercio, Centro per l'Impiego, Obiettivo Formazione Regione Piemonte, Fondazione CRC), per evitare sovrapposizioni di attività proposte e consolidare quelle presenti. Inoltre, collabora costantemente con lo Sportello di informazione della commissione Europea "Europe Direct", per ampliare le possibilità di accesso alle informazioni dei giovani anche in ambito europeo. Obiettivi generali delle politiche giovanili sono due: creare per tutti i giovani, all'insegna della parità, maggiori opportunità nell'istruzione e nel mercato del lavoro; promuovere fra tutti i giovani la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la solidarietà.

Oltre alle proposte di attività più tradizionali e ormai consolidate portate avanti in collaborazione con il mondo associativo e con la Consulta Giovanile, quale ad esempio "Pro memoria Auschwitz" e il "Festival dello Studente", nel 2026 si è attivato il progetto "CUXGIO" per gli studenti e le studentesse del triennio delle scuole secondarie di secondo grado e dell'università, legato ai desideri, ai sogni, alle paure, con riferimento a loro, al futuro, all'ambiente, alle relazioni tra le persone, che riguarda impegno civile, ingaggio nella società attraverso la produzione culturale a matrice socio politica (in senso apartitico) con al centro i giovani e i media culturali (musica, arte, scrittura), realizzato in partenariato con enti locali, parchi naturalistici, le associazioni culturali (es. 1000miglia, Fragmenta, Formicalab, Bottega di storie e di parole, Artea con Youth factor, Poeticoni, Scrittorincittà). Il progetto è in parte finanziato da Regione Piemonte.

Nel secondo semestre 2026 si attiva inoltre un progetto dedicato ai neo-diciottenni finanziato in parte da Fondazione Compagnia di SanPaolo per promuovere la partecipazione al voto, espressione di impegno civile e politico (inteso sempre in senso apartitico), in un contesto nazionale che registra bassa affluenza dei giovani alle urne. Il progetto sarà realizzato in collaborazione con il Comune di Borgo San Dalmazzo e i partner Apice Europa e Dispari Teatro, attraverso il linguaggio del teatro e della partecipazione attiva dei giovani.

Missione 7 – Turismo

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Progetto 01

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: Cuneo attrattiva

Descrizione del programma: Scopo del progetto è quello di promuovere e potenziare lo sviluppo ed il rilancio del territorio, non solo della Città, ma anche delle vallate e del cuneese attraverso reti di collegamenti virtuali e logistici che, attraverso sinergie comuni, consentano di sviluppare e attuare manifestazioni volte a far conoscere l'ambiente, il paesaggio, la cultura, le potenzialità turistiche e

commerciali. In quest'ottica, la Città di Cuneo si è candidata nel 2023 alla rete delle Città Alpine gestita dall'Associazione Città Alpina dell'anno di CIPRA International, ottenendo la qualifica di Città alpina dell'anno 2024. Nel 2025 il Politecnico di Torino ha concluso un lavoro di indagine esplorativo del contesto vallivo intorno alla Città di Cuneo, che ha condotto alla sottoscrizione di un Patto metro-montano tra le città di Cuneo Mondovì-Saluzzo, a servizio del territorio delle valli alpine che le circondano. Contestualmente, è stata rilanciata la manifestazione Cuneo Montagna Festival, declinata nel 2023 sul tema "Evoluzioni", nel 2024 "Anima Alpina", nel 2025 "Una montagna di giovani" e nel 2026 sul tema "S-Confini".

Progetto 02

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: Cuneo attrattiva

Descrizione del programma: La promozione turistica della Città di Cuneo avviene attraverso il coordinamento e la collaborazione nella programmazione e organizzazione delle manifestazioni, la predisposizione di documenti e atti amministrativi, la calendarizzazione, la definizione di procedure, le attività concernenti il rilascio delle autorizzazioni di tutti gli eventi presenti in città. Per promuovere e lanciare le principali manifestazioni in calendario nel 2026, l'Amministrazione ha ideato il brand "Cuneo Summer Events", con oltre 50 appuntamenti, tra cui vi sono il Cuneo Montagna Festival, Città in Note, i Concerti estivi, il Mirabilia Festival, il Bike Festival e la Fiera Nazionale del Marrone. Tra le manifestazioni sportive di maggior rilievo si segnalano La GranFondo Fausto Coppi, le competizioni ciclistiche internazionali Campionati Assoluti Ciclismo Professionistico, Haute Route des Alpes, il Torneo di calcio giovanile Alba dei Campioni, La Straconi. La promozione del territorio avviene altresì attraverso la messa in rete dei beni architettonici e culturali della Città, del suo patrimonio verde che la circonda e che la caratterizza anche in altipiano attraverso i parchi cittadini, l'ideazione di percorsi conoscitivi a piedi o in bicicletta da proporre ai turisti che vogliono conoscere Cuneo, arrivando alla stazione ferroviaria, all'ufficio turistico, all'infopoint presente vicino all'area camper, nella hall degli alberghi e delle strutture ricettive della Città. Nel 2026 l'obiettivo è studiare percorsi esplorativi della Città, promuoverli online e con materiale cartaceo per i turisti arrivati a Cuneo, affinché possano fruire delle bellezze presenti tutto l'anno e non solo in occasione degli eventi.

Progetto 03

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: Cuneo attrattiva

Obiettivo operativo del programma: adeguamento a norma del campeggio Bisalta.

Descrizione del programma: È previsto l'adeguamento a norma di prevenzione incendi e impianti elettrici delle aree esterne del campeggio comunale Bisalta in S. Rocco Castagnaretta. L'importo previsto dell'intervento è di 240.000,00€. L'intervento è previsto nel 2027.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Progetto 01

Responsabile: Massimiliano Galli

Obiettivo strategico: Città che si rigenera

Obiettivo operativo del programma: Gestione della pianificazione urbanistica per l'adeguamento e l'attuazione del PRGC; organizzazione e gestione di specifiche sedute della Commissione Urbanistica al fine di analizzare le singole istanze e recepimento delle indicazioni provenienti dalla Commissione stessa.

Stato di avanzamento del programma: Nella prima metà del 2026, sono proseguite le attività relative

alla gestione della pianificazione urbanistica per l'adeguamento e l'attuazione del PRGC e predisposizione, sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, di ulteriori varianti tese a soddisfare le necessità strategiche indicate nel programma in argomento con analisi tecnica sistematica delle diverse richieste avanzate, suddivisione delle richieste in tipologie omogenee, espressione di parere tecnico di massima per ciascuna proposta avanzata; organizzazione e gestione di specifiche sedute della Commissione Urbanistica al fine di analizzare le singole istanze e recepimento delle indicazioni provenienti dalla Commissione stessa.

In particolare, da inizio 2026, è stata gestita l'attuazione delle:

- D.C.C. n. 26 del 28/04/2025 è stata approvata, ratificando ai sensi del comma 4 dell'articolo 17bis della L.R. n. 56/1977, la "*Variante urbanistica semplificata al P.R.G.C. per la realizzazione di recinzione e piazzale a servizio di fabbricato produttivo artigianale esistente di proprietà della OMARS S.p.a. in Comune di Cuneo via Aurelio Verra n.6*";
- D.C.C. n. 90 del 28/10/2025 è stata approvata la "*Variante Parziale n. 38 AL P.R.G. vigente, ai sensi dell'art.17, c.5, della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. - "Modifiche puntuali ad ambiti e tessuti produttivi"*";
- D.C.C. n.98 del 24/11/2025 sono state approvate "*Modifiche al P.R.G. n. 40 ai sensi dell'art.17, c.12 lettere f) e g) della L.R. 56/1977*", per modifica del tipo di intervento ammesso sullo Stadio Paschiero (art. 17 comma 12 lett f L.R. 56/1977) e previsione puntuale dell'intervento di ammodernamento e riqualificazione dell'impianto sportivo attualmente esistente, secondo il progetto di fattibilità tecnica economica approvato con D.G.C. n. 336 del 06/11/2025 (art. 17 comma 12 lett. g L.R. 56/1977);

Nel corso dei primi mesi del 2026, sono state invece completate le seguenti attività:

- D.C.C. n. 4 del 27/01/2026 è stata adottata la "Perimetrazione dei centri e nuclei abitati", ai sensi dell'art.12, c. 2, num. 5 bis della L.R. 56/1977;
- D.C.C. n. 33 del 28/04/2026 è stata approvata la "Perimetrazione dei centri e nuclei abitati", ai sensi dell'art.12, c. 2, num. 5 bis della L.R. 56/1977;

In collaborazione con il progettista incaricato del servizio di supporto alla progettazione (D.D. n. 2451 del 15/12/2025), è stato inoltre avviato l'iter di approvazione della prossima Variante Parziale al P.R.G.C., attraverso le verifiche istruttorie con analisi tecnica sistematica delle diverse richieste avanzate, l'esclusione delle richieste non corrispondenti alla fattispecie di "variante parziale", la suddivisione delle richieste in tipologie omogenee e l'espressione di parere tecnico di massima per ciascuna proposta avanzata.

Si è poi dato avvio all'organizzazione e gestione di specifiche sedute della Commissione Urbanistica per la trattazione delle varie proposte di variante urbanistica pervenute dai cittadini.

Oltre agli aspetti gestionali di programmazione urbanistica, l'Ufficio ha regolarmente operato con le attività di istruttoria, accoglimento ed approvazione degli Strumenti Urbanistici Esecutivi in attuazione del P.R.G. vigente: Piani di Coordinamento, Piani Esecutivi Convenzionati, Piani Tecnico Esecutivo, Piani di Recupero, etc.

Nello specifico, da inizio 2026:

- n.1 Piani Esecutivi Convenzionati (P.E.C.) accolti e/o approvati
- n.2 Piano di Coordinamento approvato
- nessun Piani Tecnici Esecutivi approvati
- nessun Piano di Recupero accolto e/o approvato
- nessun Convenzioni urbanistico – edilizie sottoscritte

Da inizio 2026, rilascio dei certificati di destinazione urbanistica (C.D.U. in numero di 126) e di certificazione urbanistica.

Nell'ambito degli strumenti attuativi del Piano Regolatore (Piani di Coordinamento – Piani Esecutivi Convenzionati – Piani di Recupero – Piani Tecnici Esecutivi – Permessi di Costruire Convenzionati, etc.) è stata confermata la procedura facoltativa di cosiddetta “pre-istruttoria”, preliminare alla presentazione di uno Strumento Urbanistico Esecutivo e relativo progetto delle opere di urbanizzazione, con modalità semplificate.

I progettisti incaricati che intendono procedere alla presentazione di uno Strumento Urbanistico Esecutivo possono presentare una bozza di massima del progetto, attivando una procedura semplificata e informale che viene esaminata nel corso di riunioni intersettoriali a cadenza periodica che coinvolgono i tecnici del Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica e attività Produttive e del Settore Lavori Pubblici, oltreché gli Assessori competenti, in modo da fornire ai progettisti le indicazioni generali sull'attuazione di un ambito di trasformazione e sulla tipologia di opere da realizzare. Si proseguirà il percorso avviato teso al miglioramento dei servizi offerti ai professionisti e alla cittadinanza nell'ambito della presentazione di P.E.C.

Anche nella prima parte del 2026 ci si è adoperati per lo sviluppo delle attività di efficientamento degli strumenti e delle procedure che riguardano il Piano Regolatore Generale, con il duplice obbiettivo di agire su aspetti gestionali fortemente correlati - quali l'estensione dell'uso e dell'interrogazione informatizzata dei tematismi cartografici e dei dati relativi al P.R.G.C. nell'ambito della piattaforma Gis-Master - e l'adeguamento del P.R.G. ad aspetti normativi di carattere settoriale.

Motivazione delle scelte: le azioni che l'Amministrazione si impegna a realizzare sono mirate a consentire il riordino, la tutela e la salvaguardia della qualità urbana, adeguando gli strumenti urbanistici volti a valorizzare gli aspetti propri del patrimonio culturale, naturale, paesaggistico della Città, in un insieme equilibrato e funzionale. Le scelte intraprese sono improntate a conseguire gli obiettivi di riduzione di consumo del suolo, preservazione dei territori di pregio, rivitalizzazione e recupero edilizio del Centro Storico, rivalutazione del comparto industriale e delle strutture di uso artigianale/produttivo collocate sul territorio comunale. Allo stesso tempo si intende garantire la partecipazione nella pianificazione affinché essa possa assorbire le esigenze della popolazione ed esserne espressione. Le azioni sono anche improntate alla prosecuzione del lavoro di modernizzazione e recupero urbanistico con lo sguardo all'orizzonte 2030 nel quadro del Piano Strategico “Cuneo per lo sviluppo sostenibile”.

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del programma: Piazza Europa – riqualificazione dell'area di superficie e realizzazione di un parcheggio di scambio in area adiacente al Centro storico, nei pressi di Discesa Bellavista.

Nel contesto della realizzazione degli interventi del Piano Periferie finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Amministrazione aveva richiesto nel 2024 la possibilità di rimodulazione dell'intervento previsto, estendendolo all'intera superficie di Piazza Europa a cui affiancare la realizzazione di un parcheggio di attestazione e scambio nell'area a nord-ovest del centro storico, collegato con sistema meccanico, analogamente a quanto in passato realizzato con il “parcheggio piscine” e ascensore inclinato.

Nel corso del 2025 è stata completata la progettazione dell'intervento in Piazza Europa ed è stata esperita la gara per l'individuazione dell'impresa appaltatrice. Durante l'anno è stato presentato, da parte di Associazioni e Cittadini, ricorso amministrativo al Tribunale regionale finalizzato all'annullamento della determina di approvazione del progetto esecutivo e l'ottenimento di progettazione che preservi la presenza dei cedri presenti. Il TAR si è espresso a favore del Comune in 2 occasioni. I ricorrenti hanno però presentato ricorso al Consiglio di Stato, e contestualmente richiesto un pronunciamento sospensivo. L'accoglimento dell'istanza di sospensiva dei lavori ha minato la possibilità di concludere i lavori entro il termine di scadenza del finanziamento. La Giunta Comunale ha chiesto e ottenuto dalla Presidenza del

Consiglio dei Ministri l'autorizzazione a destinare i fondi assegnati alla realizzazione del parcheggio di attestazione e scambio già inserito all'interno degli interventi previsti dal Piano periferie e di cui era stato approvato nel 2025 il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Stato di attuazione del programma: È in corso la progettazione esecutiva del parcheggio di attestazione e scambio. È inoltre pervenuto da Regione Piemonte l'assenso all'utilizzo delle risorse per la realizzazione del collegamento meccanizzato tra il parcheggio e il piano della Città, pari a circa 1.400.000 €; nel corso del 2026 sarà effettuata la progettazione per tale collegamento.

Progetto 03

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del programma: recupero funzionale del fabbricato denominato Cascina Vecchia a centro didattico culturale e spazio museale etnografico legato al mondo rurale. Struttura risalente alla metà del XV secolo di particolare pregio architettonico e storico è una testimonianza viva delle evoluzioni tipologiche succedutesi negli edifici rurali del cuneese. L'immobile è di proprietà del Comune di Cuneo ed è situato in posizione strategica sull'asse di Corso Francia, presso la frazione di S. Rocco Castagnaretta. L'area in cui è ubicata la cascina è attualmente urbanizzata e percettivamente collegata senza soluzione di continuità con l'urbanizzato di Cuneo. I lavori, iniziati nel 2020, dopo interruzioni e rallentamenti nel periodo di emergenza Covid19, soggetti alle successive forti tensioni per aumento prezzi, dopo le necessarie perizie di variante tecniche, sono stati completati in ottobre 2022. L'immobile era stato affidato nel giugno 2022 all'operatore aggiudicatario della gara di gestione, con aggiornamento dell'accordo di concessione nel 2024. Lo stesso ha tuttavia comunicato la rinuncia alla gestione e si è addivenuti a una intesa per uno scioglimento consensuale del contratto nel giugno 2025.

Stato di attuazione del programma: Sono in corso lavori di completamento per l'importo complessivo di 220.000€ relativi alla realizzazione di ulteriori posti auto a servizio della struttura, marciapiede lungo Via Vecchia di Borgo S.D., illuminazione e videosorveglianza delle aree esterne.

Progetto 04

Responsabile: Galli Massimiliano, Mariani Pier Angelo, Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del programma: Il Comune di Cuneo, con Deliberazione di Giunta n. 234 del 2 novembre 2017 ha approvato il documento di strategia Urbana denominato "Cuneo Accessibile" con interventi previsti complessivi pari ad € 17.957.626,00.

Nel corso del 2018 sono stati avviati i primi progetti relativi alla strategia Urbana denominato "Cuneo Accessibile" che proseguiranno nel corso del periodo 2026-2028.

I principali interventi sono relativi alla riqualificazione dell'area "Caserma Montezemolo", lo sviluppo di sistemi smart di illuminazione pubblica, la realizzazione di interventi di mobilità sostenibile, la realizzazione di differenti azioni e interventi relativi a infomobilità, nuovi servizi digitali, hardening rete telematica comunale, aree intelligenti e sicure e formazione digitale.

L'intervento di Caserma Montezemolo è in corso di realizzazione e si prevede il completamento entro maggio 2027.

Progetto 05

Responsabile: Martinetto Walter, Galli Massimiliano, Bertola Anna

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del programma: Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Riqualificare i centri urbani, ridurre il disagio abitativo e insediativo e incrementare la qualità dell'abitare e di parti di città al fine di innescare processi di rigenerazione di ambiti urbani specificatamente individuati al fine di favorire l'inclusione sociale.

La Giunta comunale ha ritenuto necessario istituire un apposito Ufficio per la gestione dei fondi europei assegnando allo stesso il ruolo di supporto dei settori comunali e degli assessori nelle fasi di programmazione, gestione e rendicontazione di fondi europei, nazionali e regionali.

L'ufficio svolge la sua azione in forma continuativa, anche al fine di riscontrare permanentemente le esigenze che via via saranno rappresentate dai servizi comunali in riferimento alla progettazione, gestione e realizzazione dei progetti PINQUA/PNRR e altri interventi finanziati con i Fondi Europei.

L'intervento si compendia, in estrema sintesi, nelle seguenti attività e azioni:

- Interventi di riqualificazione immobili di edilizia residenziale sociale e/o pubblica;
- Interventi di riqualificazione immobili ai fini di incrementare gli alloggi di edilizia residenziale sociale e/o pubblica;
- Riqualificazione/creazione spazi per attivazione nuovi servizi di supporto alle comunità locali;
- Interventi di riqualificazione spazi verdi e di connessione tra luoghi di progetto;
- Potenziamento servizi digitali;
- Azioni immateriali a favore dei target individuati (anziani, giovani, famiglie fragili)

Progetto 06

Responsabile: Bertola Anna

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del programma:

- 1) Gestione tecnica e amministrativa di interventi di rigenerazione del fabbricato RIEC di Confreria;
- 2) Gestione tecnica e amministrativa di interventi di rigenerazione del Casotto Mistral.

Stato di attuazione del programma:

Obiettivo operativo 1) Periodo di riferimento: anno 2026

La gestione tecnico-amministrativa del progetto P.N.R.R. "Confreria co-living intergenerazionale nell'orto", del valore complessivo di € 4.784.335,20, prosegue nel rispetto del cronoprogramma previsto. Sono attualmente in corso i lavori principali relativi al fabbricato ex RIEC, mentre le "Opere di completamento per il raggiungimento delle prestazioni NZEB del fabbricato ex RIEC" risultano in fase di ultimazione.

Nel mese di gennaio 2026 è stato, inoltre, consegnato il cantiere del Lotto II, relativo alla "Realizzazione di struttura polivalente al servizio della frazione Confreria", i cui lavori stanno procedendo con andamento regolare e conforme alle previsioni progettuali.

Obiettivo operativo 2) Periodo di riferimento: anno 2026

La gestione tecnico-amministrativa del progetto P.N.R.R. ID1544 "Riqualificazione del fabbricato denominato Casotto Mistral", che prevede una spesa complessiva di € 600.360,00, ha registrato alcuni ritardi dovuti alla necessità di acquisire il nulla osta della Soprintendenza sulla variante in corso d'opera.

L'autorizzazione è stata rilasciata solamente nel mese di maggio 2026, consentendo l'approvazione della perizia di variante e il conseguente prosieguo delle lavorazioni. In ragione delle tempistiche autorizzative intervenute, si è reso necessario procedere con la proroga del termine contrattuale di ultimazione dei lavori fino alla fine del mese di giugno 2026.

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale, piani di edilizia economico-popolare

Progetto 01

Responsabile: Massimiliano Galli

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del programma: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Stato di attuazione del programma: Per quanto di competenza, il **Servizio Edilizia Privata**, ha gestito anche nel corso del 2026 l'attività di istruttoria, di esame e di rilascio di Permessi di Costruire, autorizzazioni sub-delegate e pareri edilizi; così come la verifica delle S.C.I.A./S.C.I.A. alternativa al Permesso di Costruire, C.I.L.A. (attività di edilizia libera) e tutti quelle istanze/comunicazioni indicate qui di seguito.

L'attività dell'Ufficio Edilizia Privata consiste anche nell'importante attività di ricevimento dell'utenza (cittadini, imprese e professionisti operanti nel settore dell'edilizia) in presenza, ma anche via telefonica o web, a seguito di dubbi interpretativi della complessa normativa edilizia sia Statale, sia Regionale in costante evoluzione e oggetto inoltre di continua giurisprudenza, che occupa una rilevante porzione di tempo per gli istruttori delle pratiche.

Istruttoria e verifica hanno anche riguardato le Segnalazioni Certificate di Agibilità (S.C.A.), il rilascio dei titoli abilitativi relativi ai sepolcreti nei cimiteri comunali, i Permessi Convenzionati ex art. 49 della L.R. n.56/1977 e gli innovativi Permessi di Costruire alternativi al P.E.C. ai sensi della L.R. 07/2022, la gestione degli Atti unilaterali d'impegno ai sensi dell'art. 25 della L.R. 56/1977 nei confronti del Comune con numerose richieste di modifica di quelli già apposti, il rilascio delle Autorizzazioni per le aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico (L.R. n. 45/1989) e il deposito delle denunce delle opere strutturali di cui all'art. 65 e seguenti ed art. 93 e seguenti del D.P.R. n.380/2001.

Regolarmente poi e senza soluzione di continuità, nei primi mesi del 2026, le attività di competenza del Servizio Edilizia Privata hanno riguardato la gestione, l'esame, l'istruttoria e il rilascio anche per silenzio-assenso dei seguenti titoli:

- 70 Permessi di Costruire rilasciati
- 79 Permessi di Costruire presentati
- 206 tra SCIA e SCIA alternative al P.d.C.
- 381 tra CILA e CIL
- 88 Comunicazione di inizio lavori facoltativi
- 10 Dichiarazione di inizio lavori asseverata per produzione di energia da fonti rinnovabili
- 87 Denunce di opere strutturali
- 87 Segnalazioni Certificate per l'Agibilità (SCA),
- 5 quesiti/pareri preventivi,
- 1 parere per "verande tipo"

- 5 pareri tecnici per autorizzazioni uniche
- 2 Autorizzazioni Idrogeologiche
- 34 Rappresentazione dello Stato Legittimo
- 4 Procedure Abilitative Semplificate
- 2 Dichiarazioni di Inizio Lavori per Impianti elettrici di media tensione L.R. 3/2023

È proseguita l'attività della Commissione edilizia, che si è periodicamente riunita, con cadenza mensile per l'esame delle pratiche edilizie (4 sedute nel primo semestre 2026).

Nel Portale dello Sportello Unico Digitale dell'Edilizia (SUE) confluisce tutta la documentazione e gli aggiornamenti (modulistica, istruzioni, faq, news...) relativi allo Sportello dell'Edilizia, in forma il più possibile unificata e standardizzata con quella prevista a livello nazionale/regionale.

Sono poi proseguite anche le attività connesse alla gestione dei mutui a tasso agevolato per le ristrutturazioni e recupero di edifici/unità immobiliari nel Centro Storico. Ad oggi sono scaduti i termini per le prime convenzioni, mentre è in corso di validità la 5^a convenzione, per la quale occorre mantenere la disponibilità a bilancio delle relative risorse economiche.

Sempre in continuità con le precedenti annualità, è poi proseguita la redazione di appositi pareri tecnici di competenza nell'ambito dei procedimenti attivati da parte della Provincia di Cuneo, tramite Conferenza dei Servizi, per l'approvazione di istanze ai sensi del D.Lgs. n.115/2008 e ai sensi del D.Lgs. n.387/2003.

Proseguono i sopralluoghi di cui alle Leggi n.13/1989 e n.62/1989, anche in collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali a seguito di richieste di contributo per eliminazione barriere architettoniche. Ai fini della corretta erogazione dei contributi regionali e della concessione gratuita di attrezzature da parte dell'ASL, il personale del Servizio svolge i controlli, le verifica dati e la corrispondenza degli interventi alle richiamate norme sul superamento delle barriere architettoniche, richiesti dal competente Settore Socio-Educativo.

Con riferimento all'attività di vigilanza sono proseguite le procedure di verifica con il Settore Polizia Locale, competente in materia di vigilanza edilizia, e con le procedure interne per il monitoraggio e catalogazione degli abusi edilizi pervenuti tramite esposti di privati cittadini, emersi a seguito della vigilanza sul territorio da parte del Comando di Polizia Locale o a seguito di difformità emerse durante l'iter delle pratiche edilizie.

Prosegue infine l'emissione delle ordinanze di inagibilità di immobili a seguito di segnalazioni da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo conseguenti ad interventi urgenti da parte del medesimo Comando.

Il Comune di Cuneo è inserito nel Programma Statistico Nazionale che raccoglie le rilevazioni statistiche di interesse pubblico; la raccolta delle informazioni inerenti i singoli Permessi di Costruire (volumetria, numero abitazioni, ecc.) è denominata Commercial Real Estate Indicators (CREI) e l'Ufficio Edilizia Privata una volta rilasciati, provvede a registrarli sul sito internet dell'ISTAT.

L'ufficio provvede costantemente a collaborare con le Forze dell'Ordine a seguito di esposti e richieste di verifiche di conformità edilizie.

È aggiornato annualmente con Determina Dirigenziale l'importo del Costo di Costruzione previsto dalla Regione Piemonte.

Con Determina Dirigenziale sono assegnati i contributi accantonati dal Consiglio Comunale e previsti dalla L.R. 15/1989 per finanziare gli interventi relativi alle attrezzature religiose.

Con la Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 25/03/2026 è stato ultimato e formalizzato il lungo lavoro che ha portato alla revisione di tutto il Regolamento Edilizio del Comune di Cuneo.

Ufficio di Staff – Supporto Giuridico/Amministrativo: procede l'attività di consulenza giuridica, attraverso la predisposizione di pareri ed approfondimenti normativi e giurisprudenziali complessi, che

richiedono un'elevata professionalità. Rispetto al 2025, dove l'Ufficio di Staff ha rilasciato n.22 pareri in materia di edilizia ed urbanistica, l'attività di pareristica ha registrato da inizio anno una netta crescita, con n. 14 pareri già rilasciati ad oggi. L'Ufficio di Staff apporta anche un coordinamento importante in ordine alla gestione del corretto *iter* istruttorio da osservare, in relazione a procedimenti di abusivismo edilizio di elevata complessità.

Con riferimento al precontenzioso, si segnala un aumento di litigiosità in materia di accesso agli atti, con ben due opposizioni da inizio 2026, da parte dei soggetti controinteressati; una a febbraio (proveniente dall'Archivio generale, per il quale l'Ufficio di Staff è stato di supporto nella stesura delle controdeduzioni) e un'altra a maggio.

A tale proposito, si vuole evidenziare come i soggetti controinteressati oppositori si rivolgano ormai sempre più spesso a studi legali per la predisposizione delle opposizioni. Con la conseguenza che, anche la connessa attività di riscontro, consistente nella predisposizione delle controdeduzioni alle singole censure sollevate, diventa sempre più articolata, richiedendo una accuratezza vieppiù maggiore nello studio degli orientamenti giurisprudenziali vigenti, soprattutto al fine di scongiurare eventuali contenziosi, che in materia sono molto consistenti.

A proposito, invece, del contenzioso giustiziale, l'Ufficio di Staff sta attualmente gestendo l'attività istruttoria di n. 2 ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica, ora rivolti al Presidente del Consiglio di Stato, come da novella legislativa di cui al D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione*", convertito con modificazioni dalla L. 20 aprile 2026, n. 50. In particolare, l'Ufficio di Staff cura i rapporti con il Ministero di riferimento e predispone le memorie difensive al ricorso.

L'Ufficio di Staff è risultato strategico per il mutamento di prassi amministrative risalenti e consolidate, non più in linea con i più recenti orientamenti giurisprudenziali, come di recente ha fatto con la deliberazione della Giunta comunale n. 83 del 12 marzo 2026, in tema di commerciabilità degli alloggi realizzati in aree P.E.E.P.

Segreteria di Settore: Nei primi mesi del 2026 è stata aggiunta una seconda postazione PC a disposizione dell'utenza per permettere una gestione più rapida delle richieste di accesso agli atti delle pratiche sia cartacee che digitali conservate presso l'Ufficio, abbassando ulteriormente i tempi medi di risposta e di evasione. La richiesta di estrazione di pratiche digitali ha ormai superato la richiesta di pratica cartacea: su 300 istanze presentate più della metà hanno avuto ad oggetto una pratica digitale. L'elaborazione di queste istanze ha richiesto una delicata fase di predisposizione della documentazione disponibile e di verifica documentale. Il personale è stato impegnato nel caricamento e nella gestione di 2652 istanze e integrazioni presentate dai cittadini e dai professionisti tramite lo Sportello SUE, 762 richieste ricevute a mezzo PEC e 1252 comunicazioni trasmesse.

L'Ufficio Segreteria ha fornito supporto nelle fasi preparatorie, nell'attività di verbalizzazione nel corso delle riunioni e nella stesura e trasmissione dei pareri sia per le Commissioni Locali del Paesaggio che ha visto la disamina di 77 pratiche, sia delle Commissioni Edilizie con 24 pratiche analizzate.

Con riferimento alle procedure delegate dalla Regione al Comune in materia di **Edilizia Residenziale Pubblica** (convenzionata, agevolata e sovvenzionata), si è dato continuità alle attività istruttorie finalizzate al rilascio degli attestati sul possesso dei requisiti soggettivi, dietro richiesta specifica da parte delle Cooperative edilizie a proprietà indivisa, nei casi di riassegnazione degli alloggi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia. Procedono le valutazioni degli alloggi oggetto di vendita successiva alla prima e la gestione delle istanze finalizzate alla rimozione dei vincoli sul prezzo massimo degli alloggi, ai sensi dell'art. 31 della Legge n.448/1998, che consentono la commercializzazione in regime di libero mercato dei beni immobili di edilizia residenziale pubblica (ERP) prima della scadenza delle relative convenzioni.

Relativamente alle procedure finalizzate alla rimozione dei vincoli convenzionali di inalienabilità decennale e ventennale gravanti sugli alloggi realizzati nelle aree P.E.E.P, questo Comune, aderendo all'orientamento giurisprudenziale ormai prevalente in materia, con provvedimento di Giunta Comunale n. 83 del 12/03/2026 ha deliberato:

1. di considerare non più vigenti i divieti di alienazione previsti dagli ormai abrogati commi 15, 16 e 17 dell'art. 35 della L. 865/1971, che siano stati richiamati all'interno di convenzioni in diritto di proprietà, aventi ad oggetto "aree P.E.E.P.", stipulate anteriormente al 15 marzo 1992, data di entrata in vigore della L. n. 179/1992, in quanto tali divieti di alienazione non sono stati generati dalla convenzione, ma direttamente dalla legge allora vigente, come anche la clausola di nullità prevista, in caso di violazione dei predetti divieti, dal comma 19 dell'art. 35 L. 865/1971, anch'esso abrogato dall'art. 23 della L. 179/1992;
2. di stabilire che i titolari di alloggi in "aree P.E.E.P." realizzati in base a convenzioni in diritto di proprietà, ai sensi dell'art. 35 della L. 865/1971, stipulate prima della L. 179/1992 non devono più sottoscrivere alcun atto pubblico per la soppressione dei vincoli di inalienabilità, assoluti o relativi, di cui ai commi 15, 16 e 17, poiché gli stessi debbono intendersi abrogati *ope legis*, con la conseguenza che i predetti immobili possono circolare liberamente, fatta salva l'eventuale vigenza, nelle convenzioni in oggetto, di ulteriori e diverse clausole limitative di origine pattizia.

A seguito di detto provvedimento, pertanto, i proprietari degli immobili ricadenti in tale fattispecie non devono presentare alcuna istanza al Comune di Cuneo, non rendendosi necessaria modifica della convenzione originaria, né corresponsione di alcun onere aggiuntivo. A causa della mancanza di finanziamenti pubblici a favore degli operatori del settore nessun intervento nuovo di edilizia residenziale pubblica è stato iniziato.

L'area di espansione residenziale in località Piccapietra (ambito urbanistico ATF1.MO1) risulta oggi solo parzialmente edificata e urbanizzata in quanto dal 2017 l'operatore unico (Soc. CO.GE.IN. S.r.l. di Savigliano), che avrebbe dovuto realizzare l'intero insediamento, è incorso in procedura fallimentare, determinando conseguentemente la decadenza della convenzione urbanistico-edilizia disciplinante gli interventi, oltreché l'impossibilità di procedere nell'edificazione dei lotti ancora liberi e nel completamento delle opere di urbanizzazione ivi previste. Dalla data di avvio della procedura di liquidazione della Soc. CO.GE.IN. sono state bandite numerose aste di vendita dei terreni oggetto di procedura fallimentare ma solamente con l'Asta indetta a giugno del 2025 è stato aggiudicato a una Ditta di Savigliano uno dei tre comparti in cui è suddiviso l'ambito urbanistico.

Con il Legale Rappresentante della Ditta aggiudicataria, divenuta nel frattempo proprietaria dei quattro lotti edificatori ricompresi nel suddetto comparto, già a fine 2025 e poi nel corso dei primi mesi del 2026, si sono tenuti numerosi incontri, alla presenza anche dei tecnici del Settore LL.PP., per esaminare alcune ipotesi di lottizzazione dell'area edificabile e delle relative urbanizzazioni funzionali al futuro nuovo insediamento residenziale.

Nel mese di aprile 2026 è stata condivisa una soluzione progettuale plausibile, da concretizzarsi con apposita istanza formale di approvazione del Piano Esecutivo Convenzionato e del relativo progetto urbanistico-edilizio, da parte del nuovo proprietario.

Per quanto riguarda in generale lo stato di attuazione delle aree ERP nel territorio comunale, attualmente l'unico cantiere in corso è quello relativo alla costruzione di due fabbricati di edilizia agevolata convenzionata, proprio in Frazione Madonna dell'Olmo – località Piccapietra, nell'ambito ATF1.MO1 di cui sopra, da parte della Cooperativa Edilizia FLAVIA di Cuneo, per complessivi n. 22 alloggi destinati alla locazione permanente, che beneficia delle proroghe all'ultimazione dei lavori stabilite dai vari decreti "Covid", "Ucraina" e milleproroghe.

Per quanto di competenza, l'**Ufficio arredo Urbano e tutela del Paesaggio**, è proseguito il lavoro di controllo e coordinamento, teso a migliorare l'aspetto estetico – architettonico nonché ambientale del territorio comunale. Nell'ambito di tale attività vengono monitorati e forniti indirizzi per gli interventi di restauro e risanamento conservativo di facciate all'interno della città storica (ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77) e per le installazioni impiantistiche a corredo.-

Con riferimento alla valorizzazione e alla tutela degli immobili vincolati ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004 si prosegue all'aggiornamento ed all'implementazione del catalogo Beni Culturali al fine di disporre della mappatura dei beni vincolati o esentanti da vincolo a seguito dell'esito di verifica di interesse culturale.

Al fine di possedere un quadro quanto più aggiornato possibile degli immobili oggetto di tutela ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004 si continua a promuovere la presentazione delle pratiche di richiesta autorizzazione art. 21 D.lgs. 42/2004 indirizzate alla Soprintendenza tramite lo Sportello Unico dell'Edilizia (SUE). Tale procedura permette altresì di possedere la situazione autorizzata aggiornata da parte dell'ente di tutela sovraordinato e dunque un allineamento ed una maggiore coordinazione delle procedure autorizzative e di controllo.

È proseguito il lavoro realizzato in collaborazione di altri Settori Comunali (Lavori Pubblici, Promozione e Sviluppo sostenibile del territorio, Polizia Locale e Tributi) per l'espressione dei pareri di competenza per l'installazione di dehors (temporanei e non) e padiglioni ad uso ristoro annessi alle attività commerciali di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, nell'ambito dei procedimenti di gestione della Conferenza di Servizi decisoria, in modalità asincrona ai sensi della Legge n. 241/1990 (artt. 14 e 14-bis) promossi dal Settore Attività Produttive oltre all'occupazione di suolo pubblico con elementi di arredo urbano (69 istanze analizzate in totale da inizio 2026).

Il servizio è inoltre responsabile dell'organizzazione e del supporto tecnico ed amministrativo alla Commissione Locale per il Paesaggio, ed ha assunto la responsabilità di procedimento previste per legge in materia di tutela del paesaggio e dei beni culturali (autorizzazioni paesaggistiche ordinarie, semplificate e compatibilità), di immobili vincolati e dei centri storici, ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e della L.R. n. 56/1977.

La Commissione Locale per il Paesaggio si è riunita da inizio 2026 con cadenza mensile per l'esame delle pratiche paesaggistiche (ordinarie e semplificate - D.lgs. 42/04 e D.P.R. n. 31/2017), oltreché per il rilascio dei pareri per gli interventi nella città storica (art. 49 L.R. 56/77), richiesti con la modulistica messa a disposizione on-line sul portale informatico del Comune.

Nel primo semestre 2026 le autorizzazioni paesaggistiche sono state 24, i pareri storici c.s. sono stati 48, le autorizzazioni per il vincolo idrogeologico sono state 6. In fase di aggiornamento gli indici trimestrali per il periodo seguente.

È inoltre stato avviato l'obiettivo aggiuntivo *"Narrazione degli edifici di via Roma: rinnovamento del percorso culturale tramite l'adozione di linguaggi maggiormente inclusivi"* che prevede la definizione dell'intervento di ristampa ed implementazione dei pannelli informativi presenti sulla via maestra a narrazione degli edifici presenti, tale iniziativa è volta a rinnovare i supporti ormai deteriorati e a rinnovarli nei contenuti al fine di renderli maggiormente accessibili all'utenza (integrazione di nuovi contenuti uditivi e tattili).

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 – Difesa del suolo

Progetto 01

Responsabile: Massimiliano Galli

Obiettivo strategico: *Città sostenibile*

Obiettivo operativo del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Stato di attuazione del programma: da inizio 2026 è proseguita l'attività di gestione dell'ufficio protezione civile e difesa del suolo con il monitoraggio delle aree in potenziale dissesto e il mantenimento

dei punti di monitoraggio idrologico previsti nel Piano Comunale di Protezione Civile. Si è proceduto a programmare, progettare, gestire e monitorare le opere di messa in sicurezza dei corsi d'acqua, in coerenza con quanto previsto negli allegati al Piano Regolatore Generale sull'assetto idrogeologico e con le attività del Parco Fluviale Gesso e Stura.

In particolare, per quanto riguarda i lavori di difesa idraulica, a partire dal mese di febbraio del 2026, gli uffici hanno predisposto la documentazione per partecipare al bando di finanziamento regionale denominato *"Acque Vive: fiumi in evoluzione 2026"*, destinato ai progetti di miglioramento della qualità e delle condizioni morfologiche dei corpi idrici piemontesi ai sensi della D.G.R. n. 19-1953/2025 del 10/12/2025.

Nello specifico, l'ufficio ambiente ha valutato un possibile miglioramento dell'ecosistema fluviale del torrente Gesso nella zona di Borgo San Giuseppe con un intervento di rinaturalizzazione della sponda destra del corso d'acqua per un importo lavori previsto pari a euro 182.000,00 secondo il Quadro Tecnico-Economico allegato alla D.G.C. n.115 del 09/04/2026. Allo stato attuale, la Regione Piemonte ha ritenuto ammissibile il progetto presentato e si è in attesa della pubblicazione della graduatoria regionale per capire se l'istanza di finanziamento presentata ha avuto esito favorevole ed in caso positivo si darà corso alle procedure necessarie per l'affidamento dei lavori.

Ancora in ambito fluviale, da evidenziare un interessante evento organizzato dall'ufficio ambiente in data 16/04/2026 dal titolo *"La Confluenza del fiume Stura di Demonte e del torrente Gesso. Un ecosistema da tutelare e valorizzare"*. Un convegno che ha raccontato e descritto la confluenza Gesso-Stura come un ecosistema dinamico, analizzando le varie evoluzioni storico-geologiche e le possibili strategie di tutela della biodiversità.

Un viaggio interdisciplinare che ha coinvolto esperti del settore, ma soprattutto tecnici e funzionari dipendenti del Comune che grazie alle loro competenze hanno fornito interessanti strumenti per interpretare il passato, il presente e il futuro di un paesaggio che caratterizza in modo così significativo l'ambiente della città di Cuneo.

A livello operativo, il gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile ha proseguito l'azione di monitoraggio e intervento sulla vegetazione presente in alveo e aree perifluviali, con attività di taglio selettivo del materiale vegetale deperiente o accumulatosi nell'alveo dei corsi d'acqua a seguito degli eventi significativi di deflusso in alveo, cercando di ridurre così la possibilità che si creino ostacoli al regolare deflusso delle acque. Inoltre, è proseguita l'attività del Servizio di reperibilità H24 del tecnico reperibile comunale.

In collaborazione e coordinamento con la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo, come da calendario annuale, nel mese di aprile 2026 sono state effettuate le prove radio della rete regionale EMERCOM.NET per il collegamento in caso di emergenze di protezione civile e soccorso civile. Tali periodiche prove sono utili al mantenimento e nel controllo della funzionalità del sistema di comunicazioni in emergenza.

Nel corso del primo quadrimestre 2026 sono stati emessi dal Centro funzionale di Arpa Piemonte sei bollettini di allerta gialla, per possibili esondazioni dei corsi d'acqua, che pur non avendo creato dissesti o disservizi in ambito comunale, hanno evidenziato l'importanza della rete di monitoraggio idrometrica, per la quale si prosegue costantemente con le azioni necessarie per il mantenimento in efficienza dei 4 idrometri comunali presenti sul torrente Gesso, sul fiume Stura, sul torrente Colla e sul torrente Grana. Tali idrometri hanno permesso anche in questa occasione di valutare costantemente, tramite l'acquisizione del dato di altezza del livello idrometrico del fiume/torrente e, tramite le telecamere, di osservare la situazione reale dello scorrimento dell'acqua.

Motivazione delle scelte: l'Amministrazione ha competenza nel mantenimento in buono stato dei corsi d'acqua e dei relativi manufatti di propria competenza (coniugando le esigenze di riduzione di rischio idraulico con quelle ambientali e di tutela dell'ecosistema e del paesaggio), al fine di ridurre la probabilità di eventi critici, in accordo con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche. Per assicurare un servizio adeguato nel caso in cui si verificassero eventi calamitosi e si debbano fronteggiare situazioni critiche è

necessario mantenere costantemente aggiornate procedure e strumenti per la protezione del territorio, la salvaguardia della popolazione e la gestione delle eventuali emergenze. A tal riguardo il recente aggiornamento del Piano di Protezione Civile, si inquadra in questo ambito, grazie alla creazione di un sistema di rete, coinvolgendo nei diversi processi in ambito di Protezione Civile anche le Associazioni di cittadini organizzati sul territorio, affinché le emergenze possano essere sia prevenute — attraverso il monitoraggio, le segnalazioni, la messa in allerta, la realizzazione delle opere di messa in sicurezza - sia gestite e risolte, con un'organizzazione efficace delle operazioni di soccorso.

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Progetto 01

Responsabile: Massimiliano Galli

Obiettivo strategico: *Città sostenibile*

Obiettivo operativo del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Stato di attuazione del programma: Nel corso della prima parte del 2026 si è proseguito con le azioni mirate allo sviluppo sostenibile del territorio già avviate negli anni precedenti con la verifica e il monitoraggio delle diverse matrici ambientali.

Per quanto riguarda l'inquinamento elettromagnetico è proseguita la collaborazione con ARPA con le relative campagne di monitoraggio delle emissioni ad alta e bassa frequenza.

Anche sul fronte inquinamento acustico è stato dato puntuale riscontro a tutte le segnalazioni pervenute, aprendo anche un confronto con gli altri uffici, in particolare Polizia Locale e SUAP, per gestire alcune criticità che sconfinavano nella gestione dell'ordine e della sicurezza pubblica. Contestualmente è proseguita l'attività il rilascio di autorizzazioni in deroga pervenute all'ufficio competente ai sensi delle *“Linee guida per il rilascio delle autorizzazioni in deroga ai valori limite di esposizione al rumore per lo svolgimento di manifestazioni/eventi temporanei in luogo pubblico o aperto al pubblico e per l'esercizio delle attività di cantieri (legge n. 447/1995 – L.R. n. 52/2000 – D.G.R. 27/06/2012 n. 24-4043)”*.

Relativamente all'inquinamento atmosferico, sempre in collaborazione con ARPA Piemonte, si sono attuate le azioni previste nel Piano Regionale e Provinciale d'Azione per il contenimento dell'inquinamento atmosferico con la collaborazione con la Regione Piemonte, che ha portato all'attuazione e alla gestione dell'ordinanza sindacale di limitazione alla circolazione ai mezzi maggiormente inquinanti. Da questo punto di vista si possono definire più che incoraggianti i valori relativi alla qualità dell'aria lungo i dodici mesi del 2025 e nei primi mesi del 2026. Nel report ARPA e dall'analisi della centralina di monitoraggio comunale si evidenzia una significativa riduzione delle concentrazioni di biossido di azoto, inquinante che si genera prevalentemente con i processi di combustione termica e per effetto del traffico e delle PM 10.

Come contraltare ai dati positivi sopra evidenziati sulla qualità dell'aria, si evidenzia un significativo incremento delle problematiche collegate agli impianti domestici che hanno visto gli uffici impegnati nella gestione di segnalazioni, esposti e verifiche dei suddetti impianti da parte di ARPA e dei Vigili del Fuoco. L'impiego di generatori obsoleti (con più di 15 anni di vita), la mancata manutenzione degli impianti a biomassa (legna e pellet) e valori di emissione di ossidi di azoto (NOx) non conformi ai limiti di legge, stanno aumentando sul territorio comunale, evidenziando in molti casi non solo problemi di natura ambientale ma anche sociale ed economica, da interpretare come nuovi elementi critici di una società civile sempre più articolata e fragile.

È stata definita, nella prima parte dell'anno, la programmazione di specifiche campagne di sensibilizzazione verso la popolazione circa le tematiche connesse alla tutela dell'ambiente, in collaborazione anche con iniziative a livello locale (Spazzamondo – iniziativa della Fondazione CRC prevista per il 23/6/2026; pulizie del territorio realizzate tramite l'Associazione Plastic Free; periodiche iniziative e attività di monitoraggio del territorio, rimozione rifiuti, taglio piante al suolo e manutenzione ordinaria svolte dal Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile).

Da inizio 2026 sono state rilasciate n. 4 autorizzazioni allo scarico nel sottosuolo delle acque reflue assimilabili alle domestiche e n. 22 pareri in ambito ambientale (impatto acustico, vincolo idrogeologico, Parco fluviale).

Motivazione delle scelte: le azioni che l'Amministrazione si impegna a realizzare sono mirate ad intraprendere un percorso di tutela della qualità della vita e della salute, dei beni comuni, di difesa delle risorse naturali e di educazione all'ambiente. Tali scelte vogliono operare in una direzione di salvaguardia del patrimonio collettivo e di sviluppo delle possibilità per i cittadini di fruire del patrimonio ambientale, responsabilizzandoli verso una maggiore cura e protezione. La gestione del patrimonio ambientale, inteso quale bene comune, non potrà che favorire la crescita di un senso di cura e di gestione condiviso, con il coinvolgimento dei diversi "portatori di interesse". Gli interventi di monitoraggio dell'aria e quelli di controllo, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse ambientali, mirano a contribuire all'obiettivo di salvaguardia e condivisione del patrimonio naturale comune e di tutela della salute del cittadino.

Le azioni suddette hanno anche il fine di proseguire nella salvaguardia e promozione all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, al miglioramento della qualità dell'aria e alla riduzione dei fenomeni connessi all'inquinamento antropico in aree urbanizzate. Le azioni avranno anche il fine di valorizzare Cuneo quale città da vivere anche nel tempo libero, difendendone la natura di polo di eccellenza per qualità della vita.

Progetto 02

Responsabile: Bertola Anna

Obiettivo strategico: *Città sostenibile*

Obiettivo operativo del programma: Affidamento e gestione della concessione del servizio di distribuzione del gas naturale per l'ATEM "Cuneo 2 – Città di Cuneo e sud"

Descrizione del programma:

Il sistema normativo vigente in tema di servizio di distribuzione del gas naturale è stato riformato dall'entrata in vigore degli articoli 14 e 15 del D. Lgs. n. 164 del 23/05/2000 (cd. Decreto Letta), che hanno fissato i principi cardine in base ai quali uniformare tale attività. Anzitutto, è stato previsto che l'affidamento del servizio da parte degli Enti locali avvenisse mediante gara ad evidenza pubblica, mentre in precedenza si era proceduto pressoché esclusivamente attraverso affidamenti diretti. Sono state, inoltre, regolate le modalità di passaggio di reti ed impianti, nonché introdotto un periodo transitorio volto a porre fine anticipata ai rapporti in corso così da consentire il concreto avvio della riforma. In seguito, l'art. 46 bis comma 2 del D.L. n. 159 del 01/10/2007 ha introdotto un principio innovativo, disponendo che le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas dovessero svolgersi non più avendo come riferimento i singoli Comuni, ma su base di Ambiti Territoriali Minimi (ATEM), poi individuati con D.M. n. 93 del 19/01/2011 (177 sul territorio nazionale), così come elencati dal D.M. 19.1.2011 e approvati nella Conferenza Stato Regioni del 22/09/2011.

Il Comune di Cuneo, con D.M. del 18/10/2011, è stato investito del ruolo di stazione appaltante per l'ATEM "Cuneo 2 – Città di Cuneo e sud" che ricomprende n. 64 Comuni.

A seguito di un attento lavoro durato nove anni sono stati determinati lo stato di consistenza del sistema di distribuzione gas, il Valore Industriale Residuo (VIR) e il valore di rimborso da riconoscere al gestore uscente da parte dell'aggiudicatario della gara d'ambito, per il riscatto della relativa quota di proprietà delle reti e degli impianti. Così come previsto dalla normativa in materia il VIR e il valore di rimborso, determinati dalla stazione appaltante e condivisi dagli attuali cinque gestori, sono stati trasmessi all'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) la quale nel corso di ben cinque anni

ha più volte richiesto chiarimenti e integrazioni, sempre puntualmente evasi dagli uffici e dai gestori, determinando una notevole dilatazione dei termini procedurali. L'Autorità in data 04/10/2022, con l'emanazione della Delibera n. 471/2022/R/gas ha concluso l'istruttoria dichiarando idonei, ai fini dei riconoscimenti tariffari ed in relazione alla documentazione trasmessa, i valori di VIR dei Comuni di cui al punto precedente, essendo i suddetti valori di VIR determinati in accordo alle previsioni di cui all'art. 19 comma 1 dell'Allegato A alla deliberazione 905/2017/R/gas. Tali valori dovevano essere a loro volta approvati dai singoli Comuni che si sono espressi con proprie deliberazioni nell'anno 2023. Nello specifico, il valore attribuito alle reti presenti sul territorio del Comune di Cuneo è stato di € 1.165.241,38, oltre IVA, valore approvato – a seguito di ampia discussione in Commissione Consiliare - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28 febbraio 2023.

La stazione appaltante, nel frattempo ha predisposto il Documento Guida definitivo da allegare al Bando, aggiornandolo alle indicazioni fornite dall'ARERA. Tuttavia, a causa del notevole ritardo nell'inoltro della documentazione aggiornata al 31/12/2022 da parte di un gestore, pervenuta solo nel mese di dicembre 2023, la Stazione Appaltante non ha potuto sottoporre i dati aggiornati all'ARERA in tempi utili per la pubblicazione del bando nell'anno 2023 e si è trovata nella condizione di dover far slittare i termini, fatto che ha imposto un aggiornamento delle informazioni relative agli Obblighi Informativi e dei valori di Rimborso necessari a predisporre il Bando di Gara. Infatti, per specifica previsione di Legge, il bando deve contenere i dati riferiti all'anno t-1, quindi al 31/12/2023.

Nell'anno 2024 è quindi stata completata la fase di raccolta dati, sono state acquisite le volontà dei 15 comuni che detengono una parziale proprietà delle reti di distribuzione del gas circa l'alienazione della propria quota parte, reso definitivo lo schema degli atti di gara e trasmesso all'ARERA affinché potesse esprimere le proprie osservazioni. A seguito della pubblicazione del bando di gara nel dicembre 2024, dell'espletamento delle sedute di gara nell'anno 2025, nel corso del primo semestre del 2026 è stata formulata la proposta di aggiudicazione e sono attualmente in corso le verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione.

Nell'anno 2026 si addiverrà alla sottoscrizione del contratto di concessione con il nuovo gestore unico. Per i 12 anni di affidamento della concessione la verifica tecnico/amministrativa della gestione resterà in carico in carico al Comune di Cuneo.

Motivazione delle scelte: *Realizzare* l'interesse pubblico, comune a tutti i partecipanti all'ATEM Cuneo 2, consistente nel garantire maggiore efficienza e investimenti nelle reti di distribuzione del gas oltre che prezzi più bassi per gli utenti finali.

Programma 03 – Rifiuti

Progetto 01

Responsabile: Massimiliano Galli

Obiettivo strategico: *Città sostenibile*

Obiettivo operativo del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Stato di attuazione del programma: In questi primi mesi del 2026 è proseguita l'azione di monitoraggio su tutti i servizi previsti dal capitolato d'appalto di igiene urbana, in collaborazione con il CEC, confermando l'attuazione di tutte le migliorie previste a livello contrattuale.

Contestualmente sono state valutate le richieste e le segnalazioni provenienti dai cittadini in tema di

raccolta rifiuti e igiene urbana, a cui è stato dato puntuale riscontro, grazie ad un' incisiva azione sul territorio da parte degli ispettori ambientali.

Da evidenziare con l'inizio del 2026, l'attivazione in tutti i nuclei frazionali di corsi di compostaggio domestico che hanno visto un' attiva e partecipata adesione da parte della cittadinanza. Inoltre, nel mese di maggio ha preso avvio una specifica campagna informativa mirata alla responsabilizzazione per il decoro urbano.

In particolare, è stata posta attenzione alla criticità legata ai cestini per i rifiuti urbani, spesso traboccanti a causa di un utilizzo improprio: gli stessi, infatti, vengono frequentemente impiegati per il conferimento di sacchi e sacchetti di rifiuti domestici, anziché per i piccoli rifiuti "da passeggio", per i quali sono destinati. I rifiuti domestici dovrebbero invece essere correttamente differenziati e conferiti negli appositi contenitori domiciliari.

In un'ottica di contenimento dell'eccessivo uso della plastica ed al fine di dare continuità ad un servizio apprezzato dalla cittadinanza è stata predisposta la documentazione per la procedura di concessione d'uso di suolo pubblico per erogazione di acqua potabile refrigerata e/o gasata per mezzo di distributori denominati "cassette dell'acqua", vista la prossima scadenza contrattuale di questo servizio prevista per il prossimo giugno.

Motivazione delle scelte: le azioni che l'Amministrazione si impegna a realizzare sono mirate a tutelare e salvaguardare l'ambiente, il territorio comunale e le persone che vi abitano, a beneficio del benessere collettivo e del miglioramento della qualità della vita. A tale fine è necessario agire su più fronti: da un lato mantenere gli alti standard di raccolta differenziata adoperandosi per cercare di incrementarli e dall'altro ottenere una riduzione della produzione di rifiuti, con particolare riguardo a quelli indifferenziati e non riciclabili. Si intende procedere nel miglioramento nella raccolta rifiuti, proseguendo il lavoro di efficientamento economico e ambientale della fase di raccolta e smaltimento, ponendo attenzione sia ai costi ambientale sia a quelli economici. L'obiettivo del contenimento dei fenomeni di abbandono dei rifiuti verrà perseguito con il coinvolgimento della popolazione nel processo di monitoraggio e contrasto. Attraverso le campagne di sensibilizzazione e le azioni simboliche, si deve incrementare l'attenzione verso una gestione più consapevole dei rifiuti da parte della cittadinanza.

Programma 04 – Servizio idrico integrato

Progetto 01

Responsabile: Massimiliano Galli

Obiettivo strategico: *Città sostenibile*

Obiettivo operativo del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Stato di attuazione del programma: Tra gennaio e maggio 2026 si è provveduto al completamento di due iniziative pianificate nei mesi scorsi tra l'Ufficio Ambiente e l'ACDA.

La prima è stata la firma della Convenzione per il Servizio Idrico di Emergenza (S.I.E.), che definisce procedure rapide e coordinate con l'intervento del sistema di Protezione Civile, per fronteggiare le emergenze idriche che possono generarsi, per esempio, da piogge particolarmente intense, come avvenuto sul nostro territorio sia nel 2023, sia nel 2024.

La seconda iniziativa ha visto la posa, in via sperimentale, sul territorio comunale di una casetta a condensazione che consiste nel raccogliere l'acqua dall'aria attraverso la condensazione del vapore acqueo,

trasformandolo in acqua potabile. Questa semplice, ma significativa installazione, non dovrà essere interpretata come una nuova casetta dell'acqua, il cui numero attuale su tutto il territorio comunale ha raggiunto le otto unità, ma come un segnale forte di attenzione da parte dell'ente gestore del servizio idrico e dell'Amministrazione, su una tematica così importante e strategica come l'acqua.

È bene precisare che l'iniziativa presenta finalità di interesse pubblico sotto il profilo ambientale, innovativo e di sensibilizzazione all'uso sostenibile delle risorse idriche, tenuto anche conto del contesto globale in cui la disponibilità di acqua pulita e potabile sta diminuendo, pertanto, sensibilizzare sul suo valore è più urgente che mai.

L'installazione non comporta consumo di suolo permanente né pregiudizio alla fruizione del parco Parri ove si prevede l'installazione e che l'erogazione sarà gratuita e permetterà il prelievo soltanto con piccole bottigliette, dunque, non avrà scopo di lucro ma di sensibilizzazione.

Oltre alle iniziative realizzate sopra descritte sono proseguiti i confronti su altri due progetti pianificati in sinergia. Si tratta dell'utilizzo delle acque reflue provenienti dal depuratore comunale nel lavaggio strade e nello spazzamento meccanizzato previo un ulteriore trattamento mediante un impianto a carboni attivi, da realizzare in collaborazione con il CEC, al fine di garantire uno strumento con cui attuare una razionale e sostenibile gestione delle risorse idriche e raggiungere quindi, una significativa tappa nel percorso che conduce dal ciclo aperto a quello chiuso dell'acqua.

Altra tematica per la quale l'Ufficio Ambiente sta lavorando con il gestore ACDA è quella relativa alla valutazione congiunta per un nuovo sistema di gestione delle caditoie stradali al fine di migliorarne l'efficienza ponendosi come obiettivo di superare la manutenzione puramente reattiva, introducendo una mappatura georeferenziata, l'uso di tecnologie IoT (per rilevare il livello di riempimento) e modelli idraulici predittivi per anticipare gli interventi prima delle precipitazioni.

Per quanto riguarda infine la rete acquedottistica, grazie a nuovi finanziamenti del PNISSSI (Piano Nazionale Interventi Infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico), ACDA ha recentemente predisposto un importante piano di sostituzione di condotte di distribuzione a servizio della rete comunale che sarà realizzato nei prossimi esercizi, ma che ha già coinvolto i vari settori tecnici comunali al fine di coordinare al meglio gli interventi per limitare il disagio alla cittadinanza.

Motivazione delle scelte: garantire un servizio idrico di qualità, sottraendolo a leggi utilitaristiche di "mercato", valorizzando la storia e gli investimenti recenti e passati della città.

Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Progetto 01

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Parco fluviale Gesso e Stura*

Obiettivo operativo del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di conservazione e promozione della biodiversità del territorio.

Descrizione del programma:

Attività di tutela e gestione del territorio

Come previsto dalla Convenzione di gestione del Parco sottoscritta dai 14 Comuni, il Comune di Cuneo, quale Ente gestore del Parco, svolge ordinariamente attività di tutela e gestione del territorio fluviale.

Nel corso del primo semestre 2026 sono stati svolti sopralluoghi e attività di manutenzione ordinaria sui percorsi ciclo-naturalistici con il supporto dei volontari del Servizio civico del Parco, dei volontari della

frazione di Madonna delle Grazie per la manutenzione dell'area "Le Querce" e della Protezione civile per il percorso "Parole di legno" (Cervasca).

Tali interventi hanno riguardato dal ripristino della cartellonistica, ad interventi più significativi su alberi pericolanti, rimozione rifiuti ingombranti, etc.

Da segnalare anche il supporto fornito dalle squadre forestali specializzate della Regione Piemonte che hanno effettuato interventi di manutenzione in alveo mediante il taglio di piante ad alto fusto sotto il "ponte vecchio" di Cuneo oltreché interventi di manutenzione e pulizia della sentieristica (sfalcio, rimozione di piante cadute e abbattimento alberi pericolanti).

Sul fronte della **ricerca scientifica** sono state avviate alcune collaborazioni in particolare con:

- L'Università degli studi di Torino – DBIOS per il censimento degli impollinatori all'interno del percorso didattico "*in un battito d'ali*" oggetto di riqualificazione a valere su un progetto cofinanziato da Fondazione CRC
- L'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di scienze della terra e Legambiente Circolo di Cuneo per l'analisi della qualità delle acque in alcuni punti lungo il fiume Stura e il torrente Gesso al fine di confrontarli con lo studio effettuato alla fine degli anni '70 e verificare eventuali cambiamenti occorsi negli anni
- Legambiente circolo di Cuneo per la realizzazione di un progetto volto alla tutela e salvaguardia di alcune specie di orchidee rare censite all'interno del Parco fluviale in località "Tetto Dolce".

Infine, si è concluso lo studio e il censimento delle aree umide presenti sul territorio del Parco fluviale da parte del Dipartimento Scienze della Terra dell'Università di Torino finanziato nell'ambito del progetto Alcotra ACLIMO, finalizzato a individuare le priorità per i prossimi interventi di riqualificazione di habitat di pregio.

Presso l'Orto Didattico, grazie al sostegno di TOYOTA a valere sul bando "*Green Month Campaign 2025*", è stato installato un **impianto di microirrigazione** delle aiuole sperimentali finalizzato ridurre il consumo idrico annuo e ottimizzare la disponibilità della risorsa idrica attraverso il collegamento del sistema di sensori già installato al nuovo impianto, sperimentare la programmazione dei livelli di irrigazione rispetto ai dati meteorologici. Nel mese di giugno 2026 è previsto un evento pubblico di presentazione dei risultati.

Parallelamente proseguono le **collaborazioni** con il C.R.A.S. di Bernezzo per l'attività di ricovero della fauna selvatica ferita e il monitoraggio sul gatto selvatico e con l'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime per il recupero di habitat interessati da specie esotiche invasive (LIFE NAT.CONNECT) e lo sviluppo di una metodologia comune per la caratterizzazione degli ambienti umidi (ACLIMO).

Sono state rinnovate su base annuale le concessioni delle sei postazioni per apiari all'interno dell'area protetta agli apicoltori interessati alla produzione di miele. Sempre per la valorizzazione dell'apicoltura è proseguita la distribuzione di bollini identificativi del miele "*Prodotto nel Parco*" per le produzioni che rispettano le caratteristiche individuate nell'apposito disciplinare.

Infine, per l'**attività di sorveglianza** nel Parco si prosegue con la richiesta di interventi al Corpo Forestale dello Stato in caso di necessità per situazioni di abbandono di rifiuti, tagli di alberi e pascolo vagante in aree identificate come Parco naturale o in aree particolarmente sensibili come il Bosco di Sant'Anselmo e Tetto Dolce.

Con la Provincia di Cuneo è stato invece sottoscritto un Protocollo d'intesa di durata triennale per lo svolgimento, a titolo gratuito, di attività di **controllo della fauna selvatica** autoctona ed alloctona e di attività di contrasto alla diffusione della PSA con depopolamento della specie cinghiale, tramite il Nucleo faunistico ambientale del Corpo di Polizia provinciale.

Nel primo semestre del 2026 sono stati forniti i dati sui capi abbattuti a seguito degli interventi effettuati nel corso dell'anno 2025: le azioni svolte sono state circa 120 ed hanno interessato i comuni di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Centallo, Castelletto Stura, Cervasca, Vignolo, Roccasparvera e Fossano e hanno portato all'abbattimento di 63 cinghiali.

Attività di formazione, informazione ed educazione ambientale; Per lo svolgimento di attività didattiche e di eventi promozionali sul territorio, il Comune di Cuneo si avvale di un servizio externalizzato mediante gara d'appalto di durata quinquennale, con il coordinamento costato da parte del personale dell'ufficio. Attualmente è in corso l'incarico assegnato a far data dal 01/07/2024 alla Soc Coop. ITUR, che include anche alcuni servizi legati alla gestione delle ultime strutture realizzate, in particolare lo spazio sensoriale *f'Orma*.

In relazione alle **attività didattiche rivolte alle scuole e ai gruppi organizzati** dagli enti che si occupano di educazione informale, anche per l'anno scolastico 2025-26 è stato elaborato il consueto catalogo di proposte didattiche, mentre alcune attività di educazione e formazione sono state realizzate nell'ambito del bando "Attività al Rondò" della Fondazione CRC.

Per quanto riguarda i progetti di **Servizio Civile Ambientale**, per il 2026 non sono entrati in servizio nuovi volontari a causa del mancato finanziamento del progetto presentato dalla Provincia di Cuneo; tuttavia, nel mese di marzo 2026 è stato presentato un nuovo progetto dal titolo "Clima di conoscenza" di cui si attendono gli esiti.

Rimane invece attivo il Servizio Civico del Comune di Cuneo con una ventina di pensionati che settimanalmente dedicano circa tre ore ciascuno alla cura del verde, piccoli interventi di manutenzione e altre attività di supporto alla gestione del Parco, mentre è in corso un cantiere lavoro per l'inserimento di una persona inattiva con un orario part time.

Per quanto riguarda le **strutture** a supporto della didattica e dell'educazione ambientale (*Casa del Fiume, Infopoint, serra ed orto didattici*), relativamente allo multisensoriale *f'Orma* per la camminata a piedi nudi per la stagione 2026 (dalla domenica di Pasqua alla terza domenica di ottobre), si è valutato opportuno mantenere l'estensione dell'orario di apertura al pubblico con possibilità di accesso tutti i giorni feriali e festivi (escluso il lunedì, giorno di chiusura per manutenzione e/o riservato a gruppi organizzati). Inoltre, sono state già realizzate 8 delle attività programmate nel contesto del progetto "BLUE VIBES: CONNETTERSI CON LA NATURA" finanziato da Fondazione Compagnia di San Paolo - bando Sportivi per Natura al fine di valorizzare la fruizione dello spazio da parte di ragazzi con disabilità, anziani e personale sanitario in *burn out*.

La valorizzazione del percorso multisensoriale *f'Orma* è stata perseguita anche attraverso azioni sostenute direttamente dal Parco fluviale, ma armonizzate al progetto *Generazione ORA* del Comune di Cuneo dedicato ai giovani tra i 15 e i 34 anni. In particolare, sono stati calendarizzati 3 appuntamenti ad ingresso gratuito per il target di riferimento. Parallelamente prosegue la collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle per l'utilizzo della struttura come luogo di riabilitazione fisioterapica e propriocettiva, mediante lo svolgimento di sedute ambulatoriali in loco.

Attività di promozione e fruizione: Nel corso del primo semestre del 2026 si è proseguito con la pianificazione e realizzazione di **iniziative di sensibilizzazione** della cittadinanza su tematiche ambientali e di sostenibilità con la programmazione di eventi raggruppati per stagioni: "*Inverno al Parco*" e "*Primavera al Parco*".

Particolare attenzione viene prestata alla valorizzazione di tutti i Comuni facenti parte del Parco con l'organizzazione di eventi distribuiti sul territorio, da monte a valle, anche in base alle disponibilità di luoghi e/o locali o alla concomitanza di fiere e altre manifestazioni (a titolo di esempio: stand alla fiera di Sant'Albano, laboratorio di Carnevale e mostra Foreste senza tempo in biblioteca a Borgo San Dalmazzo, laboratorio sul mondo delle api a Roccasparvera e visite all'Oasi La Madonnina).

Proseguono inoltre le **collaborazioni** con alcuni soggetti locali quali associazioni ambientaliste (Legambiente, Lipu, Pronatura, Italia Nostra, Cuneobirding), culturali (Arthur, Artea, Cuneofotografia, FormicaLab) o sportive (Cuneo Triathlon, Fausto Coppi, NUOVO Cuneo, Granda Canoa, etc.) per la creazione di sinergie nello sviluppo di eventi sul territorio.

È stata poi effettuata regolarmente un'attività di gestione e aggiornamento del sito internet ufficiale del Parco Fluviale, della newsletter e delle pagine sui principali social network (Facebook, Instagram, Youtube) che rappresentano ormai il canale comunicativo principale.

L'Infopoint del Parco, situato in piazzale Walther Cavallera n.13 di fronte alla Casa del Fiume, rappresenta

un punto di **informazione turistica e accoglienza**. Interessante anche l'interconnessione con la vicina area camper con 8 parcheggi a cui accedono regolarmente turisti sia italiani che stranieri. Sono state condotte alcune attività di promozione turistica, anche in collaborazione con i vari enti e soggetti del territorio che se ne occupano in maniera dedicata, in particolare ATL e *Conitours*, in occasione di fiere o eventi istituzionali.

Progetti e finanziamenti europei

Il Parco fluviale Gesso e Stura, sin dalla sua costituzione, ha come obiettivo strategico la ricerca di finanziamenti esterni per lo sviluppo delle proprie attività (gestionali e di investimento).

Questo al fine di sopperire al contenuto contributo che deriva dai Comuni aderenti al Parco, all'assenza di sostegno economico da parte della Regione, ed al costo complessivo della gestione dell'area protetta a carico del Comune di Cuneo quale ente gestore del parco.

Per l'anno 2026 sono in corso nove progetti per un importo totale di oltre 2.961.000 di euro a favore del territorio del Parco.

Tra i più significativi si ricordano:

- **Progetto Alcotra ACLIMO.** Tutela e sensibilizzazione all'uso della risorsa idrica con azioni di comunicazione per il grande pubblico (docufilm), di educazione ambientale per i ragazzi (kit didattico), censimento delle aree umide e riqualificazione della risorgiva Sant'Anselmo. Il progetto è stato sviluppato in partenariato con Ente Parco Alpi Marittime, Parco nazionale degli Ecrins, Parco nazionale Vanoise, Parco Gran Paradiso, Parco Alpi Cozie e prevede per il Parco fluviale un budget di circa 240.000,00 euro. Il progetto esecutivo relativo all'intervento di riqualificazione della risorgiva presso il Bosco di Sant'Anselmo è stato approvato con determinazione n. 939 del 13/05/2026 ed è stata avviata la procedura per l'affidamento dei lavori. L'intervento verrà eseguito nell'estate 2026.
- **Progetto di riqualificazione dei corpi idrici – bando Regione Piemonte anno 2023.** Recupero funzionale e miglioramento habitat perifericali e fasce tampone sul fiume Stura di Demonte nei Comuni di Castelletto Stura, Fossano, Montanera, Sant'Albano, Trinità, Salmour per un budget complessivo di 582.000,00 euro. A maggio 2026 sono state ottenute tutte le concessioni demaniali delle aree oggetto di intervento sui sei Comuni in cui si andranno a svolgere gli interventi. Si sta procedendo con l'ottenimento delle autorizzazioni al taglio forestale, alla predisposizione e approvazione del progetto esecutivo e successiva individuazione dell'operatore economico per lo svolgimento dei lavori.
- **Progetto di riqualificazione Laghi di San Lorenzo (Fossano) - bando Biodiversità FESR Regione Piemonte.** Recupero dei bacini idrici di San Lorenzo nel Comune di Fossano con intervento di riqualificazione strutturale, recupero degli habitat acquatici e ripristino della vegetazione autoctona nell'area circostante con un budget di 4820.000,00 euro. Con determinazione n.73 del 23/01/2026 è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata avviata la procedura di gara per l'individuazione dell'operatore economico per l'esecuzione dei lavori. Tra maggio e giugno 2026 si prevede di concludere l'iter per l'affidamento dei lavori che verranno avviati nell'estate 2026.
- **Progetto di riqualificazione del percorso didattico "in un battito d'ali" – Fondazione CRC.** È stato candidato al bando "*Percorsi di sostenibilità – Misura 3 Biodiversità*" l'intervento di riqualificazione del percorso didattico "*in un battito d'ali*" nel parco fluviale in Comune di Cuneo, lungo la sponda destra del torrente Gesso. Il progetto prevede interventi di sistemazione dell'area verde mediante piantumazione di specie attrattive di specie di impollinatori, sistemazione del teatrino didattico e realizzazione di nuova cartellonistica informativa per un importo complessivo di 39.500,00 euro. Il progetto esecutivo è stato approvato con determinazione n. 2552 del 22/12/2025; ad inizio 2026 sono stati effettuati i primi lavori di sistemazione del teatrino didattico, mentre recentemente (maggio) è stata avviata la sistemazione delle aree verdi.
- **Progetto di messa in sicurezza e ripristino del percorso ciclopedonale tra la località di Madonna della Riva e la frazione Ronchi di Cuneo – bando IDRO-GEOPARCHI FESR Regione Piemonte.** Il progetto di sistemazione del percorso ciclabile è stato candidato e ammesso a finanziamento a valere sul bando IDROGEO - Interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto in ambito montano, collinare e ripariale. L'importo totale del progetto ammonta a 500.000,00 euro. Attualmente si è in attesa della determina finale di concessione del finanziamento al fine di avviare le fasi successive di

progettazione per la realizzazione dell'intervento.

– **Piter ALPIMED+ Progetto di Comunicazione** avente come obiettivo generale quello di rafforzare il senso di appartenenza transfrontaliera e la visibilità delle Alpi del Mediterraneo e consolidare un modello di governance bottom-up, innovativo e sostenibile.

L'Ufficio Parco fluviale si è fatto carico di una gara per attività di comunicazione e promozione di oltre 150.000,00 euro a favore dell'intero partenariato transfrontaliero e ha recentemente presentato il nuovo brand ALPIMED e il correlato stand promozionale, in occasione del Festival della Montagna (maggio 2026).

Motivazione delle scelte: mediante l'attuazione delle suddette azioni l'Amministrazione Comunale intende proseguire e potenziare il progetto strategico relativo al Parco fluviale Gesso e Stura e raggiungere le finalità istitutive dell'area protetta regionale che in sintesi risultano essere le seguenti:

- tutelare, conservare e valorizzare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche e storiche dell'area fluviale, anche mediante interventi di ricostituzione di ambiti naturali ed in funzione dell'uso sociale di tali valori;
- tutelare le specie faunistiche e floristiche presenti sul territorio, con particolare riferimento alle aree istituite a riserva naturale, e garantire il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat;
- difendere il patrimonio naturale costituito dalle acque dello Stura e del Gesso al fine di migliorarne le condizioni idrobiologiche e di proteggerle da fattori inquinanti;
- garantire forme d'uso del territorio e di sviluppo tendenti a valorizzare e ripristinare gli assetti ambientali, quelle paesaggistiche delle zone ripariali, le tecniche costruttive tradizionali che hanno caratterizzato la formazione e l'evoluzione del paesaggio e del territorio, concorrendo ad eliminare le cause di inquinamento e di degrado;
- promuovere, valorizzare e incentivare le attività agro-silvo-colturali, in coerenza con la destinazione d'uso, nonché le attività economiche tradizionali e legate all'utilizzazione ecosostenibile delle risorse;
- promuovere, organizzare e sostenere attività di studio, ricerca, didattica, scientifiche, ricreative e turistiche con particolare riferimento all'ambiente fluviale anche attraverso la creazione di specifiche attrezzature polifunzionali;
- concorrere alla realizzazione dei piani e progetti di tutela ambientale relativi al riassetto organizzativo e funzionale del suolo;
- sostenere e promuovere, anche con l'eventuale partecipazione dei comuni circostanti, la fruizione turistica-ricreativa del territorio anche attraverso lo sviluppo dell'agriturismo, dell'agricoltura biologica, dei servizi e delle attività ricreative, compatibilmente con le caratteristiche ambientali dei luoghi, nonché la valorizzazione delle risorse umane attraverso misure integrate che sviluppino la valenza economica ed educativa delle aree protette.

Le azioni avranno anche il fine di valorizzare Cuneo quale Città da vivere anche nel tempo libero, difendendone la natura di polo di eccellenza per qualità della vita. Inoltre, l'attuazione delle attività descritte permetterà anche di rendere Cuneo una città di snodo tra montagna e pianura con riferimento anche alla progettazione strategica ampia, allo sviluppo del turismo e della promozione e valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità ambientali, paesaggistiche e culturali. Infine, si svilupperà e promuoverà lo scambio transfrontaliero e la cooperazione europea con i parchi alpini.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 02 – Trasporto pubblico

Progetto 01

Responsabile: Massimiliano Galli

Obiettivo strategico: *Cuneo accessibile*

Obiettivo operativo del programma: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Descrizione del programma:

Anche nel 2026 è proseguita l'attività di coordinamento con l'Agenzia della Mobilità Piemontese, attraverso la partecipazione ai tavoli tecnici con gli enti territoriali e la Regione Piemonte, al fine di garantire una pianificazione del servizio sempre più integrata con il trasporto extraurbano e ferroviario e coerente con le risorse economiche disponibili. L'Ufficio comunale ha inoltre collaborato alla redazione del Piano Integrato della Mobilità Pubblica, contribuendo con indicazioni tecnico-politiche e partecipando ai confronti che hanno portato all'approvazione del documento.

In continuità con l'annualità passata, stanno proseguendo le attività e gli approfondimenti con l'Agenzia per valutare possibili modifiche e miglioramenti del servizio di trasporto pubblico locale, con l'obiettivo di rispondere in modo più efficace alle esigenze dell'utenza.

Intanto la Regione Piemonte ha autorizzato l'utilizzo di residui di finanziamenti destinati all'acquisto di autobus per realizzare un collegamento meccanizzato tra il parcheggio Bellavista e il centro storico, intervento pensato per sostituire l'attuale servizio navetta con una soluzione più efficiente.

Sono inoltre state trasferite all'Agenzia della Mobilità Piemontese la gestione dell'ascensore inclinato di Gesso, della Velostazione e dell'area di stallo bus del Movicentro, così da integrare tali infrastrutture nel sistema del trasporto pubblico locale e nella futura gara per l'affidamento dei servizi.

Alle agevolazioni tariffarie per il TPL confermate dall'Amministrazione Comunale, nei primi mesi del 2026 si è aggiunto il *CNPASS* che ha avuto un ottimo riscontro quale misura di promozione dell'uso del mezzo pubblico. Le agevolazioni tariffarie concesse vengono riconosciute alle aziende da parte di AMP previo trasferimento delle risorse da parte del Comune di Cuneo.

Relativamente alla gestione e manutenzione delle fermate autobus, dal 31/12/2024 l'affidamento da parte dell'Agenzia per la Mobilità Piemontese in imposizione d'obbligo del servizio di TPL al Consorzio Granda Bus, non prevede alcun tipo di intervento e investimento nell'ambito del servizio della manutenzione delle fermate autobus. Allo stato attuale è in corso di definizione un nuovo modello gestionale relativo sia alla gestione della vendita degli spazi pubblicitari, sia alla manutenzione ordinaria per le quali non sono stanziati attualmente risorse nel bilancio comunale in misura sufficiente.

Ciononostante, si è comunque concluso nel mese di marzo 2026, l'intervento per la sistemazione in sicurezza e l'ampliamento della fermata del TPL presso gli stabilimenti della Bottero e dell'AGC, in sinergia con i *mobility manager aziendali* e con Confindustria Cuneo.

Motivazione delle scelte: mediante l'attuazione delle suddette azioni l'Amministrazione Comunale intende privilegiare azioni in grado di sviluppare una politica e una cultura di sostenibilità della mobilità, incentivare ed incrementare l'utilizzo del trasporto pubblico urbano ed extraurbano rendendolo più attraente, conveniente, efficiente, integrato, comodo e pratico. L'obiettivo generale alla base delle scelte è quello di organizzare, sviluppare e promuovere una mobilità urbana rispettosa dell'ambiente, che contribuisca a migliorare la qualità della vita.

Programma 04 – Altre modalità di trasporto

Progetto 01

Responsabile: Massimiliano Galli

Obiettivo strategico: *Cuneo accessibile*

Obiettivo operativo del programma: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Descrizione del programma:

È proseguita da inizio 2026 la gestione del servizio di **trasporto alunni e persone con disabilità** del Comune di Cuneo, al fine di dare continuità al servizio scolastico.

Nell'ambito del servizio del trasporto alunni e persone con disabilità, si ricorda che è stata espletata la gara di affidamento del servizio per i prossimi 4 (+4) anni per la quale si sta procedendo all'aggiudicazione definitiva. Nel predisporre i documenti di gara sono stati debitamente tenuti in conto due aspetti: gli impatti ambientali del servizio in parola (prevalentemente legati alla circolazione dei mezzi) e la specificità di utenza trasportata.

Sono stati realizzati ulteriori interventi finalizzati **all'incentivazione della mobilità ciclistica**, nonché alla messa in sicurezza e al potenziamento delle piste ciclabili. Parallelamente, sono proseguite e si sono ampliate le attività di aggiornamento professionale e formazione, sia in ambito scolastico — particolarmente significativo il progetto di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) e peer education sviluppato con due classi dell'IT Geometri — sia attraverso iniziative di sensibilizzazione sui temi della sicurezza stradale.

Sono inoltre stati organizzati webinar di formazione e aggiornamento professionale dedicati alla mobilità sostenibile, con il contributo qualificato di esperti del settore e la presentazione di best practice, oltre ad approfondimenti specifici sul tema dell'autonomia dei ragazzi nei percorsi casa-scuola.

Ad inizio 2026 è terminato il progetto di Servizio Civile Universale "Giovani e Mobilità" che ha visto impegnati 2 ragazzi (con altri due negli eventi sul territorio). I ragazzi del servizio civile hanno svolto attività di monitoraggio della mobilità, progettazione e gestione di eventi di *peer education* e laboratori di mobilità sostenibile (partecipazione a eventi per bambini e Terres Monviso Outdoor Festival), nonché realizzazione di campagna informative e di sensibilizzazione alla mobilità sostenibile.

Il progetto **"bike to work"**, con il coinvolgimento dell'Ufficio Attività Produttive è diventato con successo un progetto di economia circolare dove il valore economico riconosciuto agli iscritti al servizio in termini di beneficio ambientale generato dallo spostamento effettuato in bicicletta è spendibile esclusivamente in negozi di vicinato e nel 2025 con il supporto del Comune di Cuneo è stato presentato e ottenuto da Confcommercio un finanziamento di Fondazione CRC a valere sul bando Percorsi di Sostenibilità nel quale si è avviato lo studio per replicare il progetto sulle città di Mondovì, Alba e Bra.

Sono proseguite le attività di sviluppo di attività di aggiornamento professionale e formazione sia nell'ambito delle scuole e attività di sensibilizzazione al tema della sicurezza stradale; formazione e aggiornamento professionale sui temi della mobilità sostenibile con interventi qualificati di esperti del settore e best-practices, nonché sui temi dell'autonomia dei ragazzi nei percorsi casa-scuola.

Nell'ambito delle attività di *mobility management* aziendale a fine 2025 è stato approvato e aggiornato il Piano Spostamenti Casa Lavoro-PSCL del Comune di Cuneo, mentre a livello di *Mobility management d'area*, è in fase di conclusione (entro l'estate 2026) il progetto *Wellgranda* (in partecipazione con la Fondazione CRC) si tratta di un importante tavolo tecnico di lavoro sulla mobilità sostenibile di cui il Comune di Cuneo è capofila e per il quale ha avviato il coordinamento delle attività e i tavoli di lavoro, con l'obiettivo di definire azioni di area vasta (finanziamento a carico di Fondazione CRC – 30.000,00 Euro).

Nei primi mesi del 2026, sono stati ultimati gli interventi finanziati con i fondi PNRR, legati alle strade

scolastiche; interventi realizzati attraverso la condivisione e partecipazione di istituti scolastici e frazioni alla realizzazione dei lavori (terminato l'intervento "*Scuole al Centro*" di Via Sobrero e del Quartiere Donatello, in fase di esecuzione avanzata gli interventi "*Scuole al Centro*" e "*mobilità dolce*" a Borgo San Giuseppe).

Per quanto riguarda l'incentivazione alla mobilità attiva, nel mese di febbraio 2026, sono state positivamente valutate, in collaborazione anche con associazioni locali, la realizzazione di specifiche attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione all'utenza riguardo aspetti di mobilità collettiva e a basso impatto.

In particolare, sono state ampliate le giornate di incentivazione al *bike-to-school* attraverso l'introduzione della "*ciclopatente*" con il coinvolgimento di 24 scuole cittadine (altipiano e prima cerchia di frazioni) sviluppata grazie alla collaborazione dell'associazioni Bicingiro Cuneo. Giornate che verranno attuate in primavera e alla ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre 2026.

In coerenza con le competenze di *mobility management*, verranno attuati gli interventi di miglioramento della mobilità cittadina in un'ottica di tutela dell'utenza debole (pedoni, ciclisti) le attività legate al finanziamento della pista ciclabile Eurovelo8 (Cuneo – Vernante). È prevista anche la progettazione esecutiva del programma *Piemonta in Bici* sulla tratta Cervasca – Cuneo – Busca, finanziato dalla Regione Piemonte.

Prosecuzione dei progetti di FSL con gli istituti Virginio – Bianchi (2 classi coinvolte) sul tema della mobilità sostenibile e attiva con sviluppo delle competenze, formazione degli alunni coinvolti e azioni di progettazione e collaborazione con le classi coinvolte.

Sono disponibili per tutti i dipendenti dell'Amministrazione le due ciclostazioni con 9 e-bike a prelievo automatizzato al fine di rendere i brevi spostamenti lavorativi e nell'ambito della giornata più sostenibili e a basso impatto ambientale.

L'Ufficio è stato coinvolto in diversi eventi di divulgazione e formazione; nel mese di marzo è stato relatore agli eventi di Regione Piemonte nell'ambito del bando "Ambiti urbani", mentre in aprile ha contribuito alla realizzazione di un tour della mobilità in città, nell'ambito dell'evento inserito del festival *Globalmente*.

Contestualmente in questa prima parte del 2026, siamo stati presenti a:

- *Terres Monviso Festival* con laboratori per le scuole e uno stand informativo;
- Clermont Ferrand nel tour *Inspire* con un intervento mirato a raccontare il sistema di mobilità cittadino;
- *PAVE* a Venezia con un talk sulla mobilità della città di Cuneo;
- eventi di promozione del Mobility management a Mondovì, Alba, Savigliano e Saluzzo (oltre a Cuneo) organizzati nell'ambito del tavolo di Wellgranda.

Sono state inoltre distribuite oltre 3000 cartoline promozionali del Cuneo Bike Festival in occasione di fiere e eventi a cui abbiamo partecipato direttamente o attraverso gli stand di ATL.

Motivazione delle scelte: mediante l'attuazione delle suddette azioni l'Amministrazione Comunale intende privilegiare azioni in grado di sviluppare una politica e una cultura di sostenibilità della mobilità, rendere la città più facilmente accessibile a tutte le fasce della popolazione, con particolare riguardo a quelle più deboli come bambini, anziani e diversamente abili. Si intende anche garantire la sicurezza degli spostamenti per tutti i cittadini, indipendentemente dal mezzo di trasporto utilizzato, favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto salutari, ecologici ed economici alternativi all'automobile attraverso l'implementazione della percorribilità a piedi e in bicicletta dei percorsi cittadini e periferici. Si ritiene anche necessario organizzare, promuovere, diffondere un diverso sistema di mobilità urbana per educare, sensibilizzare e avvicinare la popolazione alla mobilità sostenibile.

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Progetto 01

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del programma: realizzazione pista ciclabile di collegamento della frazione di Madonna dell'Olmo con il centro Città (richiesta di cofinanziamento ministeriale – progetto PRIMUS).

Il Comune di Cuneo ha partecipato al bando di gara per il finanziamento del programma denominato PRIMUS – Programma di incentivazione della mobilità urbana sostenibile, proponendo la propria candidatura per la realizzazione di un percorso ciclabile a doppio senso di marcia, in sede propria, affiancato da percorso pedonale, per il collegamento in sicurezza della frazione di Madonna dell'Olmo al centro della Città di Cuneo, integrato nella rete delle piste ciclabili prevista dal Biciplan. L'intervento, previsto sul lato Sud della direttrice Cuneo-Madonna dell'Olmo mediante l'ampliamento del rilevato stradale esistente è costituito da una pista ciclabile in asfalto separata dal traffico veicolare mediante una doppia bordura in pietra con adiacente un marciapiede per i pedoni a quota rialzata. La lunghezza della pista è pari a circa 1300m e a servizio della stessa sono previsti l'impianto di illuminazione pubblica e di videocontrollo. Il progetto definitivo presentato per la candidatura ammonta a complessivi € 1.030.000,00, di cui € 430.000,00 a carico del Comune di Cuneo e € 600.000,00 richiesti al Ministero. Nel maggio 2021 è stata aggiudicata dal Ministero la quota di finanziamento richiesto pari a 600.000,00 €; successivamente l'Amministrazione ha disposto di procedere alla copertura della quota a carico mediante mutuo con il Credito Sportivo.

In seguito agli aumenti prezzi avvenuti nello scorso anno e alle richieste da parte di Provincia di Cuneo (ente competente del tratto stradale al momento di richiesta di autorizzazione – ora ANAS) di maggiori lavorazioni, l'importo complessivo del progetto è stato rideterminato in 1.430.000,00 € (di cui 600.000,00 finanziati dal Ministero Infrastrutture e Trasporti).

Stato di avanzamento del programma: Il progetto esecutivo è stato approvato a giugno 2023; i lavori di esecuzione sono stati affidati in primavera 2024. ANAS, succeduta a Provincia quale referente del tratto viabile, ha chiesto ulteriori integrazioni progettuali, ritenendo superata l'autorizzazione concessa da Provincia, regolarmente ottenuta all'epoca di redazione del progetto. Si prevede l'ottenimento del nulla osta e della concessione da parte di ANAS entro l'estate del 2026 e la conseguente ripresa dei lavori. Il completamento dei lavori è previsto nell'anno in corso / inizio 2027.

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivi operativi del programma: gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici installati e da installarsi sul territorio comunale, nonché progettazione e realizzazione di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e di adeguamento alle prescrizioni normative degli impianti di illuminazione pubblica ed interna in edifici comunali. Intervento realizzato con procedura di project financing.

Descrizione del programma: il programma prevede la sostituzione di tutti i corpi illuminanti di proprietà comunale, con impianti a nuova tecnologia Led, nell'intento di ridurre il consumo di energia elettrica e di conseguenza di ridurre l'inquinamento ambientale creato dalle fonti tradizionali di produzione. Il programma si estende agli impianti di illuminazione presenti in circa 30 edifici pubblici, prioritariamente scuole e uffici. Altri interventi previsti prevedono il rifacimento/adeguamento dei quadri elettrici, il rifacimento dei plinti di fondazione con sostituzione, verniciatura e verifica stabilità dei pali dell'illuminazione pubblica, oltre che il rifacimento delle morsettiere e sistemazione pozzetti/coperchi. Tale soluzione aumenta la resa degli impianti pubblici illuminanti garantendo, altresì, una maggiore sicurezza della circolazione stradale e più in generale un ammodernamento degli impianti comunali esistenti rendendoli più in linea con le moderne tecnologie del settore. Il risparmio energetico conseguito consente

la remunerazione dell'intervento e un ulteriore risparmio per l'Amministrazione, che è risultato maggiore del previsto in conseguenza degli aumenti del costo dell'energia elettrica verificatisi nel recente periodo.

Nel corso del 2023 è stato sostituito oltre il 90% dei corpi illuminanti stradali; nel 2024 è stata completata la parte di impianti con alimentazione "in serie" presenti nel centro cittadino, la cui lavorazione è più complessa dovendosi ricostruire le linee di alimentazione sulle facciate degli edifici, con l'intento dell'Amministrazione di ridurre al minimo l'impatto estetico dell'intervento. In continuità con gli interventi su via Roma e nel centro storico aulico, infatti, le nuove linee vengono interrate ove possibile o economicamente sostenibile, e le linee in facciata vengono realizzate adottando i migliori accorgimenti al fine di ridurre l'impatto estetico. L'intervento all'interno dei fabbricati comunali ha previsto in generale l'adeguamento a norma sia di quadri e linee di alimentazione, sia dell'illuminamento all'interno dei locali. Questa ulteriore miglioria rispetto al progetto iniziale ha comportato la necessità di riprogettare la maggior parte degli interventi previsti. Il vantaggio sarà però di avere impianti efficienti e adeguati alla normativa. La conclusione degli interventi è avvenuta nel 2025.

Progetto 03

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivi operativi del programma: Realizzazione di tratto di pista ciclabile su via Valle Po in frazione Madonna dell'Olmo.

Descrizione del programma: Realizzazione di tratto di ciclabile in viale Valle Po (circa 400m) dal concentrico di Madonna dell'Olmo alla rotatoria di via Maestri del Lavoro

Prosegue l'implementazione della rete di pista ciclabili sul territorio comunale, secondo il criterio di estendere verso le frazioni più esterne i collegamenti ciclabili con il centro Città.

L'obiettivo è di ottenere una rete che permetta efficienti e sicuri collegamenti per il traffico ciclabile "pendolare", e si sviluppi quindi lungo direttrici di massima efficienza di percorso e con elevati standard di sicurezza. La realizzazione dei nuovi tratti, dove possibile e dove il rapporto costi/risultato risulti conveniente, mira a ottenere elevati livelli di servizio. Questo si consegue con una maggiore larghezza della pista, in modo che all'aumentare del flusso non si riduca drasticamente la velocità di percorrenza o il livello di sicurezza. Per questo motivo in molti tratti la larghezza è di quasi 4 metri, superiori ai 2.5 m necessari per normativa.

Stato di avanzamento del programma: La maggior parte delle lavorazioni è stata effettuata nel corso del 2025 e si prevede il completamento entro la fine del 2026.

Progetto 04

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivi operativi del programma: consolidamento strutturale e messa in sicurezza sovrappasso ferroviario via Pollino (Michelin).

Descrizione del programma: Con finanziamento ministeriale è stato conferito l'incarico di progettazione del consolidamento strutturale del sovrappasso ferroviario di via Pollino, che necessita di manutenzioni in seguito ad ammaloramenti superficiali della struttura che possono evolvere in riduzione della capacità portante. La progettazione, attualmente a livello di fattibilità tecnica ed economica, prevede diverse soluzioni, con differenti impegni economici: adeguamento alle norme attuali di tutto l'impalcato, ripristino della situazione di progetto con ricostruzione delle parti ammalorate, consolidamento del tratto centrale comprendente la campata di attraversamento del binario. La scelta della migliore soluzione in termini di costi/risultato dovrà tenere conto del programma di RFI, che prevede l'eliminazione del passaggio a livello. Attualmente non sono previste linee di finanziamento per l'esecuzione dei lavori.

Progetto 05

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: Città che si rigenera

Obiettivi operativi del programma: Realizzazione di tratto di pista ciclabile intercomunale tra San Defendente di Cervasca, Cuneo e Roata Rossi (Bando Piemonte in Bici).

Descrizione del programma: Realizzazione di tratto di ciclabile di completamento della rete ciclabile con diversi poli attrattori strategici. In particolare, la Frazione di Confreria con l'Ospedale Carle, la frazione del Comune di San Defendente di Cervasca sia per la parte residenziale che per la parte produttiva e industriale (Stabilimenti Merlo e Borgna Vetri), collegamento della zona industriale di Madonna dell'Olmo sino all'abitato di Roata Rossi lungo la direttrice Eurovelo8. Connessione con i tratti esistenti di ciclabili tra Cuneo e Madonna dell'Olmo e messa a norma del tratto Cuneo – Confreria al recente piano della mobilità ciclabile della Regione Piemonte. L'obiettivo è di ottenere una rete che permetta efficienti e sicuri collegamenti per il traffico ciclabile "pendolare", e si sviluppi quindi lungo direttrici di massima efficienza di percorso e con elevati standard di sicurezza. La realizzazione dei nuovi tratti, dove possibile e dove il rapporto costi/risultato risulti conveniente, mira a ottenere elevati livelli di servizio. Questo si consegue con una maggiore larghezza della pista, in modo che all'aumentare del flusso non si riduca drasticamente la velocità di percorrenza o il livello di sicurezza. Per questo motivo in molti tratti la larghezza è di quasi 4 metri, superiori ai 2.5 m necessari per normativa nel rispetto delle Linee guida progettuali del Piano della Mobilità Ciclistica della Regione Piemonte e in altri tratti invece verrà utilizzata la viabilità a basso volume di traffico attraverso opportune opere di moderazione del traffico.

Stato di avanzamento del programma: Il progetto è stato finanziato dal Bando Regionale Piemonte in bici con le relative quote di cofinanziamento garantite dal Comune di Cervasca e dall'Amministrazione di Cuneo. Nella prima metà del 2026 è stato approvato il progetto esecutivo e si procederà ad espletare la gara per l'aggiudicazione dei lavori.

Progetto 06

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: Città che si rigenera

Obiettivo operativo del programma: gestione e sviluppo del sistema della sosta a pagamento.

La gestione dei parcheggi a pagamento della Città di Cuneo è soggetta a due diversi contratti:

- a) contratto di gestione dei parcheggi pubblici in superficie, comprendente anche il parcheggio pluripiano interrato di Piazza Boves e le aree di sosta di caserma Cantore, Piazza Foro Boario e Piazza Santa Croce;
- b) contratto per la realizzazione di Parcheggio pluripiano del Movicentro e gestione dei posti auto a pagamento in superficie individuati nel cosiddetto "quadrilatero" attorno all'Ospedale Santa Croce e Carle, ricompreso tra corso Giolitti, via XX Settembre, corso Galileo Ferraris e corso Monviso.

Per quanto riguarda il Movicentro e zone limitrofe all'Ospedale, con convenzione del 2009 è stata affidata in concessione la progettazione, costruzione e gestione del parcheggio pluripiano ad integrazione dell'area di interscambio dei flussi di mobilità e della sosta su strada.

Ad oggi, la Concessione è prevista in scadenza dopo 30 anni per la parte destinata ai posti auto in struttura e dopo 20 anni per la parte destinata ai posti auto di superficie, a decorrere dal luglio 2021, momento in cui è stata avviata la gestione della struttura del parcheggio pluripiano del Movicentro.

Per quanto riguarda la gestione dei parcheggi pubblici in superficie sul resto dell'altipiano cittadino, il contratto di concessione stipulato nel 2019 è previsto in scadenza il 10/05/2026.

Con la scadenza di questa concessione, si intende adottare un nuovo percorso per la riassegnazione, orientata verso la sostenibilità tecnologica, razionalizzazione e possibile riqualificazione delle aree di sosta a pagamento presenti sul territorio comunale, in coerenza con gli indirizzi strategici dell'Amministrazione in materia di mobilità urbana sostenibile.

L'intervento dovrà essere finalizzato a:

- garantire una gestione efficiente ed economicamente sostenibile del servizio;
- migliorare l'accessibilità e la rotazione della sosta nelle aree a maggiore attrattività;
- favorire l'integrazione con le politiche di mobilità sostenibile;
- promuovere l'innovazione tecnologica nei sistemi di pagamento e controllo.

A tal fine, l'Ente intende valutare il ricorso allo strumento del Partenariato Pubblico-Privato, anche nella forma della finanza di progetto di cui all'art.193 del d.lgs. n. 36/2023, che in linea di principio, risulta particolarmente idoneo alla realizzazione dell'intervento in parola, in quanto: consente di attrarre investimenti privati per la riqualificazione e la valorizzazione delle infrastrutture di sosta senza gravare eccessivamente sul bilancio dell'Ente; garantisce il trasferimento in capo all'operatore economico del rischio operativo connesso alla gestione del servizio; favorisce l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative e di più elevati standard qualitativi nella gestione della sosta a pagamento; assicura una gestione integrata e coordinata dell'intero sistema dei parcheggi urbani, con benefici in termini di efficienza del servizio, miglioramento della viabilità e riduzione dell'impatto ambientale.

Nel corso del periodo di programmazione potranno essere sviluppati specifici approfondimenti tecnico-economici finalizzati alla definizione del modello gestionale più efficace, nonché all'individuazione di eventuali interventi di adeguamento e innovazione delle infrastrutture di supporto al servizio, prevedendo anche, tenuto conto della complessità di procedure, investimenti ed equilibri finanziari, attività di supporto specialistico al responsabile del progetto.

Motivazione delle scelte: Il progetto si inserisce nel più ampio quadro delle politiche comunali di gestione della mobilità urbana e rappresenta uno strumento strategico per il miglioramento della vivibilità del centro cittadino e per l'ottimizzazione delle entrate derivanti dalla sosta tariffata.

Missione 11 – Soccorso civile

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Progetto 01

Responsabile: Massimiliano Galli

Obiettivo strategico: *Città sostenibile*

Obiettivo operativo del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Stato di avanzamento del programma: Nel corso della prima parte del 2026 sono state completate tutte le azioni avviate a seguito dell'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, approvato nel giugno 2025. In tale ambito, si è provveduto alla revisione e alla definizione delle funzioni di supporto, ossia delle aree operative necessarie alla gestione delle emergenze, attivabili dal Sindaco in modo modulare in relazione alla tipologia e alla gravità degli eventi.

Si sono inoltre concluse nel mese di marzo 2026 le procedure per il reclutamento di nuovi volontari da inserire nel Gruppo Comunale di Protezione Civile. A seguito della pubblicazione del bando pubblico, della

raccolta delle candidature e dei successivi colloqui motivazionali, il gruppo si è arricchito di due nuove unità operative.

Nel *Programma 04* è già stata richiamata la stipula della convenzione con ACDA relativa al *S.I.E. – Servizio Idrico di Emergenza*, che costituisce un importante completamento del Piano Comunale di Protezione Civile, rafforzando sia le attività di coordinamento dell'Ufficio di Protezione Civile sia l'operatività del Gruppo Comunale dei volontari.

Analogamente, nel *Programma 01* è stato descritto il convegno dal titolo *“La confluenza del fiume Stura di Demonte e del torrente Gesso. Un ecosistema da tutelare e valorizzare”*, che ha visto tra i relatori il coordinatore del Gruppo Comunale di Protezione Civile. Prosegue il coordinamento e l'organizzazione delle attività del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile, con interventi di supporto alle manifestazioni sul territorio comunale, attività di prevenzione e monitoraggio del territorio, operazioni congiunte con il Coordinamento Provinciale, nonché attività di gestione e manutenzione della sede operativa. Sono inoltre proseguite le iniziative finalizzate al miglioramento della qualità della vita urbana, con particolare attenzione alla tutela dell'incolumità pubblica e alla salvaguardia dell'ambiente naturale e antropizzato.

È stato altresì garantito il coordinamento e la programmazione del Servizio Tecnico Reperibile, operativo H24 per 365 giorni all'anno. Contestualmente, si è provveduto al mantenimento e al controllo della funzionalità, per quanto di competenza, della rete radio regionale EMERCOM, anche mediante prove tecniche e contatti con Provincia e Regione, nonché, in collaborazione con ARPA Piemonte – Servizi previsionali, delle stazioni della rete di monitoraggio idro-pluviometrico presenti sul territorio della Città di Cuneo, situate nell'area Cascina Vecchia e presso il sito della Camera di Commercio.

Motivazione delle scelte: mediante l'attuazione delle suddette azioni l'Amministrazione Comunale intende privilegiare azioni in grado di garantire un'adeguata protezione alla cittadinanza in casi di eventi calamitosi sia di carattere naturale sia di carattere antropico. Attraverso il costante aggiornamento del Piano Comunale di protezione Civile, l'attivazione di azioni di previsione e prevenzione, sarà possibile ridurre i rischi ai quali può incorrere il cittadino.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Progetto 01

Responsabile: Michela Ferrero

Obiettivo strategico: Città dei bambini e delle famiglie

Obiettivo operativo del programma: il programma si sostanzia nelle seguenti finalità:

- sviluppo di azioni a sostegno dell'infanzia, dei minori e delle loro famiglie, in ottica di favorire l'inclusione e la conciliazione vita- lavoro;
- implementazione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali, nati su iniziativa della Regione Piemonte, i cui interventi riguardano tutte le scuole dell'infanzia cittadine (pubbliche e paritarie), le strutture educative per l'infanzia, i centri di custodia oraria, attualmente denominati “Spazio gioco” nella nuova normativa regionale e le sezioni primavera, oltre che le strutture presenti nei comuni limitrofi che hanno dimostrato la volontà di aderire al Coordinamento presentato dal comune di Cuneo in qualità di capofila; il Coordinamento si prefigge l'obiettivo primario di mettere in rete le realtà presenti sul territorio, sostenendo la formazione e l'aggiornamento professionale del personale educativo e docente, condividendo metodi, strumenti e buone prassi e favorendo dialogo e scambio tra le differenti realtà; tale azione è strettamente legata a quanto previsto nell'ambito della Missione 12 – programma 11.
- promozione della Cultura prima infanzia e creazioni del presupposto di continuità delle iniziative anche in ottiche di Piano Strategico della Città;

- implementazione del Sistema infanzia della città, anche attraverso l'elaborazione e la gestione di iniziative progettuali finanziate da soggetti istituzionali e non istituzionali;
- continuità di servizi e iniziative globalmente a favore dell'infanzia e, tra esse, la rete di "Estate Ragazzi" e le attività di "doposcuola";
- agevolazioni a favore di famiglie in situazioni di fragilità per l'accesso ai servizi e alla frequenza di opportunità educative.

Descrizione del programma: nella consapevolezza della evidente importanza e del valore rivestito, il presente programma ruota attraverso servizi importanti a favore della collettività dei cittadini. In particolare, si è operato per:

- la gestione e armonizzazione degli interventi a favore dei minori e delle famiglie;
- la realizzazione dell'iniziativa "Estate ragazzi", in rete con altre realtà dell'associazionismo, già in fase di attuazione per l'estate 2026;
- le agevolazioni alle famiglie per la frequenza di strutture educative per la prima infanzia e centri estivi, mediante l'erogazione di appositi voucher;
- la proposizione di iniziative consolidate volte al rafforzamento di legami e all'educazione (a titolo di esempio: "Carnevale Ragazzi") e alla diffusione di valori educativi;
- il sostegno alle realtà dell'associazionismo e del terzo settore che gestiscono attività di "doposcuola", garantendo servizi di qualità alle famiglie in ottica di conciliazione vita-lavoro;
- i rapporti con le altre realtà pubbliche e del volontariato che operano nell'ambito dell'educazione, del collegamento con la istituzione scolastica.

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Progetto 01

Responsabile: Michela Ferrero

Obiettivo strategico: Città della salute

Obiettivo operativo del programma: assicurare, valorizzando le risorse disponibili, gli interventi a sostegno della disabilità all'interno dei cicli scolastici dell'obbligo e della scuola per l'infanzia, statali e paritarie, intervenendo laddove lo Stato non risulta in grado di raggiungere la globalità delle esigenze, integrando gli interventi in rapporto alle competenze Socio-assistenziali-sanitarie e con iniziative legate all'inserimento dei bambini con disabilità nella scuola, alla mobilità e l'abbattimento di barriere architettoniche e culturali.

Descrizione del programma: gli interventi più prettamente connessi alla disabilità e che corrispondono ad azioni socio-assistenziali e socio-sanitarie sono attribuite al CSAC. Le funzioni assolve dal Comune ne integrano l'apporto, sostanzialmente indirizzandosi all'inserimento scolastico e propongono presupposti per l'allontanamento di rischi sociali e sanitari di maggiore rilevanza. L'operatività si sostanzia nel dare continuità e regolarità (trasversalmente alle forme di accordo/convenzione citate nei programmi precedenti) al servizio assistenza alle autonomie, finalizzato al sostegno all'inserimento scolastico di minori con disabilità presso le istituzioni scolastiche (scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° grado).

Stato di avanzamento del programma: L'annualità 2025/2026 ha visto il rinnovo dell'affidamento del servizio (fino a giugno 2027). Il servizio prevede un monitoraggio continuativo dell'attività condotta e delle necessità segnalate dagli istituti comprensivi, mediante incontri periodici. È bene porre l'attenzione sul sempre maggior numero di minori in possesso di certificazione e necessitanti dell'assistenza. Si rende necessario rafforzare la collaborazione con i servizi sanitari e sociali e valutare attentamente le risorse da destinare a tale intervento, che assume una rilevanza sempre maggiore e richiede personale sempre più specialistico, soprattutto in vista della procedura di gara, attualmente in fase di rinnovo, che dovrà essere

riproposta nel triennio di riferimento.

Da segnalare inoltre gli interventi riconducibili alla mobilità dei soggetti con disabilità (voucher per il trasporto individuale, permessi di sosta/circolazione) e il versante dell'abbattimento delle barriere fisiche (negli edifici privati e nelle aree pubbliche) e delle barriere culturali (attraverso iniziative varie spesso associate al rapporto col volontariato). Inoltre, l'assistenza ai minori con disabilità viene garantita, ormai dal 2020, anche nei mesi estivi durante la frequenza dei centri estivi. Tale intervento diviene imprescindibile a garanzia dell'inclusione di tali minori. Negli ultimi anni si è assicurato l'inserimento di circa 90 minori nei centri estivi. Da segnalare inoltre l'adesione della città di Cuneo alla Carta della Disabilità.

Le azioni che costituiscono il contenuto del programma sono state per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati, in quanto trattasi per lo più di servizi continuativi durante l'intera annualità.

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Progetto 01

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: Città della salute

Obiettivo operativo del programma: servizi, interventi e attività di supporto alla relazione, al tempo libero, al valore, alla mobilità delle persone anziane, individuando nei Centri d'Incontro il punto nodale in cui si progettano e si realizzano gli interventi stessi graduati in esito alle aspettative del gruppo target.

Descrizione del programma: al di là delle funzioni socio-assistenziali e socio-sanitarie diversamente attribuite, il Comune da sempre occupa gli spazi di carattere socio-relazionale contraddistinti da:

- 1) gestione dei Centri d'Incontro nella forma della "autogestione" (debitamente regolamentata), anche nell'ottica di cui al punto successivo, supportata da un ufficio con specifica competenza (6 Centri d'Incontro comunali diffusi sull'intero territorio, in rete con altri centri a carattere parrocchiale);
- 2) valorizzazione del ruolo attivo dell'anziano a salvaguardia delle potenzialità, del "senso del contare" - progetti specifici - e della trasmissione della cultura e della tradizione, con volontario svolgimento di attività socialmente utili;
- 3) proposizione di attività motorie (vari corsi e gruppi di cammino) e di attività socio relazionali (palestra di vita, laboratori per rafforzare la memoria...corsi di formazione), attraverso forme di gestione in convenzione anche in collaborazione con esperti.
- 4) Progetti specifici per la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo (nell'ambito della formazione permanente agli anziani, promozione e stimolo alla partecipazione, l'impegno civico...).
- 5) Prevenzione e contrasto delle truffe.

Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Progetto 01

Responsabile: Michela Ferrero

Obiettivo strategico: Città accogliente

Obiettivo operativo del programma: nel quadro delle competenze dirette dell'Amministrazione, particolare attenzione è data alla gestione e valorizzazione delle diversità presenti sul territorio comunale, intese in senso ampio – culturale, sociale, etnica e linguistica.

L'approccio strategico dell'Ente si fonda sul riconoscimento di tali diversità non come fenomeni emergenziali, bensì come elementi strutturali e permanenti della realtà urbana contemporanea. Tra esse, quelle di genere,

quelle dettate dalla disabilità e quelle connesse ai fenomeni migratori e a insorgenze umanitarie.

In tale prospettiva, i flussi migratori e le trasformazioni sociali ad essi connesse sono affrontati attraverso politiche inclusive, integrate e orientate alla coesione sociale, con l'obiettivo di promuovere l'equità, la partecipazione e la valorizzazione delle identità plurali che abitano il territorio comunale.

Descrizione del programma: gli obiettivi vengono prevalentemente assolti attingendo a risorse di rete pubblica (con il CSAC, la sanità, la Prefettura ecc.) e private (cooperazione e associazionismo).

Mentre gli stati conclamati di rischio e di esclusione sociale rappresentano precipuamente obiettivi associati alla funzione del CSAC, il Comune lavora collateralmente in alcuni interventi mirati a valorizzare o creare "cultura" sul territorio in una visione di solidarietà e di integrazione (spesso in rapporto con l'associazionismo e il terzo settore) e in servizi che propongono i temi dell'accoglienza, della parità dei diritti generalmente volti a evitare l'insorgere di problematiche dai maggiori costi sociali.

Si indirizzano a quest'ultimo obiettivo il "Punto Meet – Polo di Orientamento, Accoglienza, Inclusione e Solidarietà", e altre progettualità contro la Tratta, la disparità di genere, la violenza sulle donne, i progetti di espiazione della pena attraverso il lavoro di pubblica utilità, l'inserimento volontario in attività utili di immigrati, di anziani e le varie e articolate iniziative attuate direttamente da parte del Comune o sostenendo il privato sociale.

Fulcro di molte delle attività portate avanti in questo ambito, il "Punto Meet" offre servizi finalizzati all'accoglienza e all'inclusione dei cittadini stranieri residenti sul territorio di Cuneo. Il progetto, sviluppato nell'ambito dei modelli innovativi di accoglienza e integrazione di soggetti di origine straniera, oggi rappresenta il baricentro di una politica che vede la costruzione di modelli di accoglienza e che viene costantemente presidiato e valutato per sue eventuali evoluzioni.

Dal 2018 il comune di Cuneo è capofila di una rete di 27 Comuni e 4 Consorzi socioassistenziali per il progetto "SAI - Sistema di Accoglienza e Integrazione", inerente l'accoglienza di rifugiati ed eventuali richiedenti asilo, gestendo l'accoglienza diffusa di persone con un importante percorso su territorio allargato sicuramente suscettibile di sviluppo futuro. Il progetto è attualmente finanziato fino al 31/12/2026 ed affidato ad un RTI del Terzo Settore che collabora quotidianamente con il Comune. Ad oggi (I semestre 2026) il progetto dispone di 407 posti, di cui 290 "Ordinari", 68 attivati nel 2022 in seguito all'Emergenza Ucraina e 49 nel 2025 attivati per riassorbire le accoglienze della Protezione Civile. Nel mese di maggio 2026 è stata presentata una domanda di ampliamento di 9 posti "Ordinari" da destinare a nuclei familiari, sulla base delle disponibilità espresse delle Amministrazioni partner di progetto e dell'adesione di nuovi Comuni. È in programma la presentazione della domanda di prosecuzione per il triennio 2027/2029 con la conseguente realizzazione di una gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio.

A ideale continuazione delle attività condotte nell'ambito del progetto SAI, è stato avviato nel mese di ottobre 2025 il progetto "Exit – Uscite in sicurezza", finanziato nell'ambito del Fondo F.A.M.I. Il progetto ha come obiettivo generale lo sviluppo e la strutturazione nei sistemi di welfare del territorio cuneese di dispositivi e strumenti efficaci per la definizione e realizzazione di piani individuali per l'autonomia socioeconomica dei destinatari target. Gli interventi previsti dal progetto mirano, quindi, a realizzare, attraverso l'accompagnamento e la presa in carico sin dal momento di uscita dai SAI, un'autonomia sociale ed economica rispetto alle situazioni più fragili e vulnerabili costruendo, in ogni caso, una sinergia di lavoro con i servizi locali e intervenendo anche dove necessario in "supporto" alle azioni dei Servizi per garantire la necessaria continuità. L'impatto atteso è rilevabile sia dal punto di vista della presenza, strutturata, di nuovi interventi efficaci anche dopo la conclusione del progetto, sia in un maggiore livello di consapevolezza, formazione degli operatori, delle realtà ETS della rete di progetto sia dei servizi pubblici sia della cittadinanza (volontari nel community matching).

Nel I semestre del 2026 il Comune di Cuneo è stato individuato, tra i Comuni aderenti alla Rete SAI, al fine di sviluppare un progetto sperimentale di carattere nazionale destinato a cittadini stranieri vittime di intermediazione illecita e sfruttamento lavorativo. Tale progettualità si inserisce nella convenzione tra ANCI e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali finalizzata alla realizzazione della proposta progettuale "Emersione dello sfruttamento lavorativo e presa in carico delle vittime: la sperimentazione

nazionale di ANCI con i Comuni della rete SAI". Si tratta di una sperimentazione a carattere nazionale di presa in carico integrata dei titolari di permessi di soggiorno ex art. 18ter, attraverso percorsi concreti di avviamento al lavoro e di inclusione lavorativa, tramite lo sviluppo di programmi di assistenza individuali che prevedono in via prioritaria la realizzazione di misure attive del lavoro quali orientamento professionale, formazione, riqualificazione e accompagnamento al lavoro, alla quale affiancare servizi complementari di supporto all'integrazione sociale.

Da sottolineare l'approccio generativo che caratterizza questa tematica, che permette la costruzione di sempre nuove iniziative in un'ottica preventiva e proattiva, anche grazie al lavoro di fundraising degli uffici su bandi e avvisi di finanziamento di varia natura.

Rientrano in questa casistica le progettazioni "Diritti Migranti" (le cui attività termineranno giugno 2026) e il progetto "A Tutto Campo", di cui è titolare il CSAC e il Comune è partner, per l'inclusione di bambini e ragazzi di origine rom, sinti o camminanti.

In risposta al fenomeno dei migranti stagionali viene adottato, anche nel 2026, il modello di accoglienza proposto gli scorsi anni.

Le attività di accompagnamento, accoglienza e informazione necessarie per una buona gestione dell'arrivo dei lavoratori stagionali sono inserite nel quadro delle azioni promosse dalla Regione Piemonte attraverso il progetto "Common ground 2 – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime" finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, e lo stesso, a seguito di un'analisi economica della Regione stessa, ha maturato delle economie che potrebbero sostenere la copertura degli oneri e della gestione delle accoglienze dei migranti stagionali. Negli ultimi anni, al fine di governare il complesso fenomeno relativo all'arrivo dei lavoratori stagionali in cerca di occupazione in occasione del periodo della raccolta della frutta nel cuneese, sono stati approvati e sottoscritti appositi Protocolli volti a disciplinare i vari aspetti legati all'accoglienza che sono stati riproposti anche per la stagione 2026.

In questo solco si inseriscono le ormai ordinarie iniziative avviate ogni anno dal Comune finalizzate a fronteggiare le problematiche e i disagi delle persone in situazione di estrema fragilità e solitudine, se non di vero e proprio abbandono sociale ed affettivo, come il sostegno economico e progettuale alla Croce Rossa Italiana di Cuneo per la gestione del dormitorio bassa soglia di Via Bongioanni 16 e il contributo erogato a Caritas Cuneo-Fossano per la gestione della mensa sociale cittadina e il centro vestiario.

Da segnalare infine, la partecipazione degli uffici ai percorsi di co-progettazione promossi dallo CSAC in merito alle azioni di contrasto alla grave marginalità adulta finanziati dal PNRR; linee di riferimento 1.3.1. Housing temporaneo e la, 1.3.2. Stazioni di posta e Centri di servizio per il contrasto alle povertà, che entro la fine del 2026 entreranno a pieno regime, in modo da dare risposte concrete alle persone in difficoltà.

Infine, proseguono regolarmente le attività rivolte ai soggetti in esecuzione penale esterna e ai detenuti, in collaborazione con la Regione Piemonte, UEPE (Ufficio di Esecuzione Penale Esterna) di Cuneo e UIEPE (Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna) di Torino e soggetti del terzo settore per l'inclusione sociale e il collocamento lavorativo e abitativo delle persone beneficiarie di misure alternative. Dal mese di maggio del 2023 il Comune di Cuneo ha sottoscritto con la Casa Circondariale di Cuneo un protocollo d'intesa per la promozione di attività volontarie e gratuite nell'ambito di progetti individuali di pubblica utilità. In questo modo, le persone detenute possono svolgere lavoro volontario e gratuito presso le strutture comunali nella logica della giustizia riparativa. Questa attività continua regolarmente anche nell'anno 2026.

A seguito di sottoscrizione di apposito accordo di collaborazione con l'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di Cuneo sono stati attivati progetti di volontariato a valenza riparativa che si pongono l'obiettivo di riparare alla frattura dell'equilibrio sociale determinato dal reato commesso. L'attività prosegue in continuità con la propria finalità rieducativa e di reinserimento sociale anche nell'anno 2026.

La convenzione stipulata con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Cuneo, volta ad accogliere soggetti sottoposti a misure alternative alla pena attraverso l'attivazione di lavori di pubblica utilità a

norma dell'art. 54 del D. L.vo 28 agosto 2000 n. 274, è attiva fino al 2028, anno in cui si valuterà il prosieguo dell'accordo sia in termini numerici di accoglienza che di luoghi di svolgimento dell'attività.

A ottobre 2025 è stata ulteriormente stipulata apposita convenzione, anche in questo caso sottoscritta con il Tribunale competente di Cuneo, ai sensi dell'art. 56-bis della legge 24 novembre 1981 n. 689, dell'art. 1 D.M. 27/07/2023 per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità consistente nella prestazione di attività non retribuita a favore della collettività per soggetti sottoposti a regime di esecuzione di pena alternativa.

Sempre nell'ambito delle attività di tutela e recupero caratterizzanti le politiche sociali del Comune di Cuneo, è stato rinnovato nel 2025 il "Protocollo d'Intesa per la costituzione di un servizio per l'assistenza alle vittime di reato «Rete Dafne Cuneo»", rivolto alla promozione di interventi sistemici e di iniziative di aiuto alle vittime di reato per garantire l'ascolto, l'accompagnamento e l'orientamento verso servizi specialistici di assistenza psicologica e sociale, la prevenzione del fenomeno di vittimizzazione secondaria e delle strategie di sostegno e di accompagnamento a favore delle vittime di reato. L'intesa, che vede firmatari il Comune di Cuneo, il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, l'Associazione Rete Dafne ONLUS e l'Associazione Rete Dafne Italia, prevede la sua naturale scadenza nel 2028.

Programma 05 – Interventi per le famiglie

Progetto 01

Responsabile: Michela Ferrero

Obiettivo strategico: *Città accogliente*

Obiettivo operativo del programma: Sostenere azioni di contrasto alla violenza di genere e a favore della parità tra uomini e donne per rendere Cuneo una città accogliente, oltre ogni forma e tipo di discriminazione.

Descrizione del Programma: La "parità" è legata ad ogni aspetto della popolazione in ambiti di parità di diritti e di contrasto alle varie forme di discriminazione e violenza.

L'obiettivo è quello di educare, formare e informare così da contribuire ad abbattere gli stereotipi, tuttora riscontrabili, e intervenire contro la violenza di genere e ogni forma di discriminazione.

L'ufficio Parità e Antidiscriminazioni ha proseguito nell'attività del Nodo provinciale contro le discriminazioni occupandosi dell'accoglienza, orientamento, presa in carico e gestione dei casi di discriminazione.

Ha proseguito nella gestione dello Sportello antidiscriminazioni istituito presso il MEET e nel coordinamento dei punti di ascolto territoriali, dislocati sul territorio provinciale, gestiti dai consorzi aderenti, quali articolazioni dello sportello.

mantenuti e rafforzati momenti di confronto con la Rete contro le discriminazioni, la Rete contro la violenza, Laboratorio Donna e le realtà associative, istituzionali e del terzo settore attive sul territorio.

Saranno promosse attività di formazione e aggiornamento sulle tematiche antidiscriminatorie rivolte agli addetti ai lavori, agli operatori della rete territoriale e ai dipendenti comunali, per rafforzare competenze utili al riconoscimento, alla prevenzione e alla gestione delle situazioni discriminatorie.

L'ufficio Parità e Antidiscriminazione ha partecipato come Nodo a corsi di formazione specifici su temi antidiscriminatori e, mensilmente, agli incontri della Rete regionale contro le discriminazioni.

È stata realizzata la rassegna "8 marzo è tutto l'anno" sul tema "Paripasso" che ha calendarizzato oltre 40 attività tra cui iniziative riservate alle scuole, mostre, spettacoli teatrali, visite guidate, percorsi di scoperta di sé, laboratori, etc.

In occasione del decennale del progetto "Panchine rosse", sarà realizzato un intervento di restyling delle targhe e di aggiornamento delle realtà adottanti. Alle panchine saranno inoltre associate, tramite QR code collegati alle targhe, letture e testimonianze dedicate a storie di donne uscite da percorsi di violenza, con l'obiettivo di rafforzare il valore simbolico, educativo e di sensibilizzazione del progetto.

Prosegue inoltre la collaborazione con la manifestazione cittadina Stracôni, attraverso il progetto Stracôni in red, quale iniziativa di sensibilizzazione e prevenzione della violenza di genere, finalizzata a promuovere attenzione, consapevolezza e partecipazione della comunità sul tema

È proseguito il sostegno all'attività della Casa Segreta ed è stato rinnovato il protocollo d'intesa tra

Comune di Cuneo, CSAC e Caritas Cuneo per la gestione di Casa Letizia, dedicata alla seconda accoglienza per donne vittime di violenza o fragili.

A seguito approvazione della graduatoria di merito per il Bando DPO “Avvisoviolenza2022” per il finanziamento di progetti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla prevenzione della violenza maschile contro le donne e per la promozione di buone pratiche nelle azioni di presa in carico integrata da parte delle reti operative territoriali antiviolenza delle donne vittime di violenza maschile”, in cui il Comune di Cuneo risulta capofila con una cordata di partner, si è dato l’avvio al progetto e alla relativa programmazione delle azioni.

È stata realizzata una campagna mirata per la destinazione del 5x1000 a favore delle donne vittime di violenza, contro ogni discriminazione e a favore di progetti sociali promossi dal Comune di Cuneo.

È stata rafforzata la comunicazione degli eventi e iniziative sulle pagine social Fb e Instagram dedicate ai temi di pari opportunità e antidiscriminazioni.

Progetto 02

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Città dei bambini e delle famiglie*

Obiettivo operativo del programma: quanto trattasi non corrisponde a un programma canonicamente definito nell’ambito normativo. Viene però a costituire un aspetto culturale identificativo della visione sociale dell’Amministrazione che lo declina, trasversalmente, nei vari programmi insiti nella presente missione, oltreché in altre missioni che, direttamente o indirettamente, comportano risvolti verso la famiglia.

Descrizione del Programma: alla famiglia, riconosciuta “*asse portante e determinante della comunità*” sono dedicati un po’ tutti gli interventi che rientrano negli obiettivi della missione, da quelli rivolti alla prima infanzia a quelli attinenti la terza età, passando attraverso tutti i “tempi” che contraddistinguono la vita dei nuclei famigliari. In particolare, fanno parte del presente programma tutti quegli interventi a carattere contributivo o di agevolazione tariffaria posti in essere in virtù di normative regionali/nazionali e/o di iniziative locali (a titolo di esempio: gestione di sportelli per contributi maternità, per il sostegno all’inclusione attiva, per rimborso spese sanitarie e altre previdenze riferite ad altri programmi quali, sempre a titolo esemplificativo, contributi per la locazione, agevolazioni d’accesso ai servizi; interventi per la disabilità; i rapporti con il CSAC, istituzione dell’ambito territoriale a cui è attribuita la funzione socioassistenziale).

Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa

Progetto 01

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Città accogliente*

Obiettivo operativo del programma: l’obiettivo strategico dell’Amministrazione può considerarsi un obiettivo perseguibile nel medio-lungo periodo, passando attraverso l’avvio, il consolidamento o l’implemento di tutta quella serie di azioni che contraddistinguono il tema e che fanno da corona alle originarie pertinenze consistenti nello svolgimento delle funzioni amministrative in tema di edilizia sociale.

Descrizione del Programma: l’intervento dell’Amministrazione si compendia, in estrema sintesi, nelle seguenti attività e azioni:

- emissione di bandi per la locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica-ERP;
- assegnazione degli alloggi segnalati dall’Agenzia Territoriale per la Casa – ATC secondo graduatoria o in base a situazioni di emergenza;
- procedure di decadenza e di sanatoria delle morosità incolpevoli;

- raccolta e gestione delle domande di contributi regionali per sostegno alla locazione per alloggi non appartenenti al novero delle unità abitative comprese nel concetto di ERP (funzione svolta dal 2014 a livello territoriale allargato);
- realizzazione di progetti “Emergenza Casa” finanziati da Fondazione Bancaria;
- attuazione di nuovi percorsi regionali in materia di situazioni di sfratto per morosità incolpevole;
- svolgimento della funzione di “Agenzia Sociale per la Locazione”;
- raccolta e gestione delle domande di contributi per il superamento delle barriere architettoniche in abitazioni private;
- accordi concernenti gli “affitti concordati”, in coordinamento con l’Ufficio comunale Imposte e Tasse;
- realizzazione di progetti di contrasto alla povertà estrema, finanziabili su fondi nazionali ed europei.

Da sottolineare inoltre il progetto “Communal living — Abitare Inclusivo” finanziato dal Dipartimento Funzione Pubblica sull’avviso di Innovazione Sociale, attualmente nella sua fase “ponte” che prevede azioni di housing sociale e la costituzione di una rete di servizi di sostegno a una platea diversificata di persone, in un’ottica di inclusione sociale.

La Fase ponte oltre ad essere propedeutica all’eventuale prossima tranches di finanziamento da parte del Dipartimento, rappresenta la costruzione di una buona prassi di gestione che potrà essere applicata in diverse realtà, in particolare nelle unità abitative in fase di ristrutturazione nell’ambito dei finanziamenti PNRR.

Importante il percorso partecipato attivato dall’amministrazione e denominato “Stati Generali dell’Abitare”, che vede il coinvolgimento di numerosi stakeholders territoriali volto, grazie all’apporto di professionisti, all’elaborazione di un documento di indirizzo operativo in risposta all’emergenza abitativa, alla definizione di nuovi modelli abitativi, alla costruzione di strumenti di gestione innovativi al fine di contrastare i vuoti, valorizzare il territorio oltre che definire criteri di assegnazione e gestione delle numerose unità abitative realizzate nell’ambito dei finanziamenti PNRR. Presentata inoltre una candidatura a valere su un bando di una fondazione bancaria, focalizzata sull’abitare giovanile, denominato CAP 18/35

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Progetto 01

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Città della salute*

Obiettivo operativo del programma: le azioni e i servizi sono stati attribuiti alla gestione associata posta in capo del Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese - CSAC, senza quindi alcuna possibilità realizzativa a carico del Comune che, peraltro, ne mantiene un ruolo di indirizzo e di controllo, oltretutto essere uno tra i principali finanziatori. Si collega in modo trasversale a tutta la tematica socioeducativa del programma.

Descrizione del Programma: la funzione socioassistenziale e sociosanitaria è attribuita a sensi della L.R. 1/2004 al Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese - CSAC, senza che, quindi, il Comune vi abbia un’operatività diretta. I contenuti degli altri programmi della presente missione e, in parte, delle missioni numeri 4, 6, 12,13, 15 – laddove ne può trasparire un collegamento trasversale al sociale e alla famiglia, proponendo presupposti per l’allontanamento di rischi sociali e sanitari – si coordinano con il presente programma e integrano l’azione consortile.

Progetto 02

Responsabile: Bertola Anna

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del programma: Gestione tecnica e amministrativa di interventi di rifunzionalizzazione di parte della ex Caserma Piglione.

Descrizione del programma: La gestione tecnico-amministrativa del progetto P.N.R.R. "Realizzazione del progetto stazioni di posta (centro servizi) - ex caserma Piglione", del valore complessivo di € 1.090.000,00, prosegue nel rispetto del cronoprogramma previsto. Sono attualmente in corso i lavori che potranno quindi essere completati entro la scadenza del 31/06/2026.

Programma 08 – Cooperazione e associazionismo

Progetto 01

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Città accogliente*

Obiettivo operativo del programma: prosegue il mantenimento di una rete articolata su più tavoli tematici di interesse, con l'obiettivo di valorizzare le diverse forme di solidarietà, diffonderne le buone prassi e attivare risorse e professionalità per lo svolgimento di compiti specifici. Si rafforzano, inoltre, le politiche di cooperazione decentrata, nella consapevolezza che lo sviluppo umano è autentico solo quando garantisce la piena realizzazione dei diritti civili, culturali, economici, politici e sociali, integrando anche le dimensioni educative ed ecologiche, a beneficio delle generazioni presenti e future.

Descrizione del Programma: il rapporto con il volontariato si orienta verso la "promozione dell'agio", l'inclusione sociale e il rafforzamento dell'autonomia e della responsabilità dei singoli e dei gruppi target nel proprio agire. Le modalità operative sono condivise con una pluralità di soggetti, secondo logiche di lavoro in rete, finalizzate alla prevenzione di problematiche a elevato impatto e costo sociale. Tali reti consentono di attivare risorse economiche, competenze professionali e *know-how* condivisi, consolidando una metodologia di intervento efficace, particolarmente significativa in un contesto di crisi economica.

Costituiti diversi Tavoli di Lavoro tematici, finalizzati a raccogliere i soggetti che operano nei diversi ambiti legati al disagio (mense sociali, pronte accoglienze) al fine di costruire buone prassi di intervento, rilevare i bisogni emergenti, elaborare risposte pertinenti ai bisogni rilevati, costituisce un modello che verrà ulteriormente potenziato e approfondito. Sistematizzate attraverso specifici protocolli di intesa le azioni rivolte alle persone adulte in condizione di grave marginalità, in specifico con la Croce Rossa Italiana e con la Caritas diocesana. Particolare attenzione è stata riservata, in continuità con il progetto di cooperazione *internazionale In Cibo Civitas: Empowerment, Azioni, Territorio* per una cittadinanza che nutre il futuro volto a promuovere comportamenti più consapevoli e la partecipazione attiva dei cittadini per favorire un sistema alimentare sostenibile, all'attivazione del primo Tavolo cittadino sulle politiche locali del cibo. Il tavolo ha l'obiettivo di coinvolgere i soggetti del territorio in un percorso di incontro e scambio per arrivare a definire politiche cittadine del cibo sempre più sostenibili e realmente calate nel contesto territoriale della nostra città, in modo da attivare comportamenti e pratiche sostenibili al contempo per tutti i diversi attori coinvolti. Partecipano al tavolo numerose realtà del terzo settore, enti, privato sociale, imprese, servizi e associazioni giovanili, oltre alla Regione Piemonte e l'Azienda sanitaria locale.

Strettamente collegata al sostegno delle politiche alimentari, è la stesura dell'Atlante del Cibo di Cuneo Metromontana – A.Cu.ME. - che rappresenta uno strumento d'indagine per riflettere e agire sul sistema locale del cibo, a sostegno delle politiche alimentari del territorio cuneese. Le tappe necessarie all'elaborazione dell'Atlante sono: conoscere, monitorare, coinvolgere, promuovere decisioni e azioni per la sostenibilità ambientale e la giustizia sociale del sistema del cibo. Saranno promosse attività di ricerca e azione, come la raccolta, elaborazione, diffusione di informazioni esistenti relative al sistema del cibo

di Cuneo e delle valli; la produzione partecipata di nuova conoscenza su risorse, attori, progetti del sistema del cibo; l'organizzazione di tavoli partecipativi (Living Lab territoriali) in collaborazione con l'Università di Torino, con l'Università di Scienze Gastronomiche, l'associazione LVIA, per individuare problemi e opportunità, creare reti, sensibilizzare e formare, attraverso il confronto con i soggetti del territorio. Il progetto è realizzato con il contributo della Fondazione CRC. Il partenariato vede inoltre coinvolti: la Regione Piemonte, la Rete Italiana Politiche Locali del Cibo, il Politecnico di Torino, l'Università del Piemonte Orientale, l'Anci Piemonte, l'IRES Piemonte, la Camera di Commercio di Cuneo, l'UNCEM Piemonte e Slow Food Piemonte.

Le azioni che costituiscono il contenuto del programma sono state per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati.

Si è attivata una rete territoriale finalizzata a costruire un partenariato volto a presentare la proposta progettuale "Alimentare le Reti: il cibo come bene comune" a valere sul Bando della Fondazione Compagnia di San Paolo "Verso politiche locali del cibo: sistemi territoriali e sostenibilità per il contrasto alla povertà alimentare". La rete progettuale è costituita dal comune di Cuneo, ente capofila, i partner LVIA Cuneo, la rete provinciale delle Caritas diocesane e Fondazione Banco Alimentare del Piemonte. L'obiettivo generale del progetto consiste nella costruzione di un sistema territoriale integrato di welfare alimentare e di Politiche Locali del Cibo capace di contrastare la povertà alimentare attraverso forme di governance partecipata, azioni orientate alla sostenibilità ambientale e il rafforzamento delle reti territoriali esistenti. Il progetto intende contribuire alla trasformazione del sistema alimentare locale promuovendo una maggiore integrazione tra politiche sociali, filiere alimentari, sostenibilità e partecipazione comunitaria. Superata la Fase 1 della candidatura, il progetto è stato ammesso alla Fase 2, durante la quale la Fondazione Compagnia di San Paolo ha proposto un percorso di capacity building e accompagnamento alla progettazione, finalizzato alla presentazione delle richieste di contributo, culminato con la candidatura della versione definitiva e perfezionata della proposta. Si è attualmente in attesa dell'esito della selezione dei progetti finanziati.

Si sta infine procedendo all'aggiornamento dell'albo delle associazioni.

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Progetto 01

Responsabile: Bertola Anna

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del programma:

- 1) Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali e svolgimento servizi necroscopici;
- 2) Revisione Piano Regolatore Cimiteriale;
- 3) Realizzazione della Casa del Commiato;
- 4) Cimitero frazionale di Madonna delle Grazie - Lavori di completamento per la costruzione serie II loculi e cellette comunali – lotto 01 (BLOCCHI A-B e C-D);
- 5) Cimitero urbano – realizzazione di area per sepolture cittadini di fede islamica;
- 6) Cimitero frazionale di Spinetta - lavori di costruzione serie III loculi e cellette comunali (completamento) - lotto 02 (blocchi c-d)
- 7) Cimitero frazionale di Passatore - Lavori di costruzione dell'ampliamento zona "B";

Descrizione del programma:

Obiettivo operativo 1) Nel primo semestre 2026 la squadra operativa necrofori ha garantito l'esecuzione di oltre 200 sepolture, di oltre 50 esumazioni e esumazioni e, nell'ambito dell'attività garantita 24/24h,

il recupero di una quindicina di cadaveri sulla pubblica via, in luoghi impropri o in caso di morti violente. Con il coordinamento dell'ufficio tecnico cimiteri è, inoltre, stata garantita la manutenzione ordinaria degli 11 cimiteri comunali mediante la pulizia e il riordino dei locali e dei vialetti, la raccolta rifiuti, l'esecuzione di opere di giardinaggio, lo spargimento del sale da disgelo, la raccolta e il confezionamento dei rifiuti speciali.

L'ufficio tecnico cimiteriale ha gestito i servizi esterni relativi alle attività funebri e di manutenzione dei cimiteri comunali (illuminazione votiva, pulizie e sanificazioni specifiche, gestione rifiuti speciali, controlli periodici di legge attrezzature), predisponendo i relativi affidamenti esterni.

Obiettivo operativo 2) Nell'anno 2024, mediante la collaborazione del personale tecnico, amministrativo e operativo incardinato negli uffici Cimitero e Funebri del settore Patrimonio, è stata portata a compimento la fase istruttoria finalizzata ad acquisire tutte le notizie necessarie, utili ed opportune per la formazione del progetto di piano. Nel secondo semestre 2026 si prevede la quantificazione delle risorse economiche necessarie all'individuazione di un professionista esterno che possa garantire la predisposizione del nuovo piano e l'avvio della procedura di affidamento.

Obiettivo operativo 3) Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 12/02/2026 è stato approvato in linea tecnica il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) relativo all'intervento, stimando un costo complessivo dell'intervento pari a € 800.000,00. Nel secondo semestre 2026 è previsto l'avvio delle fasi di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva mentre, nell'anno 2027, l'individuazione dell'appaltatore.

Obiettivo operativo 4) Con determinazione dirigenziale n. 97 del 26 gennaio 2026 si dispose di affidare l'appalto in oggetto mediante procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagine di mercato, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera c) del Codice. L'indagine di mercato è stata attivata con successiva determinazione n. 151 del 30 gennaio 2026. In data 9 marzo 2026, in esito alle verifiche sulle manifestazioni di interesse pervenute, il R.U.P. ha redatto e stilato in via definitiva l'elenco di operatori economici che sono stati invitati alla procedura negoziata che è attualmente in corso di definizione. Si prevede la consegna del cantiere entro luglio 2026.

Obiettivo operativo 5) Nel primo semestre 2026 è stata avviata internamente la progettazione di fattibilità tecnico-economica delle opere.

Obiettivo operativo 6) L'avvio della fase di progettazione delle opere è previsto nell'annualità 2027.

Obiettivo operativo 7) Nel secondo semestre 2026 verrà affidato e redatto il rilievo delle aree per poter successivamente avviare la progettazione delle opere.

Progetto 02

Responsabile: Bertola Anna

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Obiettivo operativo del programma: Gestione delle pratiche funebri

Descrizione del programma: L'Ufficio Funebri nel primo semestre 2026 ha curato la predisposizione degli atti per un centinaio di concessioni tra loculi, cellette e aree per sepolcreti di famiglia, oltre che garantito la corretta gestione delle 200 sepolture eseguite a cura del reparto operativo necrofori, coordinando la programmazione dei funerali, la cui prenotazione è gestita tramite apposita piattaforma web. È stato, inoltre, garantito il monitoraggio delle concessioni scadute e in scadenza al fine di organizzare le esumazioni ed esumazioni dell'annualità 2027.

Nell'ambito dell'attività ordinaria ha curato oltre 400 pratiche legate al trasporto delle salme all'interno del Paese o da una località estera, compresa l'eventuale emissione del passaporto mortuario, oltre che la gestione dei rapporti con le Imprese di Onoranze Funebri convenzionate, che a rotazione effettuano gratuitamente, il servizio di recupero dei cadaveri sulla pubblica via, in luoghi impropri o in caso di morti

violente.

Programma 11 – Interventi per asili nido

Progetto 01

Responsabile: Michela Ferrero

Obiettivo strategico: Città dei bambini e delle famiglie

Obiettivo operativo del programma: Sempre più spesso le azioni intraprese in ambito di prima infanzia discendono da un'ottica sistemica, che ha come primario obiettivo quello di ottimizzare e integrare i servizi esistenti, promuovendo conoscenza, dialogo e collaborazione. L'operatività si sostanzia mediante:

- il mantenimento dell'impostazione dell'offerta territoriale del servizio di asili nido, accompagnato da una revisione dell'impostazione organizzativa e tariffaria, contemperando le diverse esigenze anche con ricorso alla rimodulazione dell'orario del servizio [anche grazie alla partecipazione ad appositi bandi regionali] e della eventuale compartecipazione ai costi degli utenti;
- il rinforzo dell'offerta riguardo il sistema educativo 0-3 anni mediante la costruzione di una nuova struttura di micronido con 24 posti grazie a finanziamenti ottenuti nell'ambito del PNRR, aperta e operativa dal mese di gennaio 2026 e il miglioramento delle strutture già esistenti nell'ottica di garantire sempre maggior sicurezza e funzionalità dei servizi;
- la promozione degli strumenti di accreditamento e convenzionamento con i servizi per la prima infanzia privati [nidi e micronidi, spazi gioco, nidi in famiglia], garantendo da un lato il supporto alla gestione e dall'altro agevolazioni tariffarie per le famiglie; nell'ultima annualità si è potuto finalizzare l'accREDITamento di tre nuove strutture di micronidi privati e il rinnovo del Convenzionamento con le strutture di Spazio Gioco; è in fase di perfezionamento il convenzionamento con una nuova struttura di Nido in famiglia;
- l'implementazione del Sistema infanzia cittadino finalizzato alla promozione di una cultura dell'infanzia, al rinforzo delle competenze genitoriali, a favorire le alleanze educative tra soggetti che operano nei servizi e tra genitori (maggiormente riscontrabili nella miss.12, prog.1) anche attraverso i Coordinamenti Pedagogici Territoriali;
- il sostegno e la disciplina dei rapporti con soggetti gestori delle "Sezioni primavera" e altri servizi rivolti alla prima infanzia ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 s.m.i;

Descrizione del programma: gli interventi declinati si inseriscono nell'ambito del quadro delineato dalla nuova legge regionale n. 30 del 3 novembre 2023 e in linea con quanto definito del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107).

Particolare rilievo assumono:

- la cura e la costante attenzione alle strutture di nido d'infanzia e micronido comunali, garantendone la piena fruibilità per i piccoli cittadini e le loro famiglie, oltre a una costante adattabilità alle nuove esigenze della cittadinanza; l'attuale appalto di gestione dei servizi giungerà a naturale scadenza entro il 2028, pertanto sarà necessario predisporre una nuova gara d'appalto;
- il raccordo di "continuità" tra l'istruzione prescolastica (3-6 anni), le sezioni primavera (2-3 anni) e i servizi comunali di Asilo nido destinati alla prima infanzia (3 mesi - 3 anni), in collegamento, quindi, con il programma 01 della missione n.12 anche attraverso le diverse iniziative progettuali proposte dal sistema infanzia; tale raccordo viene rafforzato dall'implementazione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali, nati su iniziativa della Regione Piemonte, i cui interventi riguardano tutte le scuole dell'infanzia cittadine (pubbliche e paritarie), le strutture educative per l'infanzia, gli spazi gioco e le sezioni primavera, oltre che le strutture presenti nei comuni limitrofi che hanno dimostrato la volontà di aderire al Coordinamento presentato dal comune di Cuneo in qualità di capofila; il Coordinamento si prefigge l'obiettivo primario di mettere in rete le realtà presenti sul territorio, sostenendo la formazione e l'aggiornamento professionale del

personale educativo e docente, condividendo metodi, strumenti e buone prassi e favorendo dialogo e scambio tra le differenti realtà; nell'ultima annualità, oltre ai periodici incontri nel tavolo delle referenti pedagogiche dei servizi afferenti, è stato organizzato un corso di formazione in tema di potenziamento delle fragilità (grazie a un finanziamento ottenuto su bando Vivomeglia della Fondazione CRT), n. 6 incontri rivolti alla cittadinanza nell'ottica di favorire la nascita di una comunità educante e di sostenere l'alleanza scuola-famiglia;

- il rinforzo dell'offerta riguardo il sistema educativo 0-3 anni mediante la costruzione di una nuova struttura di micronido con 24 posti grazie a finanziamenti ottenuti nell'ambito del PNRR, operativa dal mese di gennaio 2026 e appositi strumenti che possano da un lato favorire il nascere di nuove realtà quali i "nidi in famiglia" [una nuova struttura verrà aperta nel prossimo periodo] e dall'altro garantire il supporto a quelle già esistenti mediante forme di agevolazioni alla frequenza per le famiglie e sostegno alla qualificazione per le strutture (nidi e micronidi privati, spazi gioco e sezioni primavera) in continuità con la missione 12, programma 01.

Missione 13 – Tutela della salute

Programma 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria

Progetto 01

Responsabile: Bernardi Davide Giulio

Obiettivo strategico: *Cuneo sicura e vivibile*

Obiettivi operativi del programma:

- Garantire la gestione del Canile Municipale nel rispetto delle normative su randagismo, benessere animale e profilassi sanitaria
- Assicurare la cura, custodia e assistenza zoiatrica degli animali ospitati
- Migliorare le condizioni di benessere psicofisico e la qualità della vita degli animali
- Promuovere le adozioni consapevoli e ridurre il numero degli animali presenti in struttura
- Rafforzare le attività di controllo e prevenzione del randagismo sul territorio
- Sviluppare interventi a tutela delle colonie feline e sensibilizzazione della cittadinanza sul benessere animale

Nel corso dell'anno 2026 la gestione del Canile Municipale è proseguita in continuità con gli indirizzi programmati, attraverso l'affidamento del servizio alla Lega Italiana Diritti degli Animali (LIDA), garantendo il rispetto delle normative vigenti in materia di randagismo, benessere animale e profilassi sanitaria, con il supporto del Servizio Veterinario dell'ASL CN1.

Sono state assicurate le attività di custodia, cura e assistenza zoiatrica degli animali ospitati, unitamente a interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di benessere psicofisico e della qualità della permanenza all'interno della struttura, anche attraverso un'attenta gestione degli spazi e delle presenze.

Parallelamente, sono state potenziate le iniziative di sensibilizzazione e promozione delle adozioni consapevoli, mediante attività informative, campagne sui canali digitali e giornate aperte al pubblico, contribuendo a ridurre il numero degli animali presenti e favorendo il loro reinserimento in ambito familiare.

Proseguono inoltre le attività dell'Ufficio Tutela Animali, anche attraverso la partecipazione a bandi regionali, con interventi rivolti alla gestione delle colonie feline e alla diffusione di pratiche volte alla tutela del benessere animale sul territorio comunale.

Lo stato di attuazione del programma risulta pertanto in linea con gli obiettivi prefissati, con particolare riferimento alla salvaguardia della salute pubblica, al controllo del fenomeno del randagismo e al miglioramento complessivo delle condizioni di vita degli animali ospitati.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 01 – Industria, PMI e Artigianato

Progetto 01

Responsabile: Massimiliano Galli

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Obiettivo operativo del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Descrizione del programma:

Il Servizio Attività Produttive costituisce il principale interlocutore istituzionale per le imprese presenti sul territorio comunale, gestendo competenze trasversali relative alle attività economiche, alle occupazioni di suolo pubblico, alle manifestazioni ed eventi di pubblico spettacolo, nonché al comparto agricolo.

L'ufficio SUAP, in continuità con le annualità precedenti, anche da inizio 2026 ha proseguito l'attività di ricezione, avvio del procedimento, indizione della Conferenza di servizi ai sensi della Legge 241/1990 e rilascio del provvedimento unico conclusivo in relazione alle pratiche di natura ambientale (Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A., Autorizzazione Unica Ambientale A.U.A., Autorizzazioni in via generale emissioni in atmosfera, rifiuti, scarichi, impatto acustico), avvalendosi, per la gestione dell'endoprocedimento, della collaborazione dei competenti uffici della Provincia di Cuneo in base a specifico accordo di collaborazione sottoscritto per il triennio 2024-2026.

Con le stesse modalità sopra descritte, nei primi mesi del 2026 l'ufficio SUAP ha continuato a gestire le istanze/segnalazioni e i relativi endoprocedimenti inerenti impianti radioelettrici - impianti di tele-radio-comunicazioni (realizzazione nuove infrastrutture, nuove installazioni e/o modifiche impianti esistenti).

Attraverso il SUAP continuano a transitare (per poi essere riassegnate agli uffici competenti per la gestione) tutti i procedimenti autorizzativi legati al commercio, all'artigianato, allo spettacolo viaggiante, al pubblico spettacolo, alle strutture ricettive e alle strutture sanitarie.

Il Servizio Attività Produttive sta attualmente lavorando ad una proposta di revisione ed aggiornamento dell'allegato A al vigente Regolamento comunale sulle attività di spettacolo viaggiante, recante "*Elenco delle aree disponibili per l'installazione dei circhi, delle attività dello spettacolo viaggiante e dei parchi di divertimento, del relativo calendario e dell'organico dei parchi stessi*", con la finalità di adeguarne i contenuti alle modifiche al tessuto urbano intervenute negli ultimi anni (con conseguente sopravvenuta indisponibilità o modifica di aree incluse nel predetto elenco) e alle segnalazioni di criticità e/o richieste di modifica/integrazioni pervenute nel corso del tempo da parte delle Associazioni di categoria e degli esercenti. Tale proposta di modifica verrà portata nel corso del 2026 all'attenzione dell'Amministrazione Comunale, per un'eventuale approvazione.

Motivazione delle scelte: miglioramento nella gestione dei procedimenti amministrativi e definitiva digitalizzazione dei rapporti con le imprese e con gli Enti coinvolti nei diversi procedimenti.

Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela consumatori

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Obiettivo operativo del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Gestione delle pratiche commerciali provenienti dal SUAP, fornendo il supporto necessario alle attività economiche attuali e future.

Progetto 01

Descrizione del programma:

La Legge Regionale n.28/1999 promuove i distretti del commercio, quali ambiti territoriali nei quali gli enti pubblici, i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio per accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese commerciali, anche attraverso interventi integrati per lo sviluppo dell'ambiente urbano di riferimento.

L'obiettivo del Distretto risulta essere quello di fornire un supporto economico, di competenze e di strumenti operativi alle aziende esistenti per agevolarne il mantenimento e la crescita, nonché creare condizioni più favorevoli al reinserimento lavorativo delle persone che hanno perso il lavoro, attuando il Piano Strategico degli interventi approvato dall'Amministrazione Comunale di concerto con i partner del Distretto e i sottoscrittori.

Con D.D. 4 luglio 2025, n. 226 il Distretto del Commercio Urbano di Cuneo è stato nuovamente inserito nell'Elenco regionale dei Distretti del Commercio del Piemonte, in quanto conforme ai requisiti regionali previsti in merito al mantenimento del medesimo distretto.

Il Distretto rimane in attesa dell'emanazione, da parte della Regione Piemonte, di apposito bando, al fine di poter attrarre le dovute risorse per attuare il nuovo piano strategico.

Attraverso la sinergia tra l'ufficio Mobilità Sostenibile e il Distretto del Commercio è stato possibile realizzare, anche grazie alla sinergia con la Confcommercio Cuneo, il progetto "*Bike-to-work*" con la nobile finalità di legare e sviluppare il concetto di mobilità sostenibile con il sostegno delle attività commerciali. Stante gli ottimi risultati raggiunti nel corso delle pregresse annualità, nel corso del 2026 prenderanno parte al medesimo progetto aziende private e associazioni di categoria del territorio, le quali sosterranno in favore dei propri dipendenti le relative spese.

Obiettivo operativo del programma: attuazione del Piano Strategico degli interventi del Distretto del Commercio Urbano di Cuneo, approvato dall'Amministrazione Comunale di concerto con i partner del Distretto e i sottoscrittori.

Motivazione delle scelte: fornire un supporto economico, di competenze e di strumenti operativi alle aziende esistenti per agevolarne il mantenimento e la crescita, nonché creare condizioni più favorevoli al reinserimento lavorativo delle persone che, anche a causa della pandemia, hanno perso il lavoro.

Progetto 02

Descrizione del programma: Gestione delle pratiche commerciali provenienti dal SUAP.

L'ufficio commercio, nell'ambito dello Sportello Unico delle Attività Produttive, ha gestito, in continuità con le annualità precedenti, i procedimenti ordinari (autorizzazione) e automatizzati (SCIA e comunicazioni) rispetto al commercio in sede fissa (esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita, commercio all'ingrosso, forme speciali di commercio, circoli, installazioni di dehors e padiglioni e pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e relative forme speciali), agli artigiani alimentari, alle farmacie e parafarmacie, alle edicole, alle tipografie, ai *temporary shop*, alle vendite straordinarie, nonché al commercio al dettaglio su area pubblica. L'Ufficio ha provveduto altresì alla riorganizzazione dell'area mercatale del venerdì, avvenuta con Deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 20 e 21 del 25/03/2026, mediante la ridefinizione dell'area di Piazza Seminario e l'istituzione dell'area di Piazza Galimberti. In capo allo stesso Ufficio competeranno nei prossimi mesi l'adozione e conseguente rilascio dei nuovi titoli abilitativi in favore degli operatori commerciali al dettaglio su area pubblica, concessionari di posteggio, in forza delle intervenute modifiche sopracitate.

Inoltre, l'Ufficio ha proseguito il lavoro gestionale-amministrativo in supporto delle attività di acconciatori, estetisti, tatuaggio e piercing, agenzie d'affari e manifestazione di sorte locale, nonché delle lavanderie, tinto-lavanderie e imprenditori agricoli. Ha ricevuto altresì comunicazioni rispetto ai mercati agricoli (c.d. *farmer's market*) esistenti sul territorio comunale, autorizzati dal Comune di Cuneo la cui gestione è interamente demandata agli organizzatori. In tal ultimo caso, l'Ufficio ha provveduto allo spostamento del mercato agricolo "*MerCu*" da Piazza G. Biancani a Via Momigliano, in forza di sopraggiunte necessità, come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 26/03/2026, con la quale si è altresì provveduto ad approvare il relativo e nuovo disciplinare di mercato.

Motivazione delle scelte: fornire adeguato supporto alle attività economiche, funzionale ad un costante incremento delle realtà economiche sul territorio comunale.

Programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

Progetto 01

Responsabile: Mariani Pier-Angelo

Obiettivo strategico: Cuneo operosa

Obiettivo operativo del programma: lo Sportello Unico Digitale è lo strumento nato per digitalizzare le relazioni tra le imprese, i professionisti, i cittadini e la pubblica amministrazione, attraverso la presentazione totalmente telematica delle istanze. Tutti gli utenti hanno un unico interlocutore: lo Sportello Unico Digitale del Comune. Un solo punto di accesso per qualsiasi procedimento amministrativo, dalle istanze legate alle attività produttive all'edilizia, al territorio, all'ambiente, all'occupazione del suolo pubblico, mediante l'integrazione del Geoportale per la visualizzazione dei dati relativi alle pratiche.

Descrizione del programma: il programma prevede l'analisi continua e la realizzazione di modulistica digitale in grado di acquisire tutte le principali richieste provenienti dai cittadini e dalle imprese. Le istanze così acquisite verranno trattate dagli uffici in piena trasparenza. Particolare attenzione è stata dedicata alle forme di identificazione ed autenticazione dei cittadini, mediante l'impiego del Servizio Pubblico di Identità Digitale, lo SPID.

Stato di avanzamento lavori: Continua la digitalizzazione dei documenti, con particolare attenzione alle pratiche edilizie, al fine di rendere progressivamente disponibile il patrimonio documentale dell'ente in formato elettronico.

Nel corso del primo semestre dell'anno si sono monitorati gli accessi ai moduli.

Missione 15 – Politiche attive del lavoro

Programma 03 – Sostegno all'occupazione

Progetto 01

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Obiettivo operativo del programma: rientrano in questa missione le attività di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e di inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di realizzazione di programmi comunitari e interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale in materia di lavoro e formazione professionale.

Descrizione del programma: la strategia di questo programma è strutturato su tre pilastri principali: mappare il tessuto produttivo per rilevare le aree particolarmente a rischio; individuare misure di intervento; definire le finalità e le strategie operative efficaci e socialmente accettabili, coinvolgendo i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori.

Le attività concrete da perseguire sono delineate come segue: incentivare l'occupazione nel territorio del Comune di Cuneo; individuare risposte attraverso interventi tempestivi e coordinati per sostenere il lavoro, supportando le realtà produttive locali e sostenendo l'economia e la domanda di lavoro. Sono stati realizzati interventi specifici per i lavoratori più vulnerabili: in particolare, nel corso del 2025 è stata presentata la candidatura per i bandi per i cantieri di lavoro (co-finanziati dalla Regione Piemonte) volti all'inserimento di soggetti disoccupati in particolari condizioni di disagio sociale ed economico, in collaborazione con i servizi sociali territoriali e di persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale in sinergia con la Casa Circondariale e l'Ufficio Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Cuneo, per un totale di 9 soggetti beneficiari.

È proseguito l'impegno per l'inserimento e il reinserimento sociale attraverso progetti di occupazione rivolti a persone detenute in regime di semilibertà o impegnate nell'espiazione della pena mediante lavori di pubblica utilità. Fin dal 2006 è attiva una convenzione con il Ministero della Giustizia per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità, sia in espiazione di pena sia nell'ambito dell'istituto della messa alla prova. È stato inoltre sottoscritto un protocollo d'intesa tra il Comune di Cuneo e la Casa Circondariale di Cuneo per l'attivazione del progetto *Mi riscatto per il futuro*, che prevede lo svolgimento, da parte di persone detenute, di attività volontarie e gratuite di pubblica utilità. Il protocollo nasce dall'esigenza di promuovere opportunità concrete di reinserimento lavorativo, mediante un coinvolgimento sinergico delle istituzioni e dei diversi attori pubblici e privati presenti sul territorio.

A simile protocollo di intesa per lo svolgimento di attività volontarie e gratuite di pubblica utilità è stato sottoscritto con l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Cuneo.

Inoltre, il Comune ha sottoscritto una convenzione con il soggetto promotore – ENAIP Piemonte - per l'attivazione di tirocini extracurriculare di soggetti detenuti presso la Casa circondariale di Cuneo

Le azioni che costituiscono il contenuto del programma sono state per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati.

Missione 16– Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Progetto 01

Responsabile: Massimiliano Galli

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Obiettivo operativo del programma: tutela e valorizzazione delle produzioni agro-alimentari di eccellenza del territorio, sostegno alle attività agricole e zootecniche locali, applicazione normativa sul riconoscimento dei requisiti delle figure professionali operanti in agricoltura.

Descrizione del programma:

L'Ufficio Agricoltura del Comune di Cuneo cura l'istruttoria e il passaggio in Commissione Agricoltura delle istanze di riconoscimento dei requisiti di imprenditore agricolo, requisito necessario per la presentazione di pratiche edilizie in zona agricola e per richieste di agevolazioni/contributi da parte delle aziende agricole.

Dai primi mesi del 2026 il Servizio Attività Produttive – Ufficio Agricoltura ha avviato la stesura ed approvazione di idoneo regolamento comunale relativo alla Commissione consultiva comunale per l'agricoltura (con particolare riguardo alle modalità di composizione, di convocazione e di funzionamento), in applicazione dell'articolo 3-bis della Legge Regionale n.1 del 22/01/2019.

L'ufficio Agricoltura si occupa inoltre della raccolta e dell'invio alla regione Piemonte delle segnalazioni di danni alle attività agricole conseguenti eventi calamitosi o avversità atmosferiche, per l'eventuale attivazione delle procedure di risarcimento. Al riguardo, non risultano allo stato attuale in corso procedure di segnalazione e richiesta di risarcimento per i danni da parte di aziende agricole del territorio comunale.

In data 23 marzo 2026 si è svolta presso l'area mercatale M.I.A.C. la 74^a “Mostra Regionale Zootecnica di Quaresima”, vetrina d'eccezione per la razza bovina “Piemontese” e, più in generale, tradizionale occasione di confronto per il settore zootecnico e agricolo della Provincia di Cuneo.

È in fase di organizzazione la 97^a Mostra regionale Ortofrutticola “Città di Cuneo”, rassegna espositiva della produzione ortofrutticola d'eccellenza del territorio cuneese, in programma dal 11 al 13 settembre 2026 nel concentrico di località san Rocco Castagnaretta, in abbinamento alla sagra di San Sereno.

Oltre alla consueta assistenza logistica per le manifestazioni, l'ufficio Agricoltura comunale sta curando le richieste di contributo ad Enti diversi (Fondazione CRC, Regione Piemonte, etc.), al fine di reperire le risorse economiche necessarie per l'organizzazione degli eventi legati alla promozione del territorio e delle sue eccellenze agroalimentari.

L'ufficio Agricoltura si è poi occupato, anche per il 2026, dell'organizzazione dell'ormai tradizionale Corso di Agricoltura denominato “La cultura/coltura del verde”; progetto finalizzato a promuovere e sostenere l'attività di formazione e divulgazione ai cittadini interessati dei rudimenti e delle tecniche idonee per svolgere a livello hobbistico l'attività agricola e di giardinaggio in senso più generale. L'edizione 2026 si è svolta tra febbraio e aprile, facendo riscontrare un buon successo in termini di iscrizioni e di soddisfazione da parte dei partecipanti.

Fa capo all'ufficio Agricoltura la gestione dei pesi pubblici comunali. Attualmente ne sono in servizio quattro, uno cittadino sito in corso De Gasperi, gli altri ubicati nelle frazioni Madonna delle Grazie/Bombonina, Roata Rossi e San Pietro del Gallo (quest'ultimo, oggetto nel 2026 di importante intervento di adeguamento tecnologico, a seguito di guasto non riparabile).

Motivazione delle scelte: far emergere le originalità e le eccellenze dei prodotti agroalimentari del comune di Cuneo, fornire sostegno all'attività delle aziende del territorio.

Missione 19 – Relazioni internazionali

Programma 01 – Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Progetto 01

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: Cuneo globale

Obiettivo operativo del programma: promuovere le relazioni internazionali, la cooperazione allo sviluppo e il ruolo della città di Cuneo, favorendo l'integrazione urbana attraverso la cooperazione.

Descrizione del programma: promuovere l'immagine di Cuneo come città aperta, sostenibile, inclusiva e innovativa, valorizzando le attività e le iniziative a carattere internazionale, quali eventi con rilievo globale e collaborazioni con la rete diplomatica italiana ed estera. Incentivare lo sviluppo del sistema urbano integrato attraverso scambi tra città (city-to-city), nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale e durante le attività di accoglienza istituzionale di delegazioni straniere.

Sfruttare le opportunità offerte dalle reti internazionali per realizzare progetti e interventi con ricadute concrete sui servizi pubblici e sulla qualità della vita di cittadini e visitatori, promuovendo al contempo occasioni di crescita e scambio interculturale. Promuovere e ampliare il dialogo intersettoriale all'interno dell'Amministrazione sulle politiche rivolte ai cittadini provenienti da Paesi terzi, attraverso strumenti di coordinamento permanente, con l'obiettivo di generare sinergie progettuali e garantire una comunicazione inclusiva, rispettosa delle diversità culturali e coerente con gli indirizzi strategici dell'Ente. Recependo una sensibilità diffusa dei cittadini verso le azioni di solidarietà internazionale, si rafforzano notevolmente le politiche di cooperazione decentrata mediante la progettazione, la gestione e la rendicontazione di progetti significativi di cooperazione internazionale. Il coinvolgimento delle amministrazioni locali nella promozione della cooperazione internazionale rappresenta non solo un momento di valorizzazione della singola comunità, ma un coinvolgimento attivo degli attori nello sviluppo economico, ambientale e sociale dei territori interessati. Lo sforzo mira a consentire alle autorità locali di migliorare la governance e l'impatto sul proprio sviluppo, affrontando meglio le disparità all'interno dei paesi e attuando politiche di rafforzamento efficaci. Le località interessate dai progetti sono numerose ed in particolare:

– in Bolivia, con il progetto *Cambiando de Lente: modelli locali partecipativi di giustizia e prevenzione della delinquenza/violenza giovanile*, di cui il Comune è stato capofila, che si è concluso nel mese di ottobre del 2025;

– nella Repubblica di Guinea con l'istanza progettuale *Balo Kendö: Rafforzamento delle politiche locali e promozione dell'agricoltura sostenibile per la sicurezza alimentare in Guinea Forestale* [AID 013244/02/1 - CUP B21H24000530001], che vede il Comune di Cuneo protagonista in qualità di Soggetto Attuatore e che avrà una durata di 36 mesi, salvo proroghe. L'obiettivo generale che si vuole raggiungere attraverso quest'iniziativa progettuale consiste nel contribuire a migliorare la sicurezza alimentare e la resilienza delle comunità agricole ai cambiamenti climatici nella Guinea Forestale (SDG 2.4). In modo specifico, si intende rafforzare il processo di pianificazione locale attraverso l'attivazione di meccanismi inclusivi e sostenibili per la produzione agricola e la lotta al cambiamento climatico nei 13 comuni della prefettura di Kissidougou (SDG 11.3);

– in Senegal, in collaborazione con la Regione Piemonte e con l'Associazione LVIA, con i seguenti progetti:

- *Lavoro inclusivo: consolidamento dei servizi comunali per l'impiego e l'inserimento professionale di giovani e donne a Thiès* [CUP n. J69I24000610004] che si concluderà nella prima metà del 2026;
- *E.S.P.R.I.T. - Échanges entre les Services Publiques en Réseau pour l'Inclusion au Travail au Sénégal*, che avrà una durata di 36 mesi, salvo proroghe.

Partecipazione a diverse reti di partenariato locali, nazionali, europee e internazionali in loco attivate su temi particolarmente strategici quali migrazioni, acqua e igiene, genere e democrazia, riforestazione e politiche giovanili. A tal fine si collabora con le ONG locali per implementare progetti che affrontino bisogni specifici promuovendo campagne di sensibilizzazione per educare la comunità cuneese sull'importanza della cooperazione internazionale e della solidarietà. Sviluppo di nuove idee progettuali a valere su bandi regionali, ministeriali ed europei attraverso un percorso di co-progettazione ed eventualmente di co-gestione in caso di finanziamento. Rafforzamento dei legami culturali e istituzionali tra la città e i partner internazionali attraverso anche la sottoscrizione di Patti di amicizia con l'obiettivo di migliorare le competenze locali e incrementare la consapevolezza e l'impegno della comunità cittadina nei confronti delle sfide globali.

Le azioni che costituiscono il contenuto del programma sono state per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati.

Missione 20– Fondi e accantonamenti

Programma 01 – Fondo riserva

Progetto 01

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo Virtuosa*

Nel primo semestre dell'anno sono state adottate le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale di prelievo dal fondo di riserva di competenza:

1. n. 15 del 15/01/2026 di € 90.698,00
2. n. 32 del 29/01/2026 di € 78.362,00
3. n. 73 del 05/03/2026 di € 3.040,00
4. n. 108 del 02/04/2026 di € 9.394,47
5. n. 156 del 14/05/2026 di € 19.765,06

Il prelievo complessivo ammonta ad € 201.259,53

Dopo le suddette variazioni, il fondo di riserva oggi residua ad € 76.259,68

Le deliberazioni di prelevamento dal fondo di riserva di cassa adottata dalla Giunta Comunale nel primo semestre dell'anno sono state le seguenti:

1. n. 15 del 15/01/2026 di € 90.698,00
2. n. 32 del 29/01/2026 di € 76.828,52
3. n. 73 del 05/03/2026 di € 3.040,00
4. n. 108 del 02/04/2026 di € 9.394,47
5. n. 156 del 14/05/2026 di € 19.765,06

Il prelievo complessivo ammonta ad € 199.726,05

Dopo le suddette variazioni, il fondo di riserva di cassa ammonta a oggi ad € 800.273,95

Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Progetto 01

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo Virtuosa*

Gli stanziamenti degli accantonamenti annui al fondo svalutazione crediti sono previsti nel bilancio di previsione 2026/2028 nei seguenti importi aggiornati alla variazione dell'assestamento generale di bilancio:

Anno 2026

Tassa rifiuti di competenza	€ 812.700,00
Tassa rifiuti arretrati	€ 37.200,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	€ 1.152.500,00
Altre entrate correnti	€ 354.057,00

Anno 2027

Tassa rifiuti di competenza	€ 812.700,00
Tassa rifiuti arretrati	€ 37.200,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	€ 1.125.900,00
Altre entrate correnti	€ 354.157,00

Anno 2028

Tassa rifiuti di competenza	€ 812.700,00
Tassa rifiuti arretrati	€ 37.200,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	€ 1.125.900,00
Altre entrate correnti	€ 354.157,00

Programma 03 – Altri fondi

Progetto 01

Progetto 01

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo Virtuosa*

Altri fondi spese previsti nel bilancio di previsione 2026/2028 sono i fondi per spese future tra i quali si comprendono i seguenti:

- fondo spese indennità Sindaco;
- fondo nuovo CCNL del personale dipendente;
- fondo obiettivi di finanza pubblica;
- fondo efficientamento informatico.

La previsione di € 9.660,00 da accantonare al fondo spese indennità Sindaco, corrisponde ad una mensilità dell'indennità spettante al Sindaco, da liquidare e pagare alla fine del suo mandato elettorale.

Per il fondo nuovo CCNL del personale è previsto un accantonamento di € 350.000,00 all'anno in previsione della sottoscrizione del CCNL 2025/2027.

L'accantonamento al fondo obiettivi di finanza pubblica è previsto nelle misure indicate dal Decreto 04/03/2025 in € 298.447 all'anno per l'intero triennio.

L'accantonamento al fondo efficientamento informatico (articolo 45, comma 5, del D.Lgs 36/2023 (nuovo codice dei contratti pubblici) è previsto in € 26.400,00 per ogni esercizio del triennio.

Progetto 02

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo Virtuosa*

Stante i bilanci d'esercizio 2024 approvati dalle società partecipate, nessuno dei quali registra perdite d'esercizio, non sono previsti nel triennio accantonamenti al fondo perdite partecipate. La previsione dovrà essere aggiornata in seguito all'approvazione dei bilanci d'esercizio 2025 funzionali all'approvazione del bilancio consolidato 2025.

Missione 50 – Debito pubblico

Programma 01 – Quota interessi ammortamento e prestiti obbligazionari

Progetto 01

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo Virtuosa*

Le rate di ammortamento dei mutui hanno cadenza semestrale e, pertanto, alla data del 15 giugno non sono ancora stati effettuati pagamenti in conto interessi.

Gli unici pagamenti effettuati nel primo semestre riguardano i contratti di partenariato pubblico privato stipulati e precisamente:

- € 164.954,80 per il periodo gennaio/giugno 2026 del contratto di gestione e razionalizzazione dell'illuminazione pubblica;
- € 65.147,09 per il periodo maggio/dicembre 2025 del contratto di razionalizzazione delle centrali termiche degli edifici comunali.

I mutui contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo e con Finpiemonte S.p.a. sono a tasso zero.

Programma 02 – Quota capitale ammortamento e prestiti obbligazionari

Progetto 01

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo Virtuosa*

Il debito residuo al 31.12.2025 ammontava ad € 15.377.853,36

Le rate di ammortamento dei mutui contratti con istituti di credito hanno cadenza semestrale e, pertanto, alla data del 15 giugno non sono ancora stati effettuati pagamenti delle quote capitale.

Gli unici pagamenti effettuati riguardano i contratti di partenariato pubblico privato:

- € 118.162,80 per il periodo maggio/dicembre 2025 del contratto di razionalizzazione delle centrali termiche degli edifici comunali;
- € 175.083,61 per il periodo gennaio/giugno 2026 del contratto di gestione e razionalizzazione dell'illuminazione pubblica;
- € 13.692,60 sul mutuo contratto con Finpiemonte S.p.a. per la riqualificazione energetica della scuola elementare G. Rodari.

Per effetto delle suddette movimentazioni, il debito residuo al 15.06.2026 ammonta ad € 15.070.914,35. Tuttavia, la recente contrazione del mutuo di € 2.245.000 con l'Istituto per il Credito Sportivo per la ristrutturazione del campo di calcio "Stadio F.lli Paschiero", ha aumentato l'indebitamento complessivo ad € 17.315.914,35.

Missione 60– Anticipazioni finanziarie

Programma 01 – Restituzione anticipazioni di tesoreria

Progetto 01

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo Virtuosa*

L'ente non ha attivato l'anticipazione di tesoreria, avendo giacenze di cassa sufficienti a garantire il tempestivo pagamento dei propri fornitori. Il fondo iniziale di cassa al primo gennaio ammontava a € 31.844.452,09. Alla data del 31 maggio lo stesso ammontava a circa 19 milioni di euro. Nel secondo semestre dell'anno il gettito della Tassa Rifiuti e del secondo acconto IMU e TASI garantiranno la giacenza necessaria per i maturandi pagamenti.

Missione 99 – Servizi per conto terzi
--

Programma 01 – Servizi per conto terzi e Partite di giro

Progetto 01

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo Virtuosa*

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente. L'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa. Il programma include i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente e la cassa economale. Non hanno, invece, natura di servizi per conto terzi le spese elettorali sostenute per altre amministrazioni pubbliche, i finanziamenti comunitari anche se destinati ad essere spesi coinvolgendo altri enti e le operazioni di riscossione di entrate in attesa di imputazione definitiva al bilancio. Le entrate e le spese dei servizi per conto di terzi deve sempre rispettare l'equivalenza delle rispettive poste, anche in deroga al principio della competenza finanziaria potenziata.